

73° CONCORSO NAZIONALE

MISS ITALIA

REGOLAMENTO GENERALE

REGOLAMENTO GENERALE DEL CONCORSO ESTRATTO AD USO DELLE SELEZIONI REGIONALI

ART. 1) *BANDO DI CONCORSO*

La 73^A edizione del CONCORSO NAZIONALE MISS ITALIA è bandita, per l'anno 2012, dalla MIREN S.R.L. (di seguito detta semplicemente MIREN) su concessione della MISS ITALIA S.R.L..

Il Bando di Concorso, unitamente al presente Regolamento Generale, è pubblicato mediante affissione presso la sede della MIREN in Roma, piazzale Flaminio n. 9, e mediante riproduzione sul sito *Internet* www.missitalia.it, salva ogni ulteriore forma di pubblicità che la MIREN fosse a reputare opportuna.

ART. 2) *LIBERTÀ E GRATUITÀ DEL CONCORSO*

La partecipazione al Concorso è libera, senz'altra condizione che il possesso dei requisiti richiesti e l'accettazione del presente Regolamento.

Il Concorso è assolutamente gratuito, e pertanto in nessuna sua fase sono dovuti dalla partecipante tasse di iscrizione, commissioni o rimborsi di qualsiasi genere e specie.

In nessuna fase del Concorso è richiesto alla partecipante di adottare a proprie spese acconciature o trucchi particolari rispetto a quelli da essa comunemente adottati.

In nessuna fase del Concorso è richiesto alla partecipante di provvedersi a proprie spese di dotazioni di vestiario particolari rispetto a quelle comunemente possedute dalla generalità delle sue coetanee, o comunque di particolari dotazioni di qualsivoglia altro genere.

In fase di Selezioni Nazionali del Concorso, e in ogni altra manifestazione in cui risultino previsti per la partecipante un particolare abbigliamento, o una particolare dotazione di beni, o un'acconciatura o un trucco particolare, tutti gli oneri relativi sono a carico dell'organizzazione, senza che la partecipante sia in alcun caso tenuta al benché minimo contributo.

Inoltre, in fase di Selezioni Nazionali è assicurato alla partecipante trattamento di ospitalità completa nella località sede delle operazioni concorsuali, nonché il rimborso delle spese di viaggio per l'andata ed il ritorno, il tutto con estensione ad un genitore, ovvero al tutore, nel caso la partecipante sia minore di età.

Il Concorso ha carattere squisitamente dilettantistico, e pertanto in nessuna sua fase sono previsti per la partecipante compensi comunque titolati, o premi in denaro o altre utilità.

ART. 3) *TITOLI IN PALIO*

Il Concorso pone in palio il titolo onorifico di bellezza muliebre "*MISS ITALIA 2012*", ed altri analoghi subordinati titoli vari e diversi, tutti sempre a valere per l'anno 2012.

I titoli in palio si distinguono in Titoli Nazionali, Titoli Regionali, Titoli Provinciali, Titoli Locali e Titoli Speciali.

I Titoli Nazionali sono assegnati con riferimento all'intero territorio della Repubblica Italiana, e sono:

A.1) il Titolo di *MISS ITALIA 2012*

A.2) i seguenti, classificati come Titoli Nazionali Abbinati:

MISS CINEMA PLANTER'S 2012

MISS ELEGANZA SILVIAN HEACH 2012

MISS WELLA PROFESSIONALS 2012

MISS DEBORAH MILANO 2012

MISS MILUNA 2012

MISS ROCCHETTA BELLEZZA 2012

MISS BENESSERE SPECCHIASOL 2012

MISS RAGAZZA IN GAMBISSIMA LUCIANO BARACHINI 2012

MISS SORRISO FIAT 2012

MISS ITALIA SPORT DIADORA 2012

MISS SIMPATIA ESSELUNGA 2012

MISS CURVY 2012

MISS FAIR PLAY 2012

MISS TV SORRISI E CANZONI 2012, e ogni altro Titolo omonimo di testate di stampa periodica di eventuale assegnazione.

I Titoli Regionali sono assegnati con riferimento circoscritto alla singola Regione della Repubblica Italiana indicata nella loro denominazione, salvo che:

- nel caso della Regione Emilia-Romagna, dove sono assegnati due distinti Titoli Regionali assoluti, ciascuno con riferimento circoscritto ad una delle due regioni storiche, l'Emilia e la Romagna, in cui essa viene tradizionalmente suddivisa;

- nel caso delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, dove i Titoli Regionali Abbinati sono assegnati con riferimento esteso ad ambedue le Regioni insieme, convenzionalmente riunite in un'unica regione "*PIEMONTE VAL D'AOSTA*".

Essi sono:

B.1) i Titoli Regionali assoluti di *MISS VAL D'AOSTA 2012*, *MISS PIEMONTE 2012*, *MISS LOMBARDIA 2012*, *MISS TRENTINO ALTO ADIGE 2012*, *MISS FRIULI VENEZIA GIULIA 2012*, *MISS VENETO 2012*, *MISS LIGURIA 2012*, *MISS EMILIA 2012*, *MISS ROMAGNA 2012*, *MISS TOSCANA 2012*, *MISS UMBRIA 2012*, *MISS MARCHE 2012*, *MISS LAZIO 2012*, *MISS ABRUZZO 2012*, *MISS CAMPANIA 2012*, *MISS MOLISE 2012*, *MISS PUGLIA 2012*, *MISS BASILICATA 2012*, *MISS CALABRIA 2012*, *MISS SICILIA 2012*, *MISS SARDEGNA 2012*;

B.2) i seguenti classificati come Titoli Regionali Abbinati:

MISS CINEMA PLANTER'S – Regione 2012

MISS ELEGANZA SILVIAN HEACH – Regione 2012

MISS WELLA PROFESSIONALS – Regione 2012

MISS DEBORAH MILANO – Regione 2012

MISS MILUNA – Regione 2012

MISS ROCCHETTA BELLEZZA – Regione 2012

MISS BENESSERE SPECCHIASOL – Regione 2012

MISS RAGAZZA IN GAMBISSIMA LUCIANO BARACHINI – Regione 2012

MISS SORRISO FIAT – Regione 2012

MISS SPORTIVA DIADORA – Regione 2012

I Titoli Provinciali sono assegnati con riferimento circoscritto alla singola Provincia della Repubblica Italiana indicata nella rispettiva denominazione, e sono i Titoli omonimi delle città capoluogo di Regione e delle altre città capoluogo di provincia, ovvero, nel caso della Regione Trentino Alto Adige, di Provincia Autonoma (*ad esempio: Miss Torino 2012, Miss Messina 2012, Miss Bolzano 2012, etc.*).

Non rientrano nel novero dei Titoli Provinciali, ma in quello dei Titoli Speciali così come in appresso precisato, i Titoli di *MISS ROMA, MISS MILANO* e *MISS NAPOLI*.

Nella regione convenzionale "*Piemonte Val d'Aosta*" non si dà luogo ad assegnazione del Titolo di *Miss Aosta*.

Per la Regione Sardegna i Titoli Provinciali sono convenzionalmente individuati con riguardo all'ordinamento provinciale anteriore alla L.R. 12 luglio 2001, n. 9.

I Titoli Locali sono assegnati con riferimento circoscritto al comune, località, sito o zona territoriale della Repubblica Italiana indicati nella loro denominazione, e sono quelli, di tradizionale assegnazione nelle selezioni locali che costituiscono la fase di ingresso del Concorso:

- omonimi di comuni non capoluogo (*ad esempio: Miss Grado 2012, Miss Giulianova 2012, Miss Amalfi 2012, etc.*);

- omonimi del sito o località subcomunale, o della zona territoriale, o dell'insegna del locale di spettacolo o di ritrovo, nei quali o presso i quali la selezione locale si celebra, oppure di testate giornalistiche locali (*ad esempio: Miss Mondello 2012, Miss Laguna di Venezia 2012, Miss La Bussola 2012, Miss Gazzetta di Spoleto 2012, etc.*);

- denominati con abbinamenti tra il poleonimo del comune (capoluogo o meno) o il coronimo, talassonimo, oronimo o toponimo in genere della località subcomunale, sito o zona territoriale, dove o presso cui la selezione locale si celebra, e la denominazione di uno dei Titoli alla lettera **B.2**) o comunque marchi di *sponsor* del Concorso, o/e sigle o denominazioni di enti o aziende pubblici locali di promozione turistica o di servizi, o/e l'insegna del locale di spettacolo o ritrovo sede della selezione, o/e testate giornalistiche locali (*ad esempio: Miss Cinema Planter's Cosenza 2012, Miss Eleganza Silvan Heach Cantù 2012, Miss Miluna Alcamo 2012, Miss Wella Collio 2012, Miss Deborah Milano Conero 2012, Miss Rocchetta Bellezza Cervino 2012, Miss Ragazza in Gambissima Luciano Barachini Rimini 2012, Miss Mocambo Vasto 2012, Miss Bollettino Lucano Maratea 2012, etc.*).

Tra tutti i Titoli Locali come sopra possibili, sono effettivamente posti in palio soltanto quelli individuati e prescelti a discrezione degli Esclusivisti Regionali di cui all'**ART. 7**), senza che possa valere a costituire regole o preferenze quanto avvenuto in precorse edizioni del Concorso, per cui possono non aversi Titoli consuetamente posti in palio in passato, ed aversi invece Titoli mai posti in palio in passato.

I Titoli Speciali sono:

C.1) il Titolo di *MISS PRIMA DELL'ANNO 2012*, assegnato su base nazionale secondo la procedura e per gli effetti particolari discrezionalmente stabiliti dalla MIREN;

C.2) i Titoli di *MISS ROMA 2012, MISS MILANO 2012* e *MISS NAPOLI 2012*, riservati alle concorrenti nate o residenti nelle omonime città o nelle rispettive provincie, ed assegnati con riferimento circoscritto alle stesse città e provincie;

C.3) il Titolo di *MISS MONTECATINI TERME 2012*, riservato alle concorrenti iscritte alle Selezioni Regionali per la Regione Toscana, ed assegnato con riferimento circoscritto alla Città di Montecatini Terme;

C.4) il Titolo di *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL 2012*, riservato alle concorrenti nate o residenti in territorio della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige ed assegnato con riferimento circoscritto a detta Provincia;

C.5) il Titolo di *MISS CAPRI HOLLYWOOD 2012*, assegnato secondo la procedura e per gli effetti particolari discrezionalmente stabiliti dalla MIREN;

C.6) il Titolo di *MISS CINEMA PLANTER'S ISCHIA GLOBAL FILM FESTIVAL 2012*, assegnato secondo la procedura e per gli effetti particolari discrezionalmente stabiliti dalla MIREN;

C.7) il Titolo di *MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE 2012*, assegnato secondo la procedura e per gli effetti particolari discrezionalmente stabiliti dalla MIREN;

Non si danno gerarchie tra Titoli né all'interno della categoria dei Titoli Nazionali Abbinati, né all'interno di quella dei Titoli Regionali Abbinati, salvo a riconoscersi un primato d'onore ai Titoli di *MISS CINEMA* e *MISS ELEGANZA* in ragione della loro risalenza storica.

Non si danno gerarchie tra i Titoli Provinciali.

Non si danno gerarchie tra i Titoli Locali.

Tutti i Titoli, a meno di espressa diversa previsione del presente Regolamento Generale, attribuiscono alla vincitrice unicamente il diritto di ritenerli e di fregiarsene alle condizioni e nei limiti stabiliti all'**ART. 34**), con esclusione di qualsiasi diritto ulteriore.

ART. 4) RISERVE DELLA MIREN IN MATERIA DI TITOLI

E' facoltà incondizionata della MIREN, esercitabile a libera ed insindacabile discrezione in ogni fase e momento del Concorso:

a) mutare denominazioni di Titoli Nazionali Abbinati, o far mutare dagli Esclusivisti Regionali di cui all'**ART. 7**), denominazioni di Titoli Regionali, Provinciali, Locali o Speciali;

b) sopprimere Titoli Nazionali Abbinati già posti in palio, o far sopprimere dagli stessi Esclusivisti Regionali Titoli Regionali, Provinciali, Locali o Speciali già posti in palio;

c) porre in palio nuovi e ulteriori Titoli Nazionali Abbinati, o porre o far porre in palio dagli stessi Esclusivisti nuovi ed ulteriori Titoli Regionali, Provinciali, Locali o Speciali.

Qualora la denominazione di un Titolo venga mutata dopo che esso sia stato già assegnato, la vincitrice deve ritenere il Titolo, e se ne può fregiare, solamentenella nuova denominazione.

Qualora un Titolo venga soppresso dopo essere stato già assegnato, la vincitrice conserva il diritto di ritenerlo e fregiar-

sene a meno le sia assegnato, in sostituzione, un nuovo titolo di pari rango (ossia di rango nazionale se il titolo soppresso fosse nazionale, di rango regionale se il titolo soppresso fosse regionale, e così a seguire), nel qual caso essa deve ritenere quest'ultimo e può fregiarsi soltanto di esso.

In tutti i casi di mutamento di denominazione o di soppressione di un Titolo già assegnato, restano salvi ed impregiudicati, in capo alla vincitrice, i diritti concorsuali eventualmente connessi al Titolo stesso o comunque quesiti.

I diritti connessi ad eventuali nuovi titoli posti in palio, salvo sia diversamente disposto, restano regolati come all'**ART. 34**), e qualsiasi nuovo titolo è comunque sempre assegnato con riferimento esclusivo all'anno 2012.

ART. 5) CUMULO DI TITOLI, POSSIBILITÀ E DIVIETI

E' ammesso il cumulo di Titoli Locali.

E' ammesso il cumulo di un Titolo Provinciale con uno o più Titoli Locali, ma non è ammesso il cumulo di Titoli Provinciali.

E' ammesso il cumulo di un Titolo Regionale con l'eventuale Titolo Provinciale ed il Titolo o i Titoli Locali già detenuti dalla vincitrice, ma non è ammesso il cumulo di un Titolo Regionale assoluto con un Titolo Speciale.

Non è ammesso il cumulo di Titoli Regionali.

I Titoli Speciali di *MISS ROMA*, *MISS MILANO*, *MISS NAPOLI*, *MISS MONTECATINI TERME* e *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL* sono cumulabili con il Titolo o i Titoli Locali eventualmente già detenuti dalla vincitrice, ma non con l'eventuale Titolo Provinciale già detenuto.

E' ammesso il cumulo di un Titolo Nazionale con il Titolo Regionale, l'eventuale Titolo Provinciale ed il Titolo o i Titoli Locali, oppure con il Titolo Speciale e quelli ad esso cumulabili, già detenuti dalla vincitrice.

Salva la cumulabilità con un diverso Titolo Nazionale dei Titoli omonimi di testate di stampa periodica menzionati alla lettera **A.2)** dell'**ART. 3**) e del Titolo di *MISS FAIR PLAY*, non è ammesso il cumulo di Titoli Nazionali.

Non può partecipare alla gara per un Titolo Regionale, Provinciale, Locale o Speciale, sotto pena della nullità insanabile di ogni Titolo e diritto concorsuale che fosse in tale gara a conseguire, colei che abbia vinto identico Titolo in una precedente edizione del Concorso. Si intendono identici due Titoli aventi denominazione uguale in tutte le componenti (compreso il nome della Regione, Provincia, Comune o luogo in genere), tranne l'anno.

Ogni Titolo non cumulabile con altro Titolo successivamente conseguito, oppure nullo a mente del comma che precede, è assegnato *ipso jure*, salvo diversa previsione specifica, alla prima concorrente seguente la portatrice oppure la partecipante abusiva alla gara, nella classifica per la relativa assegnazione, la quale non sia già, a sua volta, portatrice di altro Titolo non cumulabile.

ART. 6) ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

Il Concorso si articola, progressivamente, in:

- A)** Selezioni Regionali;
- B)** Selezioni Nazionali, a loro volta progressivamente articolate in Prefinali Nazionali, Selezioni Finali e FINALE.

Le Selezioni Regionali sono tenute in ciascuna Regione o Area Sub-regionale precisata nel Bando di Concorso, e si sviluppano in due fasi successive:

a) selezioni locali, in numero variabile dall'una all'altra Regione o Area, e distribuite sul territorio di ogni singola Regione o Area a discrezione degli Esclusivisti Regionali di cui all'articolo seguente;

b) finali regionali, in numero pari a quello dei Titoli Regionali Abbinati, quali indicati alla lettera **B.2)** dell'**ART. 3**) o quali risultanti da eventuali soppressioni di Titoli o messe in palio di nuovi Titoli a mente dell'**ART. 4**), più il Titolo assoluto di *MISS - Regione* ovvero: nel caso dell'Emilia-Romagna, i due Titoli assoluti di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*, e nel caso della Regione convenzionale "*Piemonte Val d'Aosta*"; i due Titoli assoluti di *MISS VAL D'AOSTA* e *MISS PIEMONTE*.

Le selezioni locali costituiscono la fase d'ingresso alla gara concorsuale, qualificano le ammesse a partecipare alle finali regionali ed assegnano i Titoli Locali e Provinciali 2012.

Le finali regionali assegnano i Titoli assoluti di *MISS - Regione* (ovvero, nel caso dell'Emilia-Romagna, di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*) 2012, ed i Titoli Regionali Abbinati 2012.

Le finali regionali sono uniche per l'intera Regione anche se quest'ultima sia suddivisa in Aree Sub-regionali, dandosi luogo in tal caso solo a ripartizione dell'organizzazione e gestione delle varie finali regionali tra gli Esclusivisti competenti per le diverse Aree a norma del Bando di Concorso.

A discrezione dell'Esclusivista competente per la singola Regione o Area Sub-regionale, possono essere previste prefinali intermedie tra le selezioni locali e le finali regionali come al punto **2.g)** dell'**ART. 13**).

I Titoli Speciali di *MISS ROMA 2012*, *MISS MILANO 2012*, *MISS NAPOLI 2012* e *MISS MONTECATINI TERME 2012* sono assegnati in apposite selezioni tenute nelle Città omonime, nel quadro delle Selezioni Regionali della rispettive Regioni.

Le Selezioni Nazionali sono tenute in Montecatini Terme (provincia di Pistoia).

Le Prefinali Nazionali designano le 78 (settantotto) concorrenti che, unitamente alla *MISS PRIMA DELL'ANNO 2012*, alla *MISS CAPRI HOLLYWOOD 2012* e alle 21 (ventuno) *MISS - Regione 2012* formano il gruppo delle 101 (centouno) ammesse alle Selezioni Finali.

Le Selezioni Finali assegnano i Titoli Nazionali Abbinati 2012 e designano le concorrenti ammesse alla FINALE.

La FINALE assegna il Titolo di *MISS ITALIA 2012*.

Il calendario delle Selezioni Nazionali, ed il termine ultimo per il compimento delle Selezioni Regionali, sono stabiliti dal Bando di Concorso.

ART. 7) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE SINGOLE FASI DEL CONCORSO, RIPARTIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE

Le Selezioni Regionali sono organizzate e gestite, per ciascuna Regione o Area Sub-regionale, dagli Esclusivisti Regionali indicati nel Bando di Concorso.

Tutti gli Esclusivisti Regionali operano quali sub-concessionari della MIREN, e pertanto in regime di autonomia e di alienità da alcun rapporto di mandato, agenzia o rappresentanza con la stessa MIREN.

Le Selezioni Nazionali sono organizzate e gestite direttamente dalla MIREN, in collaborazione tecnica con la RAI – RADIO-TELEVISIONE ITALIANA SPA.

La responsabilità verso le concorrenti e verso terzi in genere delle operazioni concorsuali e di ogni e qualsiasi atto, contratto o rapporto ad esse inerenti, ad esse finalizzato o con esse comunque connesso, grava pertanto:

- I)** sui singoli Esclusivisti Regionali per tutto quanto attinente alle Selezioni Regionali della Regione o Area Sub-regionale di rispettiva competenza, con esclusione al riguardo di ogni e qualsiasi responsabilità o corresponsabilità della MIREN;
- II)** sulla MIREN per tutto quanto attinente alle Prefinali Nazionali, alle Selezioni Finali e alla FINALE, con esclusione al riguardo di ogni e qualsiasi responsabilità o corresponsabilità degli Esclusivisti Regionali.

La responsabilità per quanto attinente alle finali regionali uniche tenute nelle Regioni suddivise in Aree Sub-regionali grava, per ciascuna singola finale, sull'Esclusivista d'Area volta a volta assegnatario della relativa organizzazione e gestione, restando però ogni altro Esclusivista d'Area sempre responsabile, verso le concorrenti qualificatesi nell'Area di sua competenza, per ogni eventuale fatto compromissivo del loro diritto di partecipare alla finale medesima che sia ad esso imputabile.

La responsabilità della MIREN verso le partecipanti alle Selezioni Nazionali si intende per ogni effetto decorrente dal momento della loro presentazione presso la sede delle Prefinali Nazionali, e cessante con la proclamazione della *MISS ITALIA 2012* ovvero in quell'antecedente momento in cui esse fossero a risultare eliminate o escluse dal Concorso oppure fossero a ritirarsene.

ART. 8) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammesse al Concorso le aspiranti devono necessariamente possedere tutti i requisiti qui a seguire enumerati, nessuno escluso:

- a)** essere di nazionalità o cittadinanza italiana;
- b)** essere di sesso femminile sin dalla nascita;
- c)** dover compiere almeno 18 (diciotto) anni entro la data del 25 agosto 2012 e non più di 26 (ventisei) anni entro la data del 31 dicembre 2012;

- d)** essere di condotta incensurabile, e comunque non essere mai state implicate in fatti o vicende di pubblica rilevanza offensivi della morale comune;
- e)** non aver mai partecipato, neppure come figuranti o comparse, a *film*, spettacoli o rappresentazioni in genere di carattere pornografico o scabroso;
- f)** non essere state mai ritratte per propria volontà o comunque col proprio consenso in pose di nudo, o in ogni caso sconvenienti;
- g)** non avere mai rilasciato pubbliche dichiarazioni di carattere sconveniente, o comunque non in linea con lo spirito di moralità proprio del Concorso;
- h)** non avere mai vinto il Titolo di *MISS ITALIA* o un Titolo Nazionale Abbinato, né aver partecipato come concorrenti alle Prefinali Nazionali o alle Selezioni Finali dell'edizione 2011 del Concorso;
- i)** non aver vinto altri concorsi di bellezza di rilevanza nazionale od internazionale nel corso dell'anno 2012 o dell'anno 2011;
- j)** non essere vincolate a contratti di alcun genere, sia in corso sia in predicato di esecuzione, nel settore dei concorsi di bellezza, per modelle o similari;
- k)** non avere intrattenuto, nel corso dell'anno 2012 o dell'anno 2011, rapporti di lavoro dipendente, o comunque di collaborazione lavorativa (vuoi pure occasionale), per attività relative al Concorso comportanti contatti col pubblico, né con la MIREN, né con l'Esclusivista competente per la Regione o Area per la quale presentino domanda di iscrizione;
- l)** non aver prestato opera artistica di protagonista o conduttore principale in produzioni cinematografiche, televisive o teatrali realizzate, diffuse o da diffondersi nel corso degli anni 2011, 2012 e 2013, salvo si tratti di produzioni a diffusione non nazionale, o produzioni cinematografiche a distribuzione limitata, o produzioni televisive non seriali di fascia oraria secondaria;
- m)** avere in ogni caso la piena e incondizionata disponibilità della propria immagine, del proprio nome e della propria voce, e non essere pertanto vincolate da contratti di agenzia, contratti pubblicitari, o di qualsiasi altro genere, contemplanti cessioni, concessioni o limitazioni dei diritti sul proprio nome, sulla propria immagine o sulla propria voce.

E' facoltà insindacabile della MIREN di dispensare dal possesso del requisito alla lettera **i)** le vincitrici di concorsi esteri, e del requisito alla lettera **h)**, ultima parte, le partecipanti alle Prefinali Nazionali o alle Selezioni Finali dell'edizione 2011 del Concorso costrette a ritirarsene per comprovate ragioni di salute mentre erano ancora utilmente in gara.

ART. 9) PERMANENZA DEI REQUISITI

Il possesso di tutti i requisiti di ammissione deve necessariamente permanere per tutta la durata del Concorso, e il venir meno durante il Concorso di anche uno solo di essi comporta

per la concorrente l'esclusione di cui all'**ART. 35)**, quale che sia la fase frattanto raggiunta dal Concorso stesso.

Il difetto originario o sopravvenuto di uno o più requisiti che, per qualsiasi causa, risulti accertato soltanto dopo la conclusione del Concorso, comporta la decadenza di cui allo stesso **ART. 35)**.

ART. 10) ISCRIZIONE AL CONCORSO, MODALITÀ, CONDIZIONI E LIMITI DI EFFICACIA, TERMINE UTILE

Si accede al Concorso mediante domanda di iscrizione alle Selezioni Regionali di una delle Regioni od Aree precisate nel Bando, scelta a discrezione dell'aspirante.

E' consentito iscriversi anche in due Regioni o Aree diverse, ma in nessun caso sono ammesse più di due iscrizioni.

Per iscriversi in due Regioni o Aree diverse sono comunque necessarie due distinte domande, una per ognuna delle due Regioni o Aree prescelte.

La domanda di iscrizione deve essere redatta su modello conforme a quello allegato al Bando di Concorso, e proposta nelle mani dell'Esclusivista Regionale competente, a norma del Bando stesso, per la Regione o Area prescelta.

La domanda deve recare la sottoscrizione autografa dell'aspirante nonché, ove ella sia minore di età, la sottoscrizione autografa dell'esercente la patria potestà (vale a dire o di uno dei genitori, o del tutore nominato dal Tribunale), e deve essere necessariamente corredata:

- a)** se l'aspirante sia maggiore di età, di copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido;
- b)** se l'aspirante sia minore di età:
 - b1)** di copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento valido;
 - b2)** di copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido dell'esercente la patria potestà;
 - b3)** di certificato di stato di famiglia in carta libera oppure, ove l'aspirante abbia un tutore, di copia autentica del provvedimento giudiziale di nomina di quest'ultimo.

La domanda deve infine, inderogabilmente, essere accompagnata dalla sottoscrizione autografa, per accettazione, del presente Regolamento ovvero del relativo estratto ad uso delle Selezioni Regionali, sia da parte dell'aspirante sia, ove ella sia minore, da parte dell'esercente la patria potestà.

La domanda di iscrizione può anche essere inoltrata via *Internet*, al sito www.missitalia.it, utilizzando l'apposita maschera quivi predisposta, oppure a mezzo posta, utilizzando uno degli appositi tagliandi o *coupon* che, secondo risalente consuetudine, vengono diffusi da *sponsor* del Concorso o inseriti in riviste di costume, di attualità, o di moda e tendenze giovanili.

La domanda inoltrata via *Internet* o a mezzo posta come al comma precedente è però sottoposta a condizione sospensiva, per divenire efficace solo se ed allorquando confermata nei modi prescritti al quarto, quinto e sesto comma, a mani dell'Esclusivista competente per la Regione o Area indicata dall'aspirante sulla maschera ovvero sul tagliando o *coupon*.

La domanda di iscrizione alle Selezioni Regionali regolarmente proposta o regolarmente confermata determina, sempre che non risulti inammissibile a norma dell'articolo seguente e sempre che l'aspirante sia in possesso di tutti i requisiti previsti all'**ART. 8)**, l'iscrizione dell'aspirante alle Selezioni Regionali della Regione o Area indicata nella domanda stessa, con pieno diritto di parteciparvi.

In nessun caso sono consentiti, all'iscritta alle Selezioni Regionali di una Regione o Area, successivi passaggi ad una Regione o Area diversa, restando unicamente ammesso che ella possa proporre, ove non l'abbia già proposta, una seconda domanda di iscrizione a mente del secondo comma.

E' tuttavia consentito alla già iscritta alle Selezioni Regionali di due Regioni o Aree diverse di rinunciare ad una delle due iscrizioni e proporre quindi una nuova domanda per altra Regione o Area, ma tale facoltà può essere esercitata una sola volta, senza possibilità di ripetizioni, e a stretta condizione che l'iscritta non abbia partecipato anche ad una gara soltanto delle Selezioni Regionali alla cui iscrizione intende rinunciare.

Il termine utile per la proposizione della domanda di iscrizione, ovvero per la conferma della domanda inoltrata via *Internet* o a mezzo posta tramite tagliando o *coupon*, scade nel momento antecedente l'inizio dell'ultima selezione locale tenuta nella Regione o Area prescelta dall'aspirante ovvero, qualora sia quivi prevista una prefinale di recupero come al punto **2.g.2)** dell'**ART. 13)**, nel momento antecedente l'inizio di tale prefinale, intendendosi per inizio della selezione locale o della prefinale l'istante di avvio, da parte del relativo presentatore, della prima presentazione delle concorrenti alla Giuria ed al pubblico.

ART. 11) INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA – CASISTICA ED EFFETTI

E' inammissibile qualsiasi domanda proposta verbalmente, o non conforme al modello allegato al Bando di Concorso, o non contenente tutte le indicazioni in tale modello richieste, o priva delle sottoscrizioni prescritte, o non corredata dalla documentazione prescritta, o non accompagnata dalla sottoscrizione per accettazione del presente Regolamento ovvero del relativo estratto ad uso delle Selezioni Regionali, oppure proposta oltre il termine utile stabilito all'ultimo comma dell'articolo che precede.

E' inammissibile qualsiasi domanda inoltrata via *Internet*, o a mezzo posta, che non venga confermata entro il termine utile nei modi prescritti al quarto, quinto e sesto comma dell'articolo precedente.

E' inammissibile ogni nuova domanda di iscrizione proposta dalla già iscritta alle Selezioni Regionali di due Regioni o Aree diverse, che non sia preceduta dalla rinuncia prevista al comma undecimo dell'articolo che precede.

E' inammissibile ogni nuova domanda di iscrizione proposta dalla concorrente che già una volta abbia usufruito della facoltà prevista al comma undecimo dell'articolo che precede.

L'inammissibilità della domanda preclude l'ammissione al Concorso ovvero, nelle ipotesi ai commi terzo e quarto, alle Selezioni Regionali della Regione o Area per cui è richiesta la nuova iscrizione, e qualora per errore, o qualsivoglia altra causa, risulti accertata non immediatamente, ma solo in prosieguo di Concorso, o dopo la conclusione del Concorso, comporta per la concorrente:

- a) nel primo caso, l'immediata esclusione dal Concorso, quale che sia la fase da esso frattanto raggiunta, con decadenza da ogni Titolo e diritto eventualmente già acquisito e con ogni altra conseguenza prevista all'**ART. 35**);
- b) nel secondo caso, la decadenza da ogni Titolo eventualmente conseguito, con ogni altra conseguenza prevista all'**ART. 35**).

Tuttavia, nelle ipotesi previste ai commi terzo e quarto, l'esclusione ovvero la decadenza è irrogata solo se la concorrente abbia effettivamente partecipato ad una gara delle Selezioni Regionali della Regione o Area indicata nella domanda inammissibile.

In nessun caso può valere a sanatoria dell'inammissibilità di una domanda il fatto che, per errore o per qualsivoglia altra ragione, essa sia stata accettata dall'Esclusivista Regionale competente.

ART. 12) VINCOLI TERRITORIALI

E' categoricamente vietata la partecipazione di una concorrente alle Selezioni Regionali di una Regione o Area diversa da quella o dalle due di iscrizione, restando ammesso soltanto che essa possa intervenire in mera veste di ospite fuori concorso.

La contravvenzione a tale divieto comporta:

- a) ove risulti accertata in pendenza di Concorso, l'immediata esclusione dal Concorso, con decadenza da ogni Titolo e diritto eventualmente già acquisito ed ogni altra conseguenza prevista all'**ART. 35**), quale che sia la fase raggiunta dal Concorso al momento dell'accertamento;
- b) ove risulti accertata dopo la conclusione del Concorso, la decadenza da ogni Titolo eventualmente conseguito, con ogni altra conseguenza prevista all'**ART. 35**).

In nessun caso può costituire giustificazione il fatto che la contravvenzione sia stata consentita o tollerata dall'Esclusivista o dagli Esclusivisti competenti.

ART. 13) SELEZIONI REGIONALI ED ASSEGNAZIONE DEI TITOLI REGIONALI, PROVINCIALI, LOCALI E SPECIALI

Salva quanto al resto l'autonomia organizzativa e gestionale degli Esclusivisti Regionali, per lo svolgimento delle Selezioni Regionali, e per l'assegnazione dei Titoli Regionali, Provinciali, Locali e Speciali, si applicano inderogabilmente le disposizioni a seguire.

1) Norme generali sui Titoli

1.a) I Titoli assoluti di *MISS* delle varie Regioni (*ad esempio: MISS VAL D'AOSTA, MISS SARDEGNA, MISS PIEMONTE, etc.*) ovvero, nel caso della Regione Emilia-Romagna, di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*, comportano per le vincitrici l'ammissione di diritto alle Selezioni Finali.

1.b) I Titoli Regionali Abbinati (*ad esempio: MISS CINEMA PLANTER'S LOMBARDIA, MISS ELEGANZA SILVIAN HEACH SICILIA, etc.*) comportano per le vincitrici l'ammissione di diritto alle Prefinali Nazionali.

1.c) I Titoli Provinciali comportano per le vincitrici l'ammissione di diritto alle finali regionali della Regione cui la Provincia omonima pertiene.

1.d) Nella Regione Sardegna convenzionalmente si ha riguardo all'ordinamento provinciale anteriore alla L.R. 12 luglio 2001, n. 9, e si considerano pertanto Titoli Provinciali, oltre a quello proprio del capoluogo regionale, Cagliari, soltanto quelli propri dei capoluoghi delle altre tre province da detto ordinamento contemplate, ossia Sassari, Nuoro e Oristano.

1.e) Nella Regione convenzionale *Piemonte Val d'Aosta* non si dà luogo ad assegnazione del titolo di *Miss Aosta*.

1.f) I Titoli Locali comportano per le vincitrici l'ammissione di diritto alle finali della Regione, nel cui ambito sono assegnati, unicamente nei casi previsti al successivo punto **7.e**).

1.g) I Titoli Speciali di *MISS PRIMA DELL'ANNO* e *MISS CAPRI HOLLYWOOD* comportano per le rispettive vincitrici l'ammissione di diritto alle Selezioni Finali, con il divieto di partecipazione alle Selezioni Regionali precisato al n. **9**) in avanti.

1.h) I Titoli Speciali di *MISS ROMA, MISS MILANO, MISS NAPOLI, MISS MONTECATINI TERME, MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL, MISS CINEMA PLANTER'S ISCHIA GLOBAL FILM FESTIVAL, MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE* comportano per le rispettive vincitrici l'ammissione di diritto alle Prefinali Nazionali, con i limiti o divieti di partecipazione alle Selezioni Regionali precisati ai nn. **9**) e **10**) in avanti.

1.i) La partecipanti alle audizioni per l'assegnazione dei Titoli Speciali di *MISS PRIMA DELL'ANNO* e *MISS CAPRI HOLLYWOOD* sono ammesse di diritto alle finali della Regione di rispettiva residenza anagrafica.

1.l) I Titoli Regionali Abbinati possono essere fatti oggetto di "prestito" obbligatorio dalla portatrice ad altra concorrente nel caso, alle condizioni e nei limiti previsti al n. **9**) del successivo **ART. 16**).

2) Articolazione delle Selezioni Regionali

2.a) Le Selezioni Regionali si articolano in selezioni locali e finali regionali.

2.b) Le selezioni locali qualificano le ammesse alle finali regionali ed assegnano i Titoli Locali e Provinciali.

2.c) Le finali regionali assegnano il Titolo assoluto di *MISS - Regione* (ovvero, nel caso della Regione Emilia-Romagna, i due Titoli assoluti di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*) ed i Titoli Regionali Abbinati.

2.d) A discrezione dell'Esclusivista competente per la Regione o Area, in deroga alla regola generale di cui al punto **2.b)** possono essere previste, per la designazione delle ammesse alle finali regionali:

2.d.1) una prefinale di passaggio tra le selezioni locali e le finali, da disputarsi tra tutte le qualificate dalle selezioni locali, salvo le portatrici di un Titolo Provinciale, che accedono direttamente alle finali;

2.d.2) una prefinale di recupero, da disputarsi tra le concorrenti che nelle selezioni locali non abbiano conseguito l'ammissione alle finali, per l'elezione di un numero di esse, determinato a discrezione dell'Esclusivista tra un minimo di cinque ed un massimo di dieci, da ulteriormente ammettersi alle finali in posizione paritaria rispetto alle concorrenti già ammesse;

2.d.3) sia una prefinale di passaggio del primo tipo che una prefinale di recupero del secondo tipo.

2.e) Nelle Aree Sub-regionali, i numeri minimo e massimo delle eleggibili nella prefinale di recupero sono ridotti a tre e, rispettivamente, a cinque.

2.f) Là dove siano previste sia una prefinale di passaggio che una prefinale di recupero, quella di recupero deve essere sempre celebrata per ultima e, a discrezione dell'Esclusivista, può essere o riservata alle sole concorrenti risultate eliminate nella prefinale di passaggio, o aperta anche alle concorrenti non ammesse a quest'ultima.

2.g) Qualsiasi prefinale può comunque essere celebrata soltanto dopo la definitiva conclusione delle selezioni locali, ed almeno due giorni prima della prima finale regionale.

2.h) Sempre a discrezione dell'Esclusivista competente per la Regione, o di concerto tra tutti gli Esclusivisti d'Area ove la Regione sia suddivisa in Aree Sub-regionali, a condizione che non siano già previste prefinali di passaggio o di recupero può essere prevista una preselezione per l'ammissione alla finale per l'assegnazione del Titolo assoluto. Tale preselezione può essere celebrata solo dopo esaurite tutte le finali per l'assegnazione del Titoli Regionali Abbinati, e devono essere chiamate a parteciparvi tutte le ammesse alle finali regionali, senza possibilità di esonero o di esclusione di alcuna di esse.

2.i) Il numero e la distribuzione sul territorio delle selezioni locali sono determinati, per ciascuna Regione o Area, a discrezione dell'Esclusivista competente, in base alle proprie potenzialità organizzative e alle possibilità operative consentite dalle realtà locali, per cui il numero delle selezioni può variare anche notevolmente da Regione a Regione e da Area ad Area della stessa Regione, nonché da provincia a provincia di una stessa Regione o Area, e nell'ambito di ogni provincia si hanno di norma selezioni in alcuni comuni soltanto, senza che l'importanza di un comune, o il suo stesso rango di capoluogo, possano valere a costituire precedenze o riserve.

2.l) A discrezione dell'Esclusivista competente è determinato anche il luogo di celebrazione delle selezioni locali per l'assegnazione di un Titolo Provinciale, che può pertanto non coincidere con la città capoluogo di provincia.

2.m) Sempre a discrezione dell'Esclusivista competente è

scelta la località di celebrazione di ciascuna finale regionale, e così pure quella di celebrazione della prefinale o delle prefinali eventualmente previste, per cui essa può volta a volta variare o non variare, e anche non coincidere mai con la città capoluogo della Regione ovvero con la città principale dell'Area.

3) Giurie

3.a) Le classifiche di ogni selezione locale, di ogni finale regionale, e di ogni prefinale eventualmente prevista, sono formate mediante valutazione e votazione delle concorrenti ad opera di una Giuria, pena in difetto la nullità assoluta e insanabile della classifica, della selezione o della finale o della prefinale cui essa attiene, e di ogni e qualsiasi Titolo o diritto in queste ultime assegnato o attribuito.

3.b) Ogni Giuria è composta da un numero di membri non inferiore a quattro e non superiore a venti, oltre un Presidente, tutti designati dall'Esclusivista Regionale competente ovvero da un suo rappresentante allo scopo delegato. L'Esclusivista, o il suo delegato, designano anche il Segretario della Giuria, che può essere prescelto sia tra i giurati, sia al di fuori del loro novero, restando ovviamente, in quest'ultimo caso, privo di diritto di voto.

3.c) In nessun caso possono far parte di una Giuria l'Esclusivista Regionale o il suo rappresentante delegato a presenziare alla manifestazione interessata, loro familiari, loro dipendenti o comunque persone legate loro da rapporti di collaborazione lavorativa, anche di tipo occasionale, ed il parrucchiere che abbia eseguito le acconciature delle concorrenti.

3.d) In nessun caso possono far parte di una Giuria:

3.d.1) parenti o affini fino al quarto grado, dipendenti o collaboratori, anche a titolo occasionale, delle concorrenti alla gara della quale la Giuria è costituita giudice;

3.d.2) dipendenti o collaboratori, anche a titolo occasionale, di parenti o affini fino al quarto grado delle concorrenti stesse;

3.d.3) persone che abbiano riportato condanne penali anche non definitive, che siano sottoposte a procedimenti penali o misure di prevenzione, che siano note come indagate per appartenenza o concorso esterno ad associazioni od organizzazioni malavitose, o siano generalmente note nell'ambiente locale come appartenenti o concorrenti esterni di associazioni od organizzazioni similari.

3.e) L'inosservanza delle prescrizioni di cui al punto **3.b)**, o del divieto di cui al punto **3.c)**, comporta vizio di costituzione della Giuria e nullità di tutti gli atti da essa compiuti.

3.f) Le violazioni dei divieti di cui al punto **3.d)** comportano vizio di costituzione della Giuria, e nullità dei suoi atti, solo ove si configurino dolose o gravemente colpose, e non riconducibili ad ignoranza o errore scusabili dell'Esclusivista.

3.g) La composizione della Giuria deve rimanere invariata dall'inizio al termine della selezione locale, della finale o della prefinale per la quale è stata costituita giudice.

3.h) Se per sopravvenuto impedimento, rinuncia, o altra ragione qualsivoglia, venga meno alcuno dei giurati, la Giuria

resta validamente costituita nelle persone dei giurati rimasti, senza che il giurato o i giurati venuti meno possano venire sostituiti.

3.i) Qualora però il numero dei giurati rimasti venga a risultare inferiore al minimo prescritto di quattro più il Presidente, la Giuria è integrata con nuovi membri di cui il primo designato dai giurati rimasti, il secondo dall'Esclusivista, e così a seguire in alternanza fino al raggiungimento di detto minimo maggiorato di due unità, vale a dire sei giurati più il Presidente. I giurati rimasti deliberano a maggioranza dei voti espressi (escludendosi quindi dal computo le astensioni), e in caso di parità di voti si ha per designata la persona votata dal Presidente oppure, se questi si sia astenuto o abbia votato persona diversa da quelle a pari voti, l'anziana tra queste ultime. Tutti i nuovi membri devono comunque essere sempre prescelti nel rispetto dei divieti ai punti **3.c)** e **3.d)**, e qualora un nuovo membro designato dai giurati rimasti versi in situazione di incompatibilità, è obbligo dell'Esclusivista non ammetterlo in Giuria ed imporre ai giurati rimasti una nuova votazione.

3.l) Qualora per sopravvenuto impedimento, rinuncia, o altra ragione qualsiasi venga meno il Presidente, è costituito di diritto a nuovo Presidente l'anziano dei giurati rimasti, e qualora venga meno il Segretario è costituito di diritto a nuovo Segretario il più giovane dei giurati presenti.

3.m) Qualsiasi violazione delle prescrizioni e divieti di cui ai punti **3.g)**, **3.h)**, **3.i)**, e **3.l)** prima parte, comporta vizio sopravvenuto di costituzione della Giuria e nullità di tutti gli atti dalla Giuria compiuti successivamente alla modifica della sua composizione nel caso di cui al punto **3.g)**, successivamente alla sua abusiva integrazione nel caso di cui al punto **3.h)**, o successivamente al venir meno del numero minimo di componenti, ovvero del Presidente, nei casi di cui ai punti **3.i)** e, rispettivamente, **3.l)**.

4) *Votazioni delle Giurie*

4.a) Ogni votazione della Giuria, in sede sia di selezioni locali, sia di finali regionali, sia di eventuali prefinali, deve essere preceduta dalla presentazione alla Giuria ed al pubblico di tutte le concorrenti alla gara e da almeno due sfilate di esse, eseguite sempre al cospetto della Giuria e del pubblico.

4.b) In sede delle finali per l'elezione delle *Miss – Regione* (ovvero, quanto all'Emilia-Romagna, delle *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*), le concorrenti devono inoltre essere preliminarmente presentate alla Giuria nel pomeriggio precedente la serata, in apposito spazio riunioni attrezzato in modo che i giurati abbiano modo di vederle anche inquadrare su schermi o *monitor* televisivi.

4.c) Sono ammesse presentazioni e sfilate preliminari al cospetto della sola Giuria, a fini di miglior conoscenza delle concorrenti da parte dei giurati, anche in sede di altre finali regionali o di prefinali o di selezioni locali, ma è condizione tassativa, pena la nullità della finale o della prefinale o della selezione, che esse riguardino tutte le iscritte alla gara (ovvero, in caso di selezioni locali o di prefinali di recupero come al punto **2.d.2)**, tutte le iscritte alla gara fino a quel momento), e

che nel corso di esse non si proceda ad alcuna votazione. In nessun caso, comunque, esse possono supplire alla presentazione e alle almeno due sfilate previste al punto **4.a)**.

4.d) Durante le sfilate e ai fini della votazione le concorrenti sono identificate mediante un numero, riportato su di una targhetta indossata in posizione ben visibile, compreso tra uno e quello corrispondente al totale delle partecipanti alla gara secondo la normale serie numerica. Il numero è attribuito, a caso, prima dell'inizio delle manifestazioni, e rimane invariato per tutto il corso della stessa.

4.e) All'atto però della presentazione e durante le sfilate, il presentatore deve indicare le concorrenti sia col loro numero che col loro nome.

4.f) La votazione della Giuria deve essere effettuata solo dopo l'ultima delle due sfilate regolamentari, o del maggior numero di sfilate previsto.

4.g) Nel corso dell'ultima sfilata le concorrenti, a miglior garanzia di *par condicio*, devono tutte tassativamente indossare il *body* istituzionale del Concorso.

4.h) Ciascun giurato esprime il proprio voto mediante attribuzione a ciascuna concorrente di un punteggio da uno a cinque. Qualsiasi diverso punteggio si ritiene per voto non espresso, e la concorrente cui è attribuito si intende non votata.

4.i) A pena di nullità, ogni voto deve essere espresso soltanto sull'apposita scheda conforme al modello predisposto dalla MIREN, scrivendo sia in cifre che in lettere, nelle caselle a ciò destinate sulla riga di numero corrispondente a quello identificativo della concorrente votata, il punteggio a costei attribuito.

4.l) La scheda deve essere compilata dal giurato con indicazione completa, nell'apposito spazio, del proprio cognome e nome, e quindi firmata di pugno, a pena di nullità. La scheda deve infine essere consegnata al Presidente.

4.m) Qualora un giurato incorra in errore materiale nell'attribuzione di un voto, oppure ritenga di mutare un voto già espresso, può procedere a correzione, ma quest'ultima deve essere confermata, nell'apposita colonna della scheda, con l'annotazione "*confermo (oppure dico, oppure dicesi, oppure altro simile): uno, o due, o tre, o quattro, o cinque*" scritta e siglata di pugno dal giurato stesso. In difetto di tale annotazione, il voto che si presenti corretto si considera non espresso, e la concorrente cui si riferisce si intende non votata. Nessuna correzione o modifica del voto è tuttavia consentita dopo che la scheda sia stata consegnata al Presidente.

4.n) Qualora il venir meno per sopravvenuto impedimento, rinuncia o altra ragione, di alcuno dei giurati o del Presidente si verifichi nel corso di una votazione, la votazione deve essere ripetuta previa nuova sfilata delle concorrenti. Ugualmente si procede qualora, nel corso di una votazione, si renda necessaria l'integrazione della Giuria come al punto **3.m)**.

4.o) Nei casi previsti al punto precedente, prima di procedersi alla nuova votazione le schede già distribuite per quella da ripetersi devono essere cassate dal Presidente (o dal nuovo Presidente quando quello originario sia venuto meno) mediante barratura diagonale con tratto a penna, e apposizione lungo

di essa della dicitura “*annullata*” seguita dalla sua firma e dalla controfirma del Segretario (o del nuovo Segretario quando quello originario sia venuto meno).

4.p) Nel corso delle operazioni di votazione, resta vietato a qualunque estraneo alla Giuria, compreso l’Esclusivista Regionale o il suo eventuale rappresentante delegato, di sedere o di intrattenersi al tavolo della Giuria stessa, o comunque di conferire privatamente col Presidente, il Segretario o qualsiasi altro giurato, e se per ragioni tecniche, logistiche o di altro genere qualsivoglia si rendano necessarie comunicazioni tra la Giuria e l’Esclusivista o il di lui rappresentante, o il presentatore della manifestazione, o personale tecnico o ausiliario od estranei in genere, esse devono svolgersi in forma palese e ad alta voce.

4.q) Ferme le nullità già espressamente previste, l’inosservanza delle norme ai punti **4.a)**, **4.f)**, **4.g)**, **4.n)**, **4.o)**, **4.p)** comporta la nullità della votazione e ne impone la ripetizione previa nuova sfilata delle concorrenti.

5) *Scrutini e formazione delle classifiche*

5.a) Le operazioni di scrutinio sono effettuate in camera di consiglio, con la presenza dell’Esclusivista Regionale (o del suo rappresentante delegato a presenziare alla manifestazione), il quale, pur non potendo interloquire in alcun modo sul merito dei voti, deve garantire sotto la propria responsabilità la più scrupolosa osservanza delle norme seguenti.

5.b) Lo scrutinio è effettuato dal Presidente o da altro giurato da egli all’uopo delegato. Le schede sono scrutinate in ordine libero, ma mano a mano che vengono apprese sono numerate progressivamente dal Presidente o dal giurato delegato. I voti riportati su ciascuna scheda da ciascuna concorrente sono annotati dal Segretario nell’apposita tabella del verbale di cui al successivo punto **6.a)**, lungo la colonna corrispondente al numero attribuito alla scheda stessa.

5.c) Tutti i giurati hanno comunque diritto di prendere visione delle schede scrutinate, dietro semplice richiesta.

5.d) Ogni scheda priva dell’indicazione del cognome e nome del giurato, o della sua firma di pugno, è cassata dal Presidente o dal giurato delegato mediante barratura diagonale con tratto a penna ed apposizione lungo di essa della dicitura “*nulla*” seguita dalla sua firma e dalla controfirma del Segretario, e la colonna corrispondente al numero ad essa attribuito, nella tabella detta al punto **5.b)**, è barrata con tratto a penna verticale.

5.e) Ogniqualvolta, in una scheda, risulti una discordanza tra il voto in cifre e il voto in lettere, prevale il voto in lettere, e ogniqualvolta una concorrente risulti non votata, oppure debba intendersi non votata ai sensi dei punti **4.h)** o **4.m)**, si ha per attribuito alla stessa il voto minimo, vale a dire “1” (uno).

5.f) Esaurito lo scrutinio, si procede alla formazione della classifica di votazione in base alla somma aritmetica dei voti riportati da ciascuna concorrente nelle schede valide.

5.g) Ogniqualvolta in sede di formazione della classifica di una selezione locale vengano a registrarsi piazzamenti *ex aequo* al primo posto, ovvero in coda alla serie del maggior nu-

mero di posti utili nel caso previsto al successivo punto **7.b)**, si ha per decisivo il voto espresso dal Presidente, e qualora per qualsiasi ragione (attribuzione di uguale voto a più concorrenti *ex aequo*, mancata votazione di concorrenti *ex aequo*, o nullità della scheda) ciò non valga a dirimere la parità, le concorrenti *ex aequo* sono classificate a determinazione del Presidente in funzione di giudice unico insindacabile.

5.h) Resta tuttavia in facoltà dell’Esclusivista di disporre che la Giuria proceda a votazione di ballottaggio tra le concorrenti in parità, previa nuova sfilata o di esse soltanto o, a discrezione dell’Esclusivista, di tutte le concorrenti senza indicazione al pubblico di quelle risultanti a pari voti, ma qualora nemmeno tale votazione valga a dirimere la parità, si procede in tutti i casi come al punto precedente.

5.i) Ogniqualvolta invece vengano a registrarsi piazzamenti *ex aequo* al primo posto in sede di formazione della classifica per l’assegnazione di un Titolo Regionale, si procede sempre a votazione di ballottaggio tra le concorrenti in parità, previa nuova sfilata o di esse soltanto o, a discrezione dell’Esclusivista, di tutte le concorrenti senza indicazione al pubblico di quelle risultanti a pari voti, e solo se nemmeno tale votazione valga a dirimere la parità si procede come al punto **5.g)**.

5.l) A pena di nullità, tutte le votazioni di ballottaggio sono effettuate secondo le norme comuni ai punti **4.h)** e seguenti, e in tutte le sfilate ad esse prodromiche le concorrenti devono tassativamente indossare il *body* istituzionale del Concorso.

5.m) Formata la classifica, la stessa è proclamata al pubblico dal Presidente.

5.n) Il voto di ogni giurato, a miglior garanzia della sua libertà, è segreto, e pertanto, sotto personale responsabilità per ogni danno causato in difetto sia al giurato o ai giurati interessati, sia all’immagine dell’Esclusivista, sia all’immagine del Concorso e, mediamente, della MIREN:

5.n.1) in nessun caso, all’atto della proclamazione al pubblico della classifica, il Presidente deve rivelare i voti espressi dall’uno o dall’altro giurato, o comunque rendere dichiarazioni atte a pregiudicare la segretezza del voto.

5.n.2) ogni giurato è obbligato ad osservare, senza limiti di tempo, la massima riservatezza in ordine ai propri voti ed a quanto comunque appreso circa i voti degli altri giurati.

5.o) Parimenti obbligati al più assoluto rispetto della segretezza del voto, sotto personale responsabilità verso i giurati e verso la MIREN, sono l’Esclusivista, il suo rappresentante eventualmente presente allo scrutinio in sua vece, ed il Segretario non prescelto tra i giurati.

5.p) Non è tuttavia coperto da segretezza il voto del Presidente ogniqualvolta esso abbia avuto efficacia decisiva come nei casi di cui ai punti **5.g)**, **5.h)** ultima parte, e **5.i)** ultima parte.

5.q) In caso di inosservanza di alcuna delle regole ai punti da **5.b)** a **5.l)**, la classifica si considera nulla, e la votazione deve essere ripetuta previa nuova sfilata delle concorrenti, ovvero delle concorrenti in ballottaggio quando sia prevista la sfilata di esse soltanto.

6) Verbalì e atti delle Giurie

6.a) Delle operazioni di ogni Giuria deve essere redatto verbale conforme al modello predisposto dalla MIREN, con compilazione di ogni spazio in tale modello previsto. La redazione può essere effettuata sia a mano che mediante sistemi di videoscrittura.

6.b) Il verbale deve essere firmato per esteso dal Presidente e dal Segretario pagina per pagina, e consegnato quindi dal Presidente all'Esclusivista Regionale unitamente a tutte le schede utilizzate, sia valide che nulle che annullate, nonché ad ogni altro scritto o documento eventualmente acquisito agli atti della Giuria.

6.c) L'Esclusivista deve controfirmare il verbale e provvedere alla conservazione e custodia dello stesso e di tutte le schede e gli eventuali altri allegati.

6.d) Ogni concorrente ha diritto di prendere visione del verbale e di ottenerne copia a semplice richiesta scritta. Le copie richieste devono essere rilasciate dall'Esclusivista o a mano presso la propria sede, o mediante invio per telecopiatrice o posta elettronica alla richiedente se ella abbia formulato espressa istanza in tal senso indicando un recapito *ad hoc*, entro dodici ore dal termine della selezione locale, o della prefinale, o della finale, cui il verbale afferisce.

6.e) Tuttavia, sempre a garanzia della segretezza del voto, in nessun caso l'Esclusivista può esibire le schede di votazione e le tabelle di scrutinio, o tantomeno rilasciarne copia, ad alcuno, salvo si tratti degli ispettori della MIREN deputati al controllo della puntuale esecuzione dei contratti di subconcessione da parte degli Esclusivisti Regionali, né può comunque riferire ad alcuno dei voti ivi espressi o risultanti. Il divieto non vige però quanto alla scheda del Presidente laddove i voti ivi espressi abbiano avuto efficacia decisiva come nei casi ai punti **5.g)**, **5.h)** ultima parte, e **5.i)** ultima parte.

7) Selezioni locali

7.a) Le selezioni locali designano le ammesse alle finali regionali, nelle persone delle prime classificate in ciascuna di esse, e assegnano i Titoli Provinciali e Locali.

7.b) L'Esclusivista Regionale ha tuttavia facoltà di prevedere che, in alcune o in tutte le selezioni locali di sua competenza, l'ammissione alle finali regionali sia estesa anche ad una o più classificate successive alla prima, fino alla sesta al massimo, salvo l'onere di darne preavviso nel calendario di cui al successivo punto **7.t)**, e di farne dare pubblico avviso dal presentatore all'inizio di ciascuna selezione interessata.

7.c) I Titoli posti in palio in ciascuna selezione locale sono assegnati in base alla classifica, secondo l'ordine stabilito a discrezione dell'Esclusivista e previamente reso noto alle concorrenti, alla Giuria ed al pubblico con precisa indicazione del Titolo corrispondente a ciascun piazzamento. Ove sia posto in palio un solo Titolo, esso è sempre assegnato alla prima classificata.

7.d) I Titoli Provinciali sono però sempre riservati alla prima classificata delle selezioni nelle quali sono posti in palio.

7.e) I Titoli Locali non comportano in sé diritto di ammissione alle finali regionali, ma solo quando ne sia prevista l'assegnazione alla prima classificata, o ad una delle classificate successive cui l'ammissione alle stesse finali risulti eventualmente estesa a mente del punto **7.b)**.

7.f) Sono nulle, e invalide ai fini dell'ammissione alle finali regionali della vincitrice e di ogni altra delle successive classificate cui tale ammissione sia stata eventualmente estesa come al punto **7.b)**, nonché ai fini dell'assegnazione di qualsivoglia Titolo, le selezioni locali cui non partecipino almeno dieci concorrenti ovvero, nelle Regioni o Aree comprendenti meno di quattro province, almeno otto concorrenti.

7.g) Nessuna concorrente è obbligata, o può venire obbligata, a partecipare ad un numero minimo di selezioni locali.

7.h) Ogni concorrente ha facoltà di partecipare a quante selezioni locali voglia nell'ambito della Regione o Area di iscrizione, ovvero delle due Regioni o Aree di iscrizione.

7.i) E' fatto però tassativo divieto alla concorrente risultata prima classificata in una selezione locale di partecipare ad alcun'altra successiva selezione locale nell'ambito della stessa provincia, potendo essa intervenire a selezioni locali nell'ambito di province nelle quali ne abbia già vinto una solo ed esclusivamente in veste di ospite fuori concorso.

Il divieto non opera relativamente alle successive selezioni per l'assegnazione di un Titolo Provinciale, ma solo finché la concorrente non vinca un Titolo Provinciale, nel qual caso il divieto si estende ad ogni altra selezione, anche per l'assegnazione di un Titolo Provinciale, sia della stessa Regione sia dell'eventuale seconda Regione di iscrizione,

Il divieto non opera, inoltre, relativamente alla selezioni destinata all'assegnazione dei Titoli Speciali di cui ai punti da **C.2)** a **C.7)** dell'ottavo comma dell'**ART. 3)**, cui la concorrente fosse legittimata a partecipare, ma restano fermi gli effetti preclusivi della partecipazione ad altre selezioni comportati dai Titoli stessi, quali previsti ai **nn. 9)** e **10)** in avanti.

Il divieto non opera in nessun caso per le classificate successive alla prima ammesse alle finali regionali in virtù di eventuali estensioni a mente del punto **7.b)**.

Tuttavia:

7.i.1) la concorrente iscritta in due Regioni che consegua l'ammissione alle finali regionali in entrambe le stesse sia in quanto vincitrice di una selezione locale, sia in virtù di estensioni a mente del punto **7.b)**, può partecipare alle finali di una delle due Regioni solamente, e pertanto, non appena partecipi anche a una sola finale di una delle due Regioni, perde *ipso facto* ogni diritto di partecipare alle finali dell'altra;

7.i.2) la concorrente iscritta in due Regioni che consegua in una di esse un Titolo Provinciale può partecipare unicamente alle finali regionali di tale Regione, e pertanto non può più conseguire alcun diritto all'ammissione alle finali regionali dell'altra o, qualora lo abbia già conseguito, lo perde *ipso facto* col conseguimento dello stesso Titolo Provinciale.

7.I) La violazione del divieto al punto precedente comporta

l'esclusione immediata della concorrente dalla gara della successiva selezione cui abusivamente partecipi, ovvero, quando risulti accertata solo a gara conclusa, la sua esclusione dalla relativa classifica, con subentro di diritto nella sua posizione della prima concorrente a seguire. Ogni Titolo Locale o Provinciale eventualmente conseguito dall'esclusa, si intende nullo in origine, e passa anch'esso di diritto alla prima concorrente a seguire nella classifica della selezione.

7.m) Se però sia ripetuta più di una volta, la violazione comporta per la concorrente, oltre che l'esclusione al punto precedente, l'esclusione dal Concorso ovvero la decadenza previste all'Art. 35), a seconda che la doppia ripetizione risulti accertata in pendenza oppure dopo la conclusione del Concorso, senza che in nessun caso possa costituire giustificazione il fatto che essa sia stata perpetrata con l'assenso o nella tolleranza dell'Esclusivista competente.

7.n) Anche comunque qualora non si diano violazioni del divieto, in tutti casi in cui una concorrente che abbia già conseguito in una selezione locale il diritto all'ammissione alle finali regionali vuoi in quanto prima classificata, vuoi in virtù di eventuali estensioni a mente del punto **7.b)**, venga ad ottenere nella classifica di una successiva selezione locale della medesima Regione un piazzamento utile al conseguimento dello stesso diritto, questo è trasmesso *ipso jure* alla prima delle classificate a seguire in posizione non utile a conseguirlo. Analogamente si trasmette il diritto non conseguibile oppure perduto, a mente del punto **7.i.2)**, dalla vincitrice di un Titolo Provinciale proprio di città non capoluogo di Regione.

7.o) Tuttavia, la concorrente la quale, partecipando lecitamente a una selezione locale dopo averne già vinto una, consegua un nuovo Titolo Locale, conserva sempre essa tale nuovo Titolo, ma alle gare delle finali regionali, ogniqualvolta sia stabilito dall'Esclusivista che le partecipanti indossino le fasce dei Titoli già vinti, dovrà indossare, tra le fasce relative ai Titoli cumulati, quella indicata dallo stesso Esclusivista. Qualora però fra i Titoli cumulati figurino un Titolo Provinciale, la concorrente dovrà sempre indossare la fascia propria dello stesso.

7.p) In nessun caso può partecipare a una selezione locale la già portatrice di un Titolo Regionale Abbinato, e qualora vi partecipi si procede come ai punti **7.l)** e **7.m)** senza che mai possa costituire giustificazione il fatto che la partecipazione sia avvenuta con l'assenso o nella tolleranza dell'Esclusivista competente.

7.q) In tutti i casi in cui, in una classifica di selezione locale, a seguire una concorrente da escludersi di diritto come ai punti **7.l)** e **7.p)** si registrino piazzamenti *ex aequo*:

7.q.1) se la violazione del divieto sia rilevata prima della proclamazione della classifica, per la designazione di quella, tra le concorrenti in parità, da ammettersi al subentro dell'escludenda, si procede come al punto **5.g)** o al punto **5.h)**;

7.q.2) se la violazione fosse invece rilevata solo dopo la proclamazione della classifica, è ammessa al subentro quella, tra le concorrenti in parità, che abbia riportato il voto più alto da parte del Presidente della Giuria;

7.q.3) se, in quest'ultima ipotesi, il voto del Presidente non valesse a dirimere la parità (o per attribuzione di uguale voto a più concorrenti *ex aequo*, o per mancata votazione di concorrenti *ex aequo*, o per nullità della scheda), è ammessa al subentro l'anziana delle piazzate *ex aequo*.

7.r) Analogamente si procede nel caso al punto **7.n)** ogniqualvolta si registrino piazzamenti *ex aequo* nella prima posizione valida ad ottenere la trasmissione del diritto all'ammissione alle finali regionali, adottandosi la prima o, gradatamente, le altre due soluzioni sopra prescritte a seconda che le condizioni per darsi luogo a tale trasmissione risultino accertate prima o dopo la proclamazione della classifica.

7.s) E' comunque condizione perché possa aversi qualsiasi trasmissione di diritti all'ammissione alle finali regionali che nella Regione resti ancora almeno una finale da disputarsi, e pertanto che non abbia avuto inizio l'ultima finale prevista.

7.t) Ogni Esclusivista deve formare un calendario delle selezioni locali previste nella Regione o Area di sua competenza, e mantenerlo affisso presso la propria sede, liberamente consultabile da chiunque, fino alla conclusione delle selezioni stesse. Ciascuna selezione deve essere inserita nel calendario almeno tre giorni prima della data di celebrazione prevista, e con pari anticipo deve essere ivi annotata ogni eventuale variazione di luogo, data od orario, o soppressione, delle selezioni elencate, salvo che la variazione o soppressione sia imposta da improvvise ragioni di caso fortuito o forza maggiore, nel qual caso l'annotazione dovrà farsi non appena sopravvenute tali ragioni.

Il calendario deve inoltre essere inserito dall'Esclusivista nella Sezione "MANIFESTAZIONI" del sito www.missitalia.it, onde poter essere quivi consultato da chiunque, e ugualmente deve essere ivi inserita, non appena decisa, ogni eventuale variazione di esso.

Tuttavia tali inserimenti, in quanto opera autonoma dei singoli Esclusivisti Regionali o d'Area in materia riservata alla loro competenza, non comportano alcuna certificazione o garanzia di autenticità, di ufficialità, o consimile, da parte della MIREN, la quale pertanto si intende in tutti i casi esonerata da qualunque responsabilità o corresponsabilità per qualsiasi eventuale errore od omissione.²

7.u) Fermo quanto stabilito al punto precedente, l'acquisizione di ogni notizia in merito alle selezioni locali rimane comunque sempre a cura delle interessate, non avendo gli Esclusivisti obbligo alcuno di dare alle iscritte al Concorso comunicazioni o preavvisi *ad personam* del calendario stabilito o delle selezioni locali previste, per restare unicamente tenuti a fornire loro ogni informazione in merito se ed in quanto richiestine.

7.v) Tutte le operazioni di ogni singola selezione locale devono espletarsi in tempi ragionevoli e modulati in modo da non comportare eccessivo affaticamento delle partecipanti, e devono concludersi entro le ore 02.30 (dueetrentaminutiprimi) del giorno seguente a quello di inizio, salvo non si impongano prolungamenti, che comunque devono restare sempre contenuti nei limiti della congruità, per ballottaggi o altre problematiche particolari. Si intende per conclusione di una selezione la proclamazione al pubblico della classifica di votazione.

7.z) Le norme ai punti che precedono si applicano anche nelle Regioni o Aree dove sia prevista una prefinale di passaggio come al punto **2.d.1)**, dovendosi in tal caso intendere ogni riferimento alle finali regionali in esse contenuto come diretto a tale prefinale, con eccezione del caso dei Titoli Provinciali, le cui vincitrici accedono alle finali regionali direttamente e senza dover disputare la prefinale stessa.

8) Finali regionali e assegnazione dei Titoli Regionali

8.a) In ciascuna Regione le finali regionali sono celebrate separatamente, ed in date diverse, Titolo per Titolo, salvo vi ostino difficoltà logistiche o sussistano ragioni di opportunità che consiglino l'accorpamento di più finali.

8.b) Resta comunque vietata qualsiasi possibilità di finali coeve per Titoli diversi, anche se la Regione sia suddivisa in più Aree Sub-regionali.

8.c) L'ordine di assegnazione dei Titoli, e quindi l'ordine di celebrazione delle singole finali, è stabilito a discrezione del competente Esclusivista, che ha facoltà di celebrare una o più finali anche quando non siano ancora esaurite le selezioni locali della Regione, ovvero, nelle Regioni suddivise in Aree Sub-regionali, della propria o delle altre Aree. Tale facoltà è tuttavia esclusa qualora nella Regione, o anche in una sola Area della Regione ove questa sia suddivisa in Aree, siano previste prefinali come al punto **2.d)**, nel qual caso nessuna finale regionale può essere celebrata prima di esse, e nessuna prefinale prima dell'esaurimento delle selezioni locali della Regione o dell'Area in cui essa è prevista, restando nulla qualsiasi finale celebrata anteriormente a una prefinale e qualsiasi selezione locale celebrata successivamente ad una prefinale, e nullo ogni Titolo o diritto concorsuale in esse conseguito.

8.d) Il Titolo assoluto di *MISS* della Regione deve comunque, sempre e tassativamente, essere assegnato per ultimo e dopo l'esaurimento delle selezioni locali della Regione ovvero di tutte le Aree in cui la Regione fosse suddivisa, sotto pena di nullità del Titolo stesso.

8.e) Parimenti, sotto pena delle stesse nullità, devono essere tassativamente assegnati per ultimi e dopo l'esaurimento delle selezioni locali della Regione, in separate finali celebrate in date diverse, i distinti Titoli assoluti di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA* previsti nella Regione Emilia-Romagna, ma l'ordine di assegnazione tra di essi rimane sempre stabilito a discrezione dell'Esclusivista competente.

8.f) Il calendario delle finali deve essere pubblicato nelle forme dette al punto **7.t)**, e nelle Regioni suddivise in più Aree ciascun Esclusivista d'Area deve inserirvi tutte le finali, comprese quelle alla cui organizzazione e gestione siano deputati l'altro o gli altri Esclusivisti d'Area della stessa Regione.

8.g) Tutte le ammesse alle finali regionali possono concorrere per l'assegnazione di tutti i Titoli Regionali Abbinati, ma alla concorrente che consegua uno di essi è fatto tassativo divieto di partecipare a successive finali per l'assegnazione di altri, pena in difetto, senza che in nessun caso possa costituire giustificazione il fatto che la violazione sia stata assentita o tollerata dall'Esclusivista Regionale competente:

8.g.1) la decadenza di diritto dal Titolo già conseguito, con passaggio di esso alla prima concorrente a seguire, nella classifica per la relativa assegnazione, la quale non abbia frattanto conseguito altro Titolo Abbinato;

8.g.2) l'esclusione immediata dal Concorso, con ogni conseguenza prevista all'**ART. 35)**;

8.g.3) l'esclusione o la decadenza a mente dell'**ART. 35)**, ove la violazione risulti accertata soltanto in prosieguo di Concorso o, rispettivamente, dopo la conclusione del Concorso.

Nel caso in cui l'Esclusivista competente si avvalga della facoltà prevista alla prima parte del punto **8.c)**, possono concorrere a ciascuna finale anteriore all'esaurimento delle selezioni locali tutte le ammesse alle finali regionali fino alla relativa data, fermi sempre il divieto e le sanzioni sopradetti.

8.h) Ogni nuovo Titolo Abbinato eventualmente conseguito da una concorrente in violazione del divieto al punto che precede si intende nullo in origine, ed il Titolo stesso è riassegnato *ipso jure* alla prima concorrente a seguire nella classifica per la relativa assegnazione.

8.i) Tutte le ammesse alle finali regionali, comprese coloro che già abbiano conseguito un Titolo Regionale Abbinato e con esse anche le vincitrici di uno dei Titoli Speciali di cui ai punti **C.2)** e **C.3)** dell'ottavo comma dell'**ART. 3)**, possono concorrere all'assegnazione del Titolo assoluto di *MISS* della Regione ovvero, nel caso della Regione Emilia-Romagna, dei distinti Titoli assoluti di *MISS EMILIA* e di *MISS ROMAGNA*, salva ovviamente, nel caso stesso, l'esclusione della vincitrice della finale celebrata per prima, tra le due per l'assegnazione di detti Titoli, dalla gara della finale celebrata per ultima.

8.l) Qualora la portatrice di un Titolo Regionale Abbinato consegua il Titolo assoluto di *MISS* della Regione (ovvero di *MISS EMILIA* o *MISS ROMAGNA*):

8.l.1) nelle Regioni *Lombardia, Trentino Alto Adige, Emilia-Romagna, Puglia, Basilicata, Calabria*, il Titolo Abbinato della vincitrice del Titolo di *MISS* della Regione (ovvero di *MISS EMILIA* o *MISS ROMAGNA*) passa di diritto alla prima delle seguenti, nella classifica della stessa finale per l'assegnazione di quest'ultimo Titolo, che non sia a sua volta già portatrice di altro Titolo Abbinato;

8.l.2) nelle Regioni *Val d'Aosta, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Campania, Molise, Sicilia, Sardegna*, in ossequio alle consuetudini e preferenze locali, il Titolo Abbinato della vincitrice del Titolo di *MISS* della Regione passa di diritto alla prima delle seguenti nella classifica della finale per l'assegnazione dello stesso Titolo Abbinato che non abbia frattanto conseguito altro Titolo Abbinato;

8.l.3) in ambo i casi, se nelle classifiche interessate si registrino, alle spalle della vincitrice del Titolo di *MISS* della Regione (ovvero di *MISS EMILIA* o *MISS ROMAGNA*), piazzamenti utili *ex aequo*, il passaggio del Titolo Abbinato della stessa è operato a determinazione del Presidente della Giuria in funzione di giudice unico insindacabile.

8.m) E' nullo in origine qualsiasi Titolo Regionale conseguito dalla concorrente che, sebbene priva del diritto di partecipare alle finali della Regione o per non avere mai ottenuto nelle selezioni locali della stessa Regione (ovvero nella prefinale o in una delle due semifinali quivi eventualmente previste) un piazzamento utile a conseguire tale diritto, oppure per aver perduto tale diritto a mente del punto **7.i.1)**, oppure per non aver potuto conseguire o aver perduto tale diritto a mente del punto **7.i.2)**, vi sia stata ugualmente ammessa per errore o per qualsivoglia altra ragione. Il Titolo nullo è riassegnato *ipso jure* alla prima concorrente a seguire la partecipante senza diritto nella classifica per la relativa assegnazione, ed alla partecipante senza diritto è irrogata l'esclusione oppure la decadenza come previsto ai punti **8.g.2)** e **8.g.3)**.

8.n) Qualora nelle classifiche per l'assegnazione di un Titolo Regionale Abbinato oggetto di decadenza o nullo a mente delle previsioni di cui ai punti **8.g.1)** ed **8.h)**, oppure di un Titolo Regionale in genere nullo a mente del punto **8.m)**, vengano a riscontrarsi, alle spalle della concorrente colpita dalla decadenza o dalla nullità, piazzamenti *ex aequo* nella prima posizione utile al passaggio o alla riassegnazione *ipso jure* del Titolo stesso, quest'ultimo è assegnato:

8.n.1) nel caso in cui si tratti di un Titolo Regionale Abbinato, a determinazione del Presidente della Giuria della finale per l'assegnazione del Titolo assoluto di *MISS* della Regione (ovvero, nella Regione Emilia-Romagna, del Presidente della Giuria della finale celebrata per seconda tra le due per l'assegnazione dei Titoli assoluti di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*), in funzione di giudice unico insindacabile;

8.n.2) nel caso in cui si tratti di Titolo Regionale assoluto, secondo la procedura di cui al punto **5.i)**;

8.n.3) nell'uno e nell'altro caso, ove la violazione determinante la decadenza dal Titolo o la sua nullità risulti accertata solo successivamente alla conclusione della finale per l'assegnazione del Titolo assoluto di *MISS* della Regione (ovvero, nella Regione Emilia-Romagna, della finale celebrata per seconda tra le due per l'assegnazione dei Titoli assoluti di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*), all'anziana delle concorrenti *ex aequo*.

8.o) Ogni Titolo Regionale nullo a mente delle previsioni di cui ai punti **8.c)** ultima parte, **8.d)** ed **8.e)**, è sempre riassegnato mediante nuova celebrazione della pertinente finale.

8.p) I Titoli Provinciali o Locali nulli a mente della previsione di cui al punto **8.c)**, ultima parte, vale a dire perché assegnati successivamente a una prefinale, non sono in alcun caso riassegnati.

9) Titoli Speciali di MISS PRIMA DELL'ANNO, MISS CAPRI HOLLYWOOD, MISS CINEMA PLANTER'S ISCHIA GLOBAL FILM FESTIVAL e MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE

9.a) Il Titolo Speciale di *MISS PRIMA DELL'ANNO* è assegnato dalla MIREN secondo i criteri e le modalità a sua insindacabile discrezione ritenuti.

9.b) La *MISS PRIMA DELL'ANNO* è ammessa di diritto alle Selezioni Finali del Concorso, ma non può partecipare ad alcuna Selezione Regionale, né comunque ad alcuna gara per l'assegnazione dei Titoli Regionali, Provinciali e Locali, e di altri Titoli Speciali, pena la decadenza *ipso jure* dal Titolo e dal diritto di ammissione alle Prefinali Nazionali.

9.c) I Titoli Speciali di *MISS CAPRI HOLLYWOOD*, *MISS CINEMA PLANTER'S ISCHIA GLOBAL FILM FESTIVAL* e *MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE* sono assegnati dalla MIREN secondo i criteri e le modalità a sua insindacabile discrezione ritenuti, e comportano l'ammissione di diritto della vincitrice del primo alle Selezioni Finali, e delle vincitrici del secondo e del terzo alle Prefinali Nazionali del Concorso, sotto però divieto di partecipazione ad alcuna Selezione Regionale e comunque ad alcuna gara per l'assegnazione di Titoli Regionali, Provinciali, Locali o altri Titoli Speciali, pena la decadenza *ipso jure* dal Titolo e al diritto di ammissione alle Prefinali Nazionali.

9.d) Sia il Titolo di *MISS PRIMA DELL'ANNO* che i Titoli di *MISS CAPRI HOLLYWOOD*, *MISS CINEMA PLANTER'S ISCHIA GLOBAL FILM FESTIVAL* e *MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE* sono insuscettibili di qualsiasi passaggio o riassegnazione a concorrente diversa dalla vincitrice.

10) Titoli Speciali di MISS ROMA, MISS MILANO, MISS NAPOLI, MISS MONTECATINI TERME e MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL

10.a) I Titoli Speciali di *MISS ROMA*, *MISS MILANO*, *MISS NAPOLI* e *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL* sono assegnati in apposite manifestazioni tenute, rispettivamente, in Roma, in Milano, in Napoli e nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige l'ambito, sempre mediante votazione delle concorrenti da parte di una Giuria designata dall'Esclusivista Regionale competente, e costituita ed operante secondo le regole e le procedure comuni.

10.b) La partecipazione alle gare per l'assegnazione dei Titoli è riservata alle concorrenti nate oppure residenti nella omonima Città o nel territorio della rispettiva provincia, ovvero nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige. Si intende nata nel territorio della provincia anche colei il cui comune di nascita non risulti attualmente compreso in tale territorio, ma vi risultasse compreso all'epoca della nascita.

10.c) E' comunque condizione tassativa per l'ammissione alle gare che la concorrente sia iscritta alle Selezioni Regionali della Regione Lazio nel caso di *MISS ROMA*, della Regione Lombardia nel caso di *MISS MILANO*, della Regione Campania nel caso di *MISS NAPOLI*, della Regione Trentino – Alto Adige nel caso della *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL*, e che, se iscritta in due di tali Regioni, non abbia già partecipato ad una delle due gare.

10.d) Sono ammesse alle gare anche le già detentrici di un Titolo Regionale Abbinato o di un Titolo Provinciale, ma, qualora una di esse venga a risultare vincitrice, il suo Titolo Regionale Abbinato o Provinciale passa di diritto come all'ultimo comma dell'ART. 5).

10.e) Per tutti e quattro i Titoli possono effettuarsi selezioni preliminari, a discrezione dell'Esclusivista competente.

10.f) La *MISS ROMA*, la *MISS MILANO*, la *MISS NAPOLI* e la *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL* sono ammesse di diritto alle Prefinali Nazionali del Concorso e non possono partecipare ad alcun'altra gara di Selezioni Regionali, salvo la finale per il Titolo assoluto di *MISS LAZIO* o, rispettivamente, di *MISS LOMBARDIA* o di *MISS CAMPANIA* o di *MISS TRENTINO ALTO ADIGE*, sotto pena di esclusione o decadenza come ai punti **8.g.2)** ed **8.g.3)**, restando unicamente consentito che possano intervenire ad altre gare come ospite fuori concorso.

10.g) Nel caso in cui la vincitrice consegua successivamente il Titolo Regionale assoluto di *MISS LAZIO* o, rispettivamente, di *MISS LOMBARDIA* o *MISS CAMPANIA*, il Titolo di *MISS ROMA* o *MISS MILANO* o *MISS NAPOLI* passa di diritto come all'ultimo comma dell'**ART. 5)**.

10.h) Alla concorrente che, sebbene priva del requisito della nascita o della residenza nell'omonima Città o nel territorio della rispettiva provincia, o nel territorio della rispettiva Provincia Autonoma, o non versante nelle condizioni di cui al punto **10.c)**, o già detentrica di un Titolo Speciale, ugualmente partecipi alla gara per l'assegnazione del Titolo di *MISS ROMA* o *MISS MILANO* o *MISS NAPOLI* o *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL*, è irrogata l'esclusione o la decadenza così come previsto ai punti **8.g.2)** e **8.g.3)**, senza che in nessun caso possa valere a giustificazione che l'abusiva partecipazione sia stata assentita o tollerata dall'Esclusivista competente. Il Titolo eventualmente conseguito dalla stessa concorrente è nullo in origine, ed è riassegnato *ipso jure* alla prima classificata a seguire in condizioni partecipative regolari. Se nella posizione di classifica utile alla riassegnazione si registrino piazzamenti *ex aequo*, il Titolo è riassegnato a determinazione del Presidente della Giuria della manifestazione in funzione di giudice unico insindacabile, e se l'abuso risulti accertato solo dopo la conclusione della manifestazione, è riassegnato di diritto all'anziana delle concorrenti *ex aequo*.

10.i) In concomitanza con i Titoli di *MISS ROMA*, *MISS MILANO* e *MISS NAPOLI* e *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL* possono essere assegnati, a discrezione dell'Esclusivista competente, anche altri Titoli.

10.l) Il Titolo Speciale di *MISS MONTECATINI TERME* è assegnato in apposita selezione locale tenuta nella Città omonima.

10.m) Tale selezione è celebrata secondo le norme comuni, ma la partecipazione ad essa è riservata esclusivamente alle iscritte alle Selezioni Regionali per la Toscana. Alla partecipante priva di tali requisiti è irrogata l'esclusione ovvero la decadenza come ai punti **8.g.2)** e **8.g.3)**, senza che in nessun caso possano valere a giustificazione l'assenso o la tolleranza dell'Esclusivista competente.

10.n) E' fatto tassativo divieto di partecipare alla stessa selezione alle già detentrici di un Titolo Regionale Abbinato o di un altro Titolo Speciale, sotto pena delle conseguenze di cui ai punti **8.g.1)**, **8.g.2)** e **8.g.3)**, senza che in nessun caso possa costituire giustificazione il fatto che la violazione sia stata assentita o tollerata dall'Esclusivista competente.

10.o) La *MISS MONTECATINI TERME* è ammessa di diritto alle Prefinali Nazionali del Concorso e conseguentemente, sotto pena di esclusione o decadenza come ai punti **8.g.2)** ed **8.g.3)**, non può più partecipare ad alcun'altra gara di Selezioni Regionali tranne la finale per il Titolo assoluto di *MISS TOSCANA*, restando unicamente consentito che possa intervenire ad altre gare come ospite fuori concorso.

10.p) L'eventuale Titolo Provinciale già detenuto dalla *MISS MONTECATINI TERME* passa di diritto come all'ultimo comma dell'**ART. 5)**.

10.q) Il Titolo di *MISS MONTECATINI TERME* conseguito dalla non iscritta alle Selezioni Regionali per la Toscana, o dalla già detentrica di Titolo Regionale Abbinato o di altro Titolo Speciale, che, per errore o qualsiasi altra ragione, sia stata ugualmente ammessa alla gara, è nullo in origine, ed è assegnato *ipso jure* come all'ultimo comma dell'**ART. 5)**.

10.r) Se la *MISS MONTECATINI TERME* consegua successivamente il Titolo Regionale assoluto di *MISS TOSCANA*, il suo Titolo passa di diritto come all'ultimo comma dell'**ART. 5)**.

11) *Regime delle nullità e delle irregolarità – Sanatoria*

11.a) L'inosservanza delle prescrizioni e dei divieti stabiliti nel presente articolo determina la nullità degli atti compiuti in violazione soltanto se la nullità sia espressamente comminata.

11.b) Le inosservanze di prescrizioni e divieti non espressamente imposti a pena di nullità rilevano solo in quanto abbiano determinato effettivo pregiudizio a carico di una o più concorrenti.

11.c) Tutte le nullità e inosservanze, quando non siano rilevate d'ufficio dall'Esclusivista competente, devono essere fatte valere mediante contestazione scritta proposta allo stesso Esclusivista, a mano o a mezzo posta raccomandata, telegramma o teletipiatrice, entro i seguenti termini perentori:

11.c.1) trentasei ore dalla conclusione della selezione locale interessata, quanto a quelle occorse in sede di selezioni locali;

11.c.2) ventiquattro ore dalla conclusione delle eventuali prefinali regionali, quanto a quelle occorse in sede di queste ultime;

11.c.3) ventiquattro ore dalla conclusione della finale interessata, quanto a quelle occorse in sede di finali regionali.

Nel caso di contestazione proposta a mano, l'Esclusivista è inderogabilmente tenuto a rilasciarne alla proponente copia a vista con annotazione, debitamente siglata, della data e dell'ora di ricezione.

11.d) Per la contestazione non sono richieste formule particolari, ma essa deve recare almeno l'indicazione del nome della proponente e l'indicazione specifica, sia pure in modo sommario o anche solo telegrafico, della nullità o inosservanza contestata. La contestazione deve inoltre essere sempre sottoscritta dalla proponente nonché, ove essa sia minore, dall'esercente la patria potestà, salvo sia inoltrata a mezzo telegramma, nel qual

caso è sufficiente che la proponente, o l'esercente la patria potestà ove essa sia minore, figuri come mittente.

11.e) E' nulla ad ogni effetto ogni contestazione proposta verbalmente, o a mezzo posta elettronica, o anonima, o priva delle indicazioni dette al punto precedente, o proposta fuori termine.

11.f) Agli effetti della tempestività della contestazione, per momento di conclusione della selezione locale, della prefinale o della finale si intende l'ora di chiusura del verbale di Giuria detto al punto **6.a)**, e per momento di proposizione della contestazione quello della relativa ricezione da parte dell'Esclusivista, facendo fede al riguardo, nel caso di contestazione proposta a mano, l'annotazione dell'Esclusivista detta all'ultimo alinea del punto **11.c)**, nel caso di contestazione inoltrata a mezzo posta o telegrafo, gli atti postali, e, nel caso di contestazione inoltrata a mezzo telecopiatrice da terminale non postale, le registrazioni automatiche del terminale dell'Esclusivista.

11.g) Perché una contestazione di nullità, o di inosservanza di prescrizioni o divieti non imposti a pena di nullità, sia ammissibile e procedibile, occorre comunque che colei che l'abbia sollevata vi abbia effettivo ed attuale interesse.

11.h) Tale interesse si intende strettamente circoscritto:

11.h.1) a quello all'ammissione alle finali regionali, oppure alla prefinale di passaggio eventualmente prevista come al punto **2.d.1)**, quanto alle nullità o inosservanze occorse in sede di selezioni locali;

11.h.2) a quello all'ammissione alle finali regionali quanto alle nullità e inosservanze occorse in sede di eventuali prefinali di passaggio o recupero come ai punti **2.d.1)** e **2.d.2)**;

11.h.3) a quello all'ammissione alle Prefinali Nazionali o all'assegnazione del Titolo assoluto di *MISS* della Regione (ovvero, nel caso dell'Emilia-Romagna, di uno dei due Titoli assoluti di *MISS EMILIA* e *MISS ROMAGNA*) quanto alle nullità e inosservanze occorse in sede di finali regionali.

11.i) L'interesse si intende pertanto insussistente in tutti i casi in cui, anche in assenza della nullità o dell'inosservanza, la proponente non avrebbe comunque conseguito i diritti caso per caso previsti al punto precedente, ed altresì insussistente, o non attuale ovvero non più attuale:

11.i.1) nell'ipotesi di nullità o inosservanze occorse in sede di una selezione locale, qualora la proponente abbia conseguito, in una precedente o successiva selezione locale, il diritto all'ammissione alle finali regionali, o alla prefinale di passaggio eventualmente prevista;

11.i.2) nell'ipotesi di nullità o inosservanze occorse in sede di una prefinale di passaggio, qualora la proponente abbia frattanto conseguito il diritto all'ammissione alle finali regionali nella successiva prefinale di recupero eventualmente prevista a mente del punto **2.d.2)**,

11.i.3) nell'ipotesi di nullità o inosservanze occorse in sede di finale regionale per l'assegnazione di un Titolo Regionale Abbinato, qualora la proponente abbia frattanto conseguito, in una successiva finale, un altro Titolo Regionale Abbinato, e quindi il diritto all'ammissione alle Prefinali Nazionali.

11.l) Nell'ipotesi di finale regionale per l'assegnazione

del Titolo assoluto di *MISS* della Regione (ovvero di *MISS EMILIA* o *MISS ROMAGNA*), il già avvenuto conseguimento del diritto all'ammissione alle Prefinali Nazionali non pregiudica l'interesse all'assegnazione del Titolo assoluto.

11.m) La contestazione inammissibile per originaria o sopravvenuta carenza di interesse della proponente non produce effetti a favore delle concorrenti che, pur potendovi avere effettivo e attuale interesse, non abbiano a loro volta proposto contestazione, mentre la contestazione ammissibile estende i suoi effetti a favore di ogni altra concorrente che vi abbia effettivo e attuale interesse, anche se non abbia proposto contestazione.

11.n) Qualunque nullità o inosservanza si intende sanata per ogni effetto se non sia stata rilevata d'ufficio dall'Esclusivista o non sia stata contestata nei termini al punto **11.c)**, oppure se la contestazione sia nulla a mente del punto **11.e)**, oppure se la contestazione sia inammissibile per carenza originaria dell'interesse al punto **11.h)** o lo divenga per sopravvenuta inattualità di tale interesse come al punto **11.i)**.

11.o) Le nullità previste ai punti **3.a)** ed **11.e)** e le nullità di Titoli sono insanabili, ma, nel caso al punto **11.e)**, la contestazione nulla per difetto di forma scritta o delle indicazioni dette al punto **11.d)**, o per inoltro a mezzo posta elettronica, può essere sempre reiterata in forma valida purché non siano decorsi i termini al punto **11.c)**. Nessuna sanatoria di nullità o inosservanze può comunque valere a precludere, ove risulti comminata, l'esclusione o la decadenza ai sensi dell'**ART. 35**).

ART. 14) INIZIATIVE PARTICOLARI A DISCREZIONE DEGLI ESCLUSIVISTI REGIONALI

Gli Esclusivisti Regionali hanno facoltà di organizzare sotto la propria esclusiva responsabilità, parallelamente alle Selezioni Regionali di propria competenza, una gara, riservata alle ragazze che debbano compiere 18 anni dopo il 25 agosto 2012 ed entro il 31 dicembre 2012, per l'elezione, ad opera della Giuria dell'ultima finale regionale o di una Giuria *ad hoc*, di una *Miss Mascotte Saranno Famose - Regione o Area 2012*.

Tali gare non comportano però acquisizioni di diritti in ordine al *CONCORSO MISS ITALIA 2012* o verso la MIREN, potendo solo comportare per le vincitrici il conseguimento di un "Passaporto" di ammissione diretta alle finali della Regione per l'edizione 2013 del Concorso e del diritto di fregiarsi del titolo di *Miss Mascotte Saranno Famose - Regione o Area 2012*.

ART. 15) PASSAGGI O RIASSEGNAZIONI DI TITOLI REGIONALI E SPECIALI DOPO LA CONCLUSIONE DELLE FINALI REGIONALI

In tutti i casi in cui, successivamente alla conclusione dell'ultima finale di una Regione, sopravvenga la rinuncia al Titolo o il ritiro o l'esclusione dal Concorso della vincitrice di un Titolo Regionale, o di un Titolo Speciale di *MISS ROMA*, *MISS MILANO*, *MISS NAPOLI* o *MISS MONTECATINI TERME*, o sopravvenga

un accertamento di nullità di taluno di tali Titoli per causa diversa da quelle di cui ai punti **3.a)**, **3.c)** ultima parte, **3.d)** ed **3.e)**, il Titolo della rinunciante o ritirata o esclusa, oppure nullo, passa o è riassegnato *ipso jure* come all'ultimo comma dell'**ART. 5)**.

Nel caso però di Titolo Regionale Abbinato conseguito, in una delle Regioni enumerate al punto **8.1.1)** dell'**ART. 13)**, per passaggio dalla vincitrice del Titolo assoluto di *MISS* della Regione (ovvero di *MISS EMILIA* o *MISS ROMAGNA*), il passaggio o la riassegnazione si opera sempre in capo alla prima concorrente a seguire la portatrice nella classifica per l'assegnazione dello stesso Titolo assoluto, che non risulti già portatrice di altro Titolo Abbinato. In pari modo si opera il passaggio del Titolo Regionale Abbinato la cui portatrice venga a conseguire il Titolo assoluto di *MISS* della Regione (ovvero di *MISS EMILIA* o *MISS ROMAGNA*) per effetto di un passaggio o di una riassegnazione operatisi a mente del comma precedente.

Ogniqualevolta nelle classifiche citate ai commi che precedono si registrino parità nella posizione utile al passaggio o alla riassegnazione del Titolo della rinunciante, ritirata o esclusa, oppure del Titolo nullo, il Titolo stesso passa o è riassegnato di diritto all'anziana delle concorrenti *ex aequo*.

ART. 16) PREFINALI NAZIONALI

Le Prefinali Nazionali qualificano le 78 (settantotto) concorrenti da ammettersi alle Selezioni Finali unitamente alla *MISS PRIMA DELL'ANNO 2012*, alla *MISS CAPRI HOLLYWOOD 2012*, e alle 21 (ventuno) *MISS – Regione* (ovvero *EMILIA* e *ROMAGNA*) *2012*.

1) Concorrenti ammesse

Sono ammesse di diritto alle Prefinali Nazionali:

- A)** tutte le vincitrici di un Titolo Regionale Abbinato;
- B)** le vincitrici dei Titoli Speciali di *MISS CINEMA PLANTER'S ISCHIA GLOBAL FILM FESTIVAL 2012* e *MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE 2012*.
- C)** le vincitrici dei Titoli Speciali di *MISS ROMA 2012*, *MISS MILANO 2012*, *MISS NAPOLI 2012*, *MISS MONTECATINI TERME 2012* e *MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL 2012*.

E' riservata alla MIREN la facoltà di ammettere altresì alle Prefinali Nazionali, onde concorrervi in posizione paritetica rispetto alle altre aventi diritto:

- a)** fino a cinque vincitrici o finaliste di eventuali concorsi speciali celebrati parallelamente al Concorso;
- a)** fino a tre vincitrici di eventuali Titoli Speciali ulteriori rispetto a quelli di cui alle lettere da C!) a C7) che, a sua discrezione, fosse a dividere di porre in palio;
- b)** fino a sette ragazze scelte a sua determinazione discrezionale insindacabile nell'ambito dell'una o dell'altra Regione, le quali sono qualificate come "*Miss Selezione Fotografica 2012*" della Regione o Città di rispettiva residenza anagrafica, salva altra qualificazione che la MIREN fosse a ritenere.

2) Sopravvenienza di passaggi o riassegnazioni di Titoli

Qualora, nel tempo tra la conclusione delle finali regionali e il giorno antecedente quello stabilito per la presentazione delle ammesse presso la sede delle Prefinali Nazionali, sopravvengano passaggi o riassegnazioni di Titoli a mente dell'**ART. 15)**, si procede a norma dei due capoversi a seguire.

Nel caso si abbia passaggio o riassegnazione di un Titolo Regionale assoluto in capo a una portatrice di Titolo Regionale Abbinato, costei è ammessa senz'altro alle Selezioni Finali e posta fuori della gara delle Prefinali Nazionali, mentre il suo Titolo Regionale Abbinato passa come previsto all'**ART. 15)**.

Nel caso si abbia passaggio o riassegnazione di un Titolo Regionale Abbinato in capo a una non ammessa alle Prefinali Nazionali, costei è ammessa a partecipare effettivamente alla relativa gara solo a condizione che si presenti presso la sede di esse non oltre la mezzanotte del giorno stabilito per la presentazione delle ammesse come al n. **1)**, ovvero, se abbia avuto comunicazione del passaggio o della riassegnazione dopo la mezzanotte del giorno precedente, non oltre le ore 8.00 (ottozerominutiprimi) del giorno successivo.

L'Esclusivista competente è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata ammissione alla gara delle Prefinali Nazionali della concorrente presentatasi fuori termine, salvo che la stessa non provi che egli sia incorso in grave e colpevole ritardo nel darle comunicazione del passaggio o della riassegnazione del Titolo in suo favore. La comunicazione può essere validamente data dall'Esclusivista in qualsiasi forma, compresa quella verbale o telefonica, e qualora sia data a mezzo telegrafo, posta elettronica o messaggio via *SMS*, la sua tempestività è sempre valutata con riferimento esclusivo al momento di invio.

Resta comunque riservata alla MIREN la facoltà discrezionale di ammettere ugualmente alla gara la concorrente presentatasi fuori termine per gravi e comprovate ragioni di caso fortuito o forza maggiore.

Qualora sopravvengano passaggi o riassegnazioni di Titoli Regionali successivamente al giorno antecedente quello stabilito per la presentazione presso la sede delle Prefinali Nazionali delle ammesse come al precedente n. **1)**, in nessun caso si dà luogo a nuove ammissioni come al terzo capoverso, ma si procede alla gara delle Prefinali Nazionali con numero ridotto di partecipanti.

Sono comunque sempre poste fuori gara ed ammesse senz'altro alle Selezioni Finali le partecipanti in capo alla quali si abbia il passaggio o la riassegnazione di un Titolo Regionale assoluto.

3) Condizioni di partecipazione

E' condizione per l'effettiva ammissione alla gara delle Prefinali Nazionali che la concorrente sottoscriva, ove sia minore unitamente all'esercente la patria potestà, l'apposita domanda di ammissione alle Selezioni Nazionali nonché, per accettazione, il presente Regolamento nel testo integrale e i relativi allegati.

La concorrente che non assolva a tale onere entro l'inizio delle operazioni di gara si considera a tutti gli effetti ritirata dal Concorso, con ogni conseguenza prevista al quinto comma dell'**ART. 34**).

La concorrente deve inoltre versare nell'attuale possesso di tutti i requisiti previsti all'**ART. 8**), ma resta consentito, in deroga al disposto di cui alla lettera **h**), ultima parte, *ibidem*, che le "Miss Selezione Fotografica" possano aver partecipato come concorrenti alle Selezioni Finali o alle Prefinali Nazionali dell'edizione 2011 del Concorso. Il possesso di tutti i requisiti deve perdurare fino a quando la concorrente rimanga utilmente in gara.

4) Obblighi e oneri delle vincitrici dei Titoli assoluti di Miss - Regione

Le vincitrici dei Titoli di *MISS* delle varie Regioni (ovvero, nel caso dell'Emilia-Romagna, dei Titoli di *MISS EMILIA* e di *MISS ROMAGNA*) 2012, sebbene ammesse di diritto alle Selezioni Finali restano categoricamente tenute ad intervenire alle Prefinali Nazionali ed a partecipare, nel ruolo volta a volta stabilito dalla MIREN, a tutte le manifestazioni in cui esse si articolano e ad ogni altra manifestazione o evento collaterali o connessi.

La violazione di tale obbligo comporta l'immediata esclusione dal Concorso, con decadenza dal Titolo ed ogni altra conseguenza prevista all'**ART. 35**).

In ogni caso, le *MISS* delle varie Regioni (ovvero, nel caso dell'Emilia-Romagna, *EMILIA* e *ROMAGNA*) 2012 hanno l'onere di sottoscrivere entro e non oltre l'inizio delle operazioni di gara delle Prefinali Nazionali, unitamente all'esercente la patria potestà qualora siano minori, l'apposita domanda di ammissione alla Selezioni Nazionali nonché, per accettazione, il presente Regolamento nel testo integrale insieme ai relativi allegati.

La titolata che non assolva a tale onere si considera ad ogni effetto ritirata dal Concorso, con le conseguenze tutte previste al quinto comma dell'**ART. 34**).

E' comunque condizione per l'effettiva ammissione della titolata alle Selezioni Finali, e per la sua permanenza in gara lungo tutto il corso delle stesse, il possesso attuale di tutti i requisiti previsti all'**ART. 8**).

5) Gara, organo giudicante

Partecipano alla gara, in posizione paritetica tra di esse, tutte le ammesse alle Prefinali Nazionali quali precisate al precedente n. **1**), nonché le eventuali nuove ammesse a mente del terzo capoverso del precedente n. **2**).

La selezione delle 78 (settantotto) concorrenti da ammettersi alla Selezioni Finali è operata a giudizio di una Commissione Tecnica sedente in sala di gara, e composta da un numero di membri compreso tra un minimo di quattro e un massimo di dieci, oltre un Presidente, tutti designati dalla MIREN con determinazione insindacabile adottata di concerto con la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA.

Sempre a determinazione insindacabile della MIREN adottata

di concerto con la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, possono in ogni momento essere sostituiti i componenti della Commissione a carico dei quali sopravvengano impedimenti, oppure resisi dimissionari, e destituiti e sostituiti quelli che si siano resi responsabili di comportamenti o dichiarazioni contrari alla morale comune, lesivi del prestigio o dell'immagine del Concorso, della MIREN o della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, o lesivi della reputazione di concorrenti oppure di altri giurati.

Le modalità di presentazione e sfilata delle concorrenti sono determinate a discrezione del Presidente della Commissione.

6) Votazioni e classifiche

La Commissione Tecnica delibera in camera di consiglio, secondo le formalità dal Presidente stabilite.

I componenti e il Presidente possono esprimere ognuno, per ciascuna concorrente, un voto numerico compreso tra 1 (uno) e 9 (nove), e la classifica di votazione è formata in base alle somme dei voti così riportati dalle singole concorrenti.

Sono ammesse alle Selezioni Finali le prime 78 (settantotto) classificate.

Qualora in coda alla serie delle prime settantasette posizioni in classifica si registrino situazioni di parità determinanti eccedenza rispetto a 78 (settantotto) del numero delle candidate, si procede, per le concorrenti *ex aequo* e per esse soltanto, a rielaborazione della classifica in base ai soli voti espressi dal Presidente della Commissione, e qualora all'esito si riproponga una parità, la relativa risoluzione è rimessa allo stesso Presidente in funzione di giudice unico insindacabile.

Ugualmente si procede, per gli effetti di cui al seguente n. **7**), nel caso si registrino parità nella serie delle posizioni di classifica dalla settantanovesima alla ottantottesima, da individuarsi tenuto conto degli spostamenti determinati dall'eventuale ballottaggio previsto al capoverso precedente.

7) Riserve

Le prime quattro delle non qualificate per le Selezioni Finali vi sono ammesse come riserve onde sostituire quelle delle trentanove qualificate che fossero eventualmente a ritirarsi dal Concorso o a venirne escluse a norma dell'**ART. 35**).

E' facoltà discrezionale della MIREN di chiamare in qualsiasi momento a riserva anche la quinta non qualificata e, gradatamente, le successive a seguire nell'ordine di classifica.

Salvo sia diversamente previsto, le riserve sono chiamate alla sostituzione delle ritirate o escluse sempre nell'ordine di piazzamento nella classifica.

Il subentro delle riserve è tuttavia ammesso nei soli limiti di cui alla lettera **J**) del successivo **ART. 24**), e salvi i casi particolari di subentro di diverse concorrenti *ibidem* previsti.

8) Operazioni preparatorie per le Selezioni Finali – Numero di identificazione

Esaurita la gara, a ciascuna delle complessive 101 (centouno)

ammesse alle Selezioni Finali, vale a dire le 21 (ventuno) *MISS* delle varie Regioni (ovvero, per la Regione Emilia-Romagna, *EMILIA e ROMAGNA*) 2012, la *MISS PRIMA DELL'ANNO 2012*, la *MISS CAPRI HOLLYWOOD 2012*, e le 78 (settantotto) qualificate dalla selezione ai precedenti nn. 5) e 6), è assegnato un numero di identificazione compreso tra 001 (zerozero) e 101 (unozero), ovvero centouno) nell'ordinaria serie numerica, da valere a individuarla a tutti i fini della gara delle Selezioni Finali e della FINALE.

Il numero è assegnato in base alla Tabella in allegato "A" al presente Regolamento.

Esso è mantenuto dalla concorrente, senza possibilità di mutamento, fino a tutta la conclusione della Finale, e le riserve subentranti assumono sempre il numero di identificazione della sostituita.

9) "Prestito" dei Titoli Regionali Abbinati

E' facoltà della MIREN di disporre che, per esigenze spettacolari, e segnatamente per quella di assicurare sostanziale uniformità di presenza dei Titoli Regionali Abbinati in sede di Selezioni Finali, il Titolo Regionale Abbinato di una concorrente non ammessa alle Selezioni Finali sia concesso in "prestito" ad altra concorrente compresa invece tra le ammesse, o tra le riserve.

Il "prestito", ove disposto, è obbligatorio sia per la concedente che per la concessionaria, per cui la prima non può opporvi alcuna eccezione e la seconda è tenuta, senza a sua volta poter opporre eccezioni, a fregiarsi del Titolo "prestato" e ad indossarne la fascia nel corso della gara delle Selezioni Finali e della FINALE, degli spettacoli televisivi su di esse incentrati, e di qualunque altro spettacolo, evento, presentazione, posa, conferenza o incontro stampa, *reportage*, o simile, ad esse prodromico, collaterale o comunque connesso, fatta eccezione delle occasioni in cui la MIREN fosse a disporre diversamente.

Il "prestito" ha durata strettamente circoscritta al periodo dalla conclusione delle Prefinali Nazionali fino a quella dell'ultimo evento, presentazione, posa, intervista, *reportage* o simile, successivo alla FINALE, cui la concessionaria sia chiamata a partecipare, e non pregiudica i diritti della concedente sul Titolo "prestato" né i diritti della concessionaria stessa sul Titolo temporaneamente deposto per assumere quello "prestato", intendendosi tali diritti semplicemente sospesi fino alla cessazione del "prestito", allorché ambedue i Titoli ritornano nell'esclusivo possesso delle rispettive vincitrici.

I Titoli da "prestarsi" e le rispettive concessionarie sono scelti e designati dalla MIREN con determinazione discrezionale insindacabile.

La concorrente designata come concessionaria di un Titolo che si rifiuti di assumerlo in "prestito", o comunque rifiuti od ometta di indossarne la relativa fascia anche in uno soltanto dei momenti detti al secondo capoverso, soggiace all'esclusione dal Concorso con ogni conseguenza prevista all'ART. 35), mentre soggiace alla decadenza *ibidem* prevista la portatrice di un Titolo del quale sia disposto il "prestito" che frapponga rifiuti od ostacoli alla concessione o alla sua regolare esecuzione.

ART. 17) SELEZIONI FINALI E FINALE – GENERALITÀ

Partecipano alle Selezioni Finali tutte e soltanto le complessive 101 (centouno) concorrenti rappresentate dalle 21 (ventuno) portatrici dei Titoli Assoluti di *MISS – Regione* (ovvero, per la Regione Emilia-Romagna, *EMILIA e ROMAGNA*) 2012, dalle portatrici dei Titoli di *MISS PRIMA DELL'ANNO 2012* e *MISS CAPRI HOLLYWOOD 2012*, e dalle 78 (settantotto) qualificate dalle Prefinali Nazionali.

Le Selezioni Finali si articolano in un:

A) in una o più *matinée* destinate all'assegnazione dei Titoli Nazionali Abbinati, con partecipazione alla relativa gara di tutte le 101 (centouno) concorrenti enumerate al primo comma.

B) in una **Eliminatoria**, destinata alla selezione, tra le complessive 80 (ottanta) concorrenti rappresentate dalle 78 (settantotto) qualificate dalle Prefinali Nazionali e dalle portatrici dei Titoli di *MISS PRIMA DELL'ANNO 2012* e *MISS CAPRI HOLLYWOOD 2012*, di 29 (ventinove) di esse da ammettersi alla gara della Semifinale unitamente alle 21 (ventuno) portatrici dei Titoli Assoluti di *MISS – Regione* (ovvero, per la Regione Emilia-Romagna, *EMILIA e ROMAGNA*) 2012;

C) in una Serata **Semifinale**, destinata alla progressiva selezione, tra le complessive 50 (cinquanta) ammesse come al punto precedente, di 17 (diciassette) di esse da ammettersi alla gara della FINALE unitamente alle 2 (due) da ripescarsi in apertura di quest'ultima ed all'1 (una) da ripescarsi tra la chiusura della stessa **Semifinale** e l'apertura della FINALE;

La **FINALE** si sviluppa in un'unica Serata, nella quale si procede alla progressiva selezione delle complessive 20 (venti) ammesse come al punto **C)** del comma precedente, fino ad addiversarsi all'elezione della *MISS ITALIA 2012*.

Sia nella Serata della **Semifinale** che nella Serata **FINALE** le operazioni concorsuali, onde assicurarne la miglior godibilità da parte del pubblico nazionale, chiamato anch'esso a concorrervi come giudice, si svolgono nel quadro di spettacoli televisivi, trasmessi in diretta dall'emittente RAIUNO della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, e costruiti intorno ad esse in modo da associarvi armonicamente arricchimenti artistici, numeri di intrattenimento e simili.

Le caratteristiche generali di tali spettacoli, e quelle delle coreografie, dei quadri scenografici, dei numeri o esibizioni artistico o ludico spettacolari cui le concorrenti sono chiamate a partecipare, sono determinate a discrezione tecnica insindacabile della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA.

ART. 18) ORGANI GIUDICANTI IN SEDE DI SELEZIONI FINALI E DI FINALE

Nella Eliminatoria delle Selezioni Finali è costituito ad unico giudice il pubblico dei telespettatori, operante mediante il sistema del *Televoto*, regolato come alla lettera **B)** del successivo ART. 24).

Nella Serata della Semifinale la valutazione e votazione delle concorrenti è operata da:

- 1a)** una Giuria Tecnica sedente in sala di gara e composta da un numero di membri da 4 (quattro) a 12 (dodici), più in Presidente, tutti designati di concerto tra la MIREN e la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA;
- 1b)** il pubblico dei telespettatori, operante mediante il sistema del *Televoto*, regolato come alla lettera **B)** del successivo **ART. 24).**

Nel Ripescaggio dell'ultima fase della Semifinale è costituito ad unico giudice il pubblico dei telespettatori, operante mediante il sistema del *Televoto*, regolato come alla lettera **B)** del successivo **ART. 24).**

Nel Ripescaggio tra la chiusura della Semifinale e l'apertura della FINALE è costituito ad unico giudice il pubblico "della rete", operante secondo le modalità dette alla lettera **B-bis)** del successivo **ART. 24).**

Nel Ripescaggio in apertura della FINALE è costituito ad unico giudice il pubblico dei telespettatori, operante mediante il sistema del *Televoto*, regolato come alla lettera **B)** del successivo **ART. 24).**

Nella Serata FINALE la valutazione e votazione delle concorrenti è operata da:

- 2a)** una Giuria di Spettacolo sedente in sala di gara e composta da un numero di membri da 12 (dodici) a 30 (trenta), più un Presidente, tutti sempre designati di concerto tra la MIREN e la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA;
- 2b)** il pubblico dei telespettatori, operante mediante il sistema del *Televoto*, regolato come alla lettera **B)** del successivo **ART. 24).**

Sia nella Serata della Semifinale che in quella della FINALE, la Giuria ed il pubblico dei telespettatori operano in concorso tra loro in tutte le sessioni di voto tranne quelle di Ripescaggio, con incidenza in pari proporzione sul voto complessivo.

Nella *matinée* (o nelle *matinée*) delle Selezioni Finali, l'assegnazione dei Titoli Nazionali Abbinati è operata da una Commissione Giudicatrice sedente in sala di gara, designata dalla MIREN con determinazione discrezionale insindacabile e comprendente i rappresentanti delle Aziende *sponsor* dei Titoli.

I componenti delle Giurie sono scelti tra esponenti delle Istituzioni, personalità del mondo del lavoro, della cultura, dello spettacolo, della moda o dello *sport*, personaggi di pubblica fama in genere.

A determinazione discrezionale insindacabile adottata di concerto tra la MIREN e la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, la Giuria di Spettacolo della Serata FINALE può comprendere nella totalità oppure in parte, oppure non comprendere nemmeno in parte, i componenti della Giuria Tecnica della Serata delle Semifinale.

Al Presidente di Giuria può essere affiancato un Vice Presidente o Co-Presidente scelto, di concerto tra la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA e la MIREN, ma tale figura riveste mere attribuzioni onorifiche, e le potestà presidenziali restano sempre e comunque assegnate in via esclusiva al Presidente di Giuria

A giudizio insindacabile della MIREN di concerto con la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, possono in ogni momento essere destituiti i componenti della Giuria che si siano resi responsabili di comportamenti o dichiarazioni contrari alla morale comune, o lesivi del prestigio o dell'immagine del Concorso, della MIREN o della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, o lesivi della reputazione di altri giurati.

Sono destituiti di diritto i componenti della Giuria che si presentino a prender posto dopo la conclusione delle operazioni relative alla prima delle votazioni cui la stessa Giuria è chiamata in quella Serata, oppure divulgano informazioni o notizie in merito a giudizi od opinioni espressi privatamente da altri giurati.

La sostituzione dei componenti della Giuria destituiti, o impediti per accidente sopravvenuto, o dimissionari, o è decisa della MIREN di concerto con la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, con determinazione insindacabile.

Nessuna sostituzione, né comunque alcuna modifica della composizione dell'organo, può tuttavia essere operata nel corso di una stessa Serata, salvo che:

- a)** non abbiano ancora avuto inizio le operazioni relative alla prima delle votazioni in quella Serata previste;
- b)** venga a registrarsi il venir meno, per qualsiasi causa, del numero minimo dei componenti dell'organo.

Ove però il caso di cui alla lettera **b)** si verifichi nel corso di una votazione, questa deve essere ripetuta anche da parte del pubblico dei telespettatori.

Nel medesimo caso alla lettera **b)**, possono essere ridesignati a far parte dell'organo ricostituendo i componenti già destituiti di diritto per presentazione fuori tempo utile.

Salvo che venga a risultare impedito, dimissionario o destituito il Presidente costituito all'atto del primo insediamento dell'organo, nessun mutamento della titolarità della Presidenza di una Giuria può essere operato nel corso di una stessa Serata.

A determinazione discrezionale insindacabile della MIREN, nel caso in cui per l'assegnazione dei Titoli Nazionali Abbinati si celebri più di una *matinée*, la composizione della Commissione Giudicatrice di cui al quarto comma può rimanere sempre invariata oppure variare da *matinée* a *matinée*.

Si applicano alla Commissione Giudicatrice le norme in tema di destituzioni e sostituzioni di cui ai commi duodecimo, terdecimo e quaterdecimo, salvo ovviamente a doversi riferire unicamente alla MIREN ogni determinazione ed ogni giudizio ivi menzionati.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice è sempre designato dalla MIREN con determinazione discrezionale insindacabile.

ART. 19) COMMISSIONE DI GARANZIA

Dal momento successivo a quello di conclusione delle Prefinali Nazionali, è insediata nella località sede delle Selezioni Finali una Commissione di Garanzia formata da tre Avvocati

legalmente esercenti, designati dalla MIREN di concerto con la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, e deputata a vigilare, dando le opportune disposizioni, sulla regolarità delle operazioni concorsuali e sulla retta applicazione delle norme del presente Regolamento, nonché a risolvere in via immediata ogni dubbio interpretativo o questione applicativa che in ordine a tali norme fosse a insorgere.

La Commissione, che elegge nel suo seno un Presidente e un Segretario, ha potestà di accesso ad ogni atto od operazione concorsuale e può procedere d'ufficio in qualsiasi momento o circostanza.

Le sue determinazioni sono adottate a maggioranza, non sono soggette a formalità particolari, sono insindacabili ed immediatamente vincolanti per le concorrenti, l'organizzazione del Concorso, la Commissione Tecnica, la Giuria di Spettacolo, gli addetti ai sistemi di elaborazione dei dati di voto.

Nel corso degli spettacoli televisivi delle Serate delle Selezioni Finali e della FINALE, la Commissione delibera in composizione monocratica, in persona del Presidente, il quale può in ogni momento adottare anche d'ufficio, su eventuali dubbi interpretativi o questioni applicative del presente Regolamento, determinazioni insindacabili vincolanti per l'organizzazione del Concorso, per le concorrenti, per la Commissione Tecnica e per la Giuria di Spettacolo, nonché per l'emittente televisiva e dunque anche per i suoi eventuali appaltatori incaricati dell'elaborazione dei dati di voto, il Presentatore degli spettacoli ed i commissionari e gestori del *Televoto*, tutti i quali ultimi, per l'effetto, sono tenuti alla preventiva sottoscrizione del presente Regolamento.

La Commissione permane in carica anche dopo la conclusione della FINALE fino alla definizione di ogni eventuale questione residuante o solo successivamente insorta.

ART. 20) *MATINÉE DELLE SELEZIONI FINALI – ASSEGNAZIONE DEI TITOLI NAZIONALI ABBINATI – CANDIDATE DI RISERVA E LORO SUBENTRO*

Nella *matinée*, o nelle *matinée*, delle Selezioni Finali si procede, con la partecipazione alla gara di tutte le 101 (centouno) ammesse, all'assegnazione dei Titoli Nazionali Abbinati.

I Titoli sono assegnati nell'ordine stabilito a determinazione discrezionale insindacabile della MIREN.

La Commissione, previa sfilata delle concorrenti al suo cospetto, sottopone a valutazione le medesime e forma per ogni Titolo Nazionale Abbinato una graduatoria comprendente, oltre alla vincitrice, una seconda, una terza e una quarta concorrente a seguire nell'ordine, in funzione di candidate di riserva.

Le candidate di riserva, nell'ordine di graduatoria, subentrano di diritto alla vincitrice, o alla precedente candidata di riserva eventualmente già subentrata a quest'ultima, ove sopravvenga una delle seguenti situazioni:

a) conseguimento da parte della vincitrice, o della precedente candidata di riserva ad essa eventualmente già subentrata, del Titolo di *MISS ITALIA 2012*;

b) esclusione dal Concorso della vincitrice o della precedente candidata di riserva ad essa eventualmente già subentrata;

c) rinuncia al Titolo, o ritiro dal Concorso per impedimento o qualsiasi altra ragione, della vincitrice o della precedente candidata di riserva ad essa eventualmente già subentrata.

E' comunque condizione per il subentro che la candidata di riserva non abbia frattanto già vinto un altro Titolo Nazionale Abbinato, salvo si tratti del Titolo di *MISS FAIR PLAY 2012* o di uno dei Titoli omonimi di testate di stampa periodica detti alla lettera **A.2)** dell'**ART. 3)**.

La Commissione delibera in camera di consiglio, secondo le formalità stabilite dal Presidente, e qualsiasi conflitto di giudizi che risulti non superabile mediante votazione a maggioranza è risolto a determinazione insindacabile del Presidente.

A determinazione discrezionale insindacabile della MIREN di concerto con la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, la proclamazione delle vincitrici dei Titoli può, a scopo spettacolare, essere differita fino alla Serata della Semifinale o alla Serata FINALE, o differita in parte fino all'una e in parte fino all'altra di tali Serate, ed anche venire effettuata nel quadro di artifici spettacolari atti ad alimentare l'attesa del pubblico, quali la preventiva presentazione di una rosa fittizia di possibili vincitrici comprendente la vincitrice effettiva senza però indicazione alcuna atta a farla riconoscere, o altri similari.

ART. 21) *NORME SPECIALI PER IL TITOLO DI MISS FAIR PLAY*

Il Titolo Nazionale Abbinato di *MISS FAIR PLAY 2012*, in quanto concepito come riconoscimento alla concorrente dimostratasi più leale, gentile e solidale verso le compagne, è assegnato mediante votazione ad opera delle stesse 101 (centouno) ammesse alle Selezioni Finali nonché delle riserve in carica, le quali concorrono anch'esse all'assegnazione.

La votazione è effettuata in apposita riunione, presieduta da un componente della Commissione di Garanzia di cui al precedente **ART. 19)**, mediante compilazione di pugno, da parte di ciascuna delle sessanta ammesse e di ciascuna delle riserve in carica, di una scheda cartacea recante fino a tre preferenze.

Le preferenze sono espresse mediante indicazione del nome e del numero di gara delle concorrenti prescelte, e la scheda è sottoscritta per esteso dalla votante. Le preferenze espresse mediante indicazione del solo nome o del solo numero, o di solo parte del nome sono tuttavia valide anch'esse se consentono di individuare senza incertezza la concorrente votata. Sono nulle, comunque siano espresse, le preferenze determinanti incertezza assoluta sulla concorrente votata.

Non sono ammesse, e se espresse comportano la nullità della scheda, preferenze a favore della votante stessa.

Lo scrutinio, in considerazione della possibilità di cui al settimo comma, è effettuato in camera di consiglio, ad opera della Commissione di Garanzia, ed il Titolo è assegnato alla concorrente che abbia riportato il maggior numero di preferenze.

Nel caso in cui, in testa alla classifica, si dia una situazione di parità, il Titolo è assegnato *ex aequo* alle concorrenti in parità.

La proclamazione della vincitrice può essere differita come all'ultimo comma del precedente **ART. 20**).

Tutte le operazioni di votazione e di scrutinio sono effettuate al cospetto del Notaro di cui alla lettera **M)** del successivo **ART. 24**), che provvede alla relativa verbalizzazione. Le schede di votazione sono allegate al verbale di scrutinio.

ART. 22) SERATA DELLE SELEZIONI FINALI

La gara delle Selezioni Finali si articola in un'Eliminatoria, in una Semifinale e in due Ripescaggi.

A) Eliminatoria

Partecipano alla gara dell'Eliminatoria le 78 (settantotto) qualificate dalle Prefinali Nazionali e le portatrici dei Titoli di *MISS PRIMA DELL'ANNO 2012* e *MISS CAPRI HOLLYWOOD 2012*, per un totale di 80 (ottanta) concorrenti, mentre le 21 (ventuno) portatrici dei Titoli Assoluti di *MISS - Regione* (ovvero, per la Regione Emilia-Romagna, *EMILIA* e *ROMAGNA*) 2012 accedono direttamente alla Semifinale.

Le concorrenti sono valutate e votate esclusivamente dal pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, regolato come alla lettera **B)** del successivo **Art. 24**).

Il *Televoto* viene aperto il giorno 7 (*sette*) settembre 2012, nel corso dell'ultima produzione televisiva della serie "*Anteprima di Miss Italia 2012*", mandata in onda dall'emittente RAIUNO della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA in orario di seconda serata, per venire chiuso il successivo giorno 9 (*novembre*) settembre 2012 alle ore 20.30 circa.

All'esito, le prime **29 (ventinove)** classificate sono ammesse alla Semifinale unitamente alle 21 (ventuno) portatrici dei Titoli Assoluti di *MISS - Regione* (ovvero, per la Regione Emilia-Romagna, *EMILIA* e *ROMAGNA*) 2012, per un totale di 50 (cinquanta) concorrenti.

Le successive 51 (cinquantuno) classificate restano eliminate dalla gara salvo ripescaggio.

B) Semifinale

Le 50 (cinquanta) concorrenti vengono suddivise in 5 (cinque) gruppi di 10 (dieci) composti a determinazione discrezionale insindacabile della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA e, per essa, del Delegato alla Produzione per lo spettacolo televisivo incentrato sulla stessa Semifinale della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, adottata previa consultazione della Direzione Artistica e degli autori, del coreografo e del regista.

Le componenti di ciascun gruppo sono chiamate a esibirsi in numeri di genere artistico-spettacolare, o ludico-spettacolare, o consimile, e sono sottoposte alla votazione congiunta della Giuria Tecnica, e del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, in cinque successive *manche*, una per ciascun gruppo.

L'ordine di presentazione ed esibizione dei cinque gruppi, e delle singole concorrenti all'interno di ciascun gruppo, è stabi-

lito a determinazione discrezionale insindacabile della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, e per essa della Direzione Artistica e degli autori dello spettacolo.

All'esito della votazione di ciascuna *manche*, le prime **3 (tre)** classificate del gruppo sottoposto a votazione sono dichiarate ammesse alla FINALE, e le successive 7 (sette) restano eliminate dalla gara salvo ripescaggio.

Si hanno così, al termine della quinta *manche*, complessivamente **15 (quindici)** ammesse alla FINALE e complessivamente 35 (trentacinque) eliminate salvo ripescaggio.

C) Primo Ripescaggio

Esaurite le cinque *manche*, le complessive 35 (trentacinque) eliminate sono sottoposte a votazione di ripescaggio da parte del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*.

Formata la classifica di votazione, le prime **2 (due)** piazzate sono dichiarate ammesse anch'esse alla FINALE unitamente alle 15 (quindici) già qualificate, mentre le successive 33 (trentatré) restano eliminate salvo ripescaggio ulteriore.

Si hanno così, a questo punto, complessivamente **17 (diciassette)** ammesse alla FINALE e complessivamente 84 (ottantaquattro) eliminate dalla gara salvo ripescaggio ulteriore (vale a dire le cinquantuno ultime classificate dell'Eliminatoria più le trentatré di cui al comma precedente).

D) Secondo Ripescaggio

In chiusura della Serata, le complessive 84 (ottantaquattro) concorrenti allo stato rimaste eliminate sono sottoposte a votazione telematica da parte del pubblico "della rete" sul sito www.missitalia.rai.it.

La votazione mantenuta aperta fino alle ore 20.30 circa del giorno 10 (*dieci*) settembre 2012.

Formata la classifica di votazione, la **prima classificata**, o più precisamente la prima nell'ordine di classifica che non risulti compresa tra le 17 (diciassette) già ammesse alla FINALE, è dichiarata ammessa anch'essa unitamente a queste ultime.

Si hanno così, a questo punto, complessivamente **18 (diciotto)** ammesse alla FINALE

In tutte le quattro fasi sopradette, il voto, la formazione delle classifiche e la proclamazione dei risultati delle votazioni sono regolati dalle norme comuni di cui al successivo **ART. 24**).

Le modalità di presentazione al pubblico delle concorrenti sono determinate a discrezione tecnica della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, con deliberazioni insindacabili delle istanze competenti adottate sulla base delle esigenze tecnico-artistiche degli spettacoli nel cui quadro si inseriscono le operazioni concorsuali.

ART. 23) FINALE

La gara della FINALE, sempre contemplante l'esibizione delle concorrenti in numeri di genere artistico-spettacolare o ludico-spettacolare o consimile, si articola in un Ripescaggio preliminare e in quattro successive Sessioni.

In apertura della Serata sono proposte dalla Giuria come “candidate” per il **Ripescaggio 3 (tre)** concorrenti, scelte tra le 51 (cinquantuno) rimaste eliminate all’esito dell’Eliminatoria delle Selezioni Finali.

Le 3 (tre) “candidate” sono sottoposte a votazione da parte del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*.

Formata la classifica di votazione, le prime **2 (due)** piazzate che non si identifichino con la qualificata dal Secondo Ripescaggio di cui alla lettera **D)** dell’articolo che precede, sono dichiarate ammesse anch’esse alla FINALE unitamente alle 18 (diciotto) già qualificate.

Si hanno così, a questo punto, complessivamente **20 (venti) finaliste**, vale a dire le 15 (quindici) qualificate dalla Semifinale di cui all’articolo che precede, più le 2 (due) qualificate dal Primo Ripescaggio di cui alla lettera **C)** dell’articolo che precede, più l’1 (una) qualificata dal Secondo Ripescaggio di cui alla lettera **D)** dell’articolo che precede, più le 2 (due) qualificate dal Ripescaggio preliminare di cui ai tre commi precedenti.

Mentre si hanno, di contro, complessivamente 81 (ottantuno) eliminate dalla gara, salva l’eventualità di subentri a mente delle previsioni di cui alla lettera **I)** del successivo **ART. 24)**.

Si dà quindi corso alla gara finale per l’assegnazione del Titolo di **MISS ITALIA 2012**, che si sviluppa nei termini qui a seguire:

I) Nella **Prima Sessione**, le **20 (venti)** candidate sono sottoposte a votazione congiunta della Giuria e del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, onde selezionarsi, per rimanere in gara, **10 (dieci)** di esse.

All’esito, le prime **10 (dieci)** classificate sono proclamate ammesse alla Seconda Sessione, mentre le ultime dieci classificate sono dichiarate definitivamente eliminate dalla gara, salvo eventuali subentri a mente delle disposizioni alla lettera **I)** del successivo **ART. 24)**.

II) Nella **Seconda Sessione**, le **10 (dieci)** candidate ammesse come al punto precedente sono sottoposte a votazione congiunta della Giuria e del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, onde selezionarsi, per rimanere in gara, **5 (cinque)** di esse.

All’esito, le prime **5 (cinque)** classificate sono proclamate ammesse alla Terza Sessione, mentre le ultime cinque classificate sono dichiarate definitivamente eliminate dalla gara, salvo eventuali subentri a mente delle disposizioni alla lettera **I)** del successivo **ART. 24)**.

III) Nella **Terza Sessione**, le **5 (cinque)** candidate ammesse come al punto precedente sono sottoposte a votazione congiunta della Giuria e del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, onde selezionarsi, per rimanere in gara, **3 (tre)** di esse.

All’esito, le prime **3 (tre)** classificate sono proclamate ammesse alla Quarta Sessione, mentre le ultime due classificate sono dichiarate definitivamente eliminate dalla gara, salvo eventuali subentri a mente delle disposizioni alla lettera **I)** del successivo **ART. 24)**.

IV) Nella **Quarta Sessione**, le **3 (tre)** candidate ammesse come al punto precedente sono sottoposte a votazione congiunta della Giuria e del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, onde addivenirsi alla formazione della classifica finale del Concorso.

All’esito della votazione, la **prima classificata** è proclamata **MISS ITALIA 2012**.

Sia nel Ripescaggio preliminare che nelle quattro Sessioni della gara finale, il voto, la formazione delle classifiche e la proclamazione dei risultati della votazione sono regolati dalle norme comuni di cui al successivo **ART. 24)**.

ART. 24) VOTAZIONI E ALTRI ATTI DELLE SELEZIONI FINALI E DELLA FINALE — NORME GENERALI

Per le votazioni e gli altri atti ed operazioni della Serata delle Selezioni Finali e della Serata FINALE, per la formazione delle classifiche di votazione, e per ogni eventualità in cui fossero a registrarsi in corso di gara ritiri od esclusioni di concorrenti, si applicano, salvo sia diversamente disposto, le regole a seguire.

A) VOTO DELLE GIURIE

Tutte le votazioni delle Giurie sono effettuate mediante selezione da parte dei componenti, su visualizzatori a iconotigma, dei numeri di identificazione delle concorrenti volta a volta preferite, entro i limiti di preferenze esprimibili di cui al prospetto in avanti.

I visualizzatori e il relativo sistema sono precollaudati al cospetto del Notaro di cui alla successiva lettera **M)** e della Commissione di Garanzia di cui all’**ART. 19)** o di una sua rappresentanza.

Ciascun giurato opera la selezione dei voti di propria mano, sul visualizzatore a lui assegnato.

Ciascun giurato può esprimere:

- a) **3 (TRE) preferenze** al massimo nelle votazioni di ciascuna delle cinque *manche* della Serata Semifinale delle Selezioni Finali;
- b) **5 (CINQUE) preferenze** al massimo nella votazione della **Prima Sessione** della Serata FINALE;
- c) **3 (TRE) preferenze** al massimo nella votazione della **Seconda Sessione** della Serata FINALE;
- d) **3 (TRE) preferenze** al massimo nella votazione della **Terza Sessione** della Serata FINALE;
- e) **1 (UNA) preferenza** al massimo nella votazione della **Quarta Sessione** della Serata FINALE ed in quelle di ballottaggio di cui alla successive lettere **E)** ed **H)**.

In tutte le votazioni, possono essere votate soltanto le concorrenti effettivamente in competizione nella singola sessione di gara cui la votazione pertiene.

Non è ammessa l’astensione.

Gli applicativi di gestione dei sistemi di votazione sono predisposti onde non consentire o rifiutare automaticamente voti a favore di concorrenti non effettivamente in competizione nella

sessione di gara cui la votazione pertiene, o preferenze ulteriori rispetto al massimo volta a volta ammesso.

Tuttavia, in ogni eventualità in cui l'applicativo accusi di disfunzioni ed il sistema accetti voti irregolari:

- si hanno per nulle le preferenze espresse a favore di concorrenti non effettivamente in competizione nella sessione di gara cui la votazione pertiene;

- si hanno per nulli i voti contemplanti espressione di un numero di preferenze superiore a quello consentito giusta il prospetto di cui al precedente quarto capoverso.

L'applicativo di gestione dei sistemi è predisposto anche onde consentire, ma soltanto entro l'intervallo di tempo detto alla successiva lettera **C)** e comunque entro la conferma definitiva del voto, la correzione o modifica di voti già espressi.

Tuttavia, in ogni eventualità in cui la procedura di correzione sia a risultare non funzionante, non sono ammesse modalità di correzione alternative e si ha per definitivo il voto già espresso.

B) TELEVOTO

In tutte le votazioni previste, i telespettatori possono esprimere le proprie preferenze a mezzo del telefono, da utenze fisse site nella propria abitazione o in altro luogo di loro appartenenza, oppure, in alternativa o in concorso, a mezzo messaggi via *SMS (Short Message System)* inoltrati da utenza mobile in loro possesso attraverso il sistema del *Televoto*.

Il servizio di *Televoto* è fornito dalla RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA in collaborazione con la TELECOM ITALIA SPA e la ZODIAK ACTIVE SRL con la VODAFONE ITALIA SPA, che, in qualità di *servicing provider*, ne richiede l'apertura agli operatori TELECOM TIM, H3G, WIND e POSTE MOBILE ciascuno per i propri Clienti.

Il servizio è gestito da detti operatori in autonomia tecnica, nei rispettivi ambiti di competenza.

La MIREN si intende pertanto immune da ogni responsabilità o corresponsabilità in ordine alla gestione tecnica del servizio, e responsabile unicamente della gestione dei dati di voto quali forniti da detti operatori.

La fornitura, l'espletamento e le condizioni di fruibilità del servizio di *Televoto* sono disciplinati nel regolamento pubblicato sul sito www.missitalia.rai.it, in conformità a quanto stabilito dal Decreto del Ministro delle Comunicazioni 2 marzo 2006, n. 145, ad oggetto "*Regolamento recante la disciplina dei servizi a sovrapprezzo*", nonché al "*Regolamento in materia di trasparenza e efficacia del servizio di televoto*" approvato con Delibera dell'AGCOM N. 38/11/CONS pubblicata sulla GU n° 33 del 10/2/2011.

B-bis) VOTO TELEMATICO VIA RETE

Il voto telematico via rete, previsto per la votazione del Secondo Ripescaggio delle Selezioni Finali di cui alla lettera **D)** del precedente **ART. 22)**, il relativo servizio e le relative condizioni di fruibilità, sono disciplinati nell'apposito regolamento pubblicato sul sito www.missitalia.rai.it.

C) CONTESTUALITÀ DEL VOTO

In tutti i casi in cui è prevista la votazione congiunta della Giuria e del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, il voto della Giuria ed il *Televoto* devono essere espressi contemporaneamente, nello stesso intervallo di tempo compreso tra il «*via al Televoto*» e lo «*stop al Televoto*» annunciati in diretta televisiva dal Presentatore della Serata.

D) VOTO UTILE AI FINI DI CLASSIFICA

In tutte le sessioni di voto in cui è prevista la votazione congiunta della Giuria e del pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*, il voto utile ai fini di classifica è rappresentato, per tutte le concorrenti e per ciascuna di esse, dal numero risultante dal calcolo di cui alla seguente formula:

$$\frac{X + Y}{2}$$

dove:

X = numero percentuale delle preferenze riportate sul totale delle preferenze espresse dalla Giuria e dal suo Presidente;

Y = numero percentuale delle preferenze riportate sul totale delle preferenze espresse dal pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto*.

Nelle votazioni del Primo e del Secondo Ripescaggio delle Selezioni Finali, e del Ripescaggio della Serata FINALE, il voto utile ai fini di classifica è rappresentato, per tutte le concorrenti e per ciascuna di esse, dal numero percentuale delle preferenze riportate sul totale delle preferenze espresse dal pubblico dei telespettatori mediante il *Televoto* ovvero, quanto al Secondo Ripescaggio, dal pubblico "della rete".

Nelle votazioni di ballottaggio previste alle successive lettere **E)** ed **H)**, il voto utile ai fini di classifica è rappresentato, per tutte le concorrenti e per ciascuna di esse, dal numero percentuale delle preferenze riportate sul totale delle preferenze espresse dalla Giuria.

Il numero rappresentante il voto utile è sempre calcolato quantomeno fino all'ottavo decimale.

E) SITUAZIONI DI PARITÀ

Qualora, in coda a una classifica formata in base ai numeri risultanti dall'applicazione della formula esposta al primo capoverso della precedente lettera **D)**, si registrino situazioni di parità comportanti eccedenza di candidate rispetto al numero di piazzamenti utili, le concorrenti *ex aequo* sono riclassificate in base ai soli voti espressi dalla Giuria, vale a dire in base ai soli numeri simboleggiati, nella stessa formula, dalla lettera "**X**".

In caso di persistente parità, si ha per dirimente il voto già espresso dal Presidente di Giuria.

Nel caso estremo in cui nemmeno il riferimento a tale voto valga a dirimere la parità, la risoluzione della stessa è rimessa alla decisione del medesimo Presidente in funzione di giudice unico insindacabile.

Qualora si registrino situazioni di parità in testa alla classifi-

ca della votazione del Primo Ripescaggio di cui alla lettera **C)** del precedente **ART. 22)**, o della votazione del Ripescaggio preliminare di cui ai commi secondo, terzo e quarto del precedente **ART. 23)**, le concorrenti *ex aequo* sono sottoposte a votazione da parte della sola Giuria, e riclassificate in base ai soli voti dalla Giuria espressi; nel caso in cui il voto della Giuria non valga a dirimere la parità, si ha per dirimente il voto espresso dal Presidente di Giuria; nel caso estremo in cui nemmeno il riferimento a tale voto valga a dirimere la parità, la risoluzione della stessa è rimessa alla decisione del medesimo Presidente in funzione di giudice unico insindacabile.

Qualora si registrino situazioni di parità in testa alla classifica della votazione dell'Eliminatoria di cui alla lettera **A)** del precedente **ART. 22)**, o della votazione del Secondo Ripescaggio di cui alla lettera **D)** *ibidem*, le stesse sono risolte a mezzo di sorteggio eseguito di mano del Notaro di cui alla successiva lettera **M)**.

Le situazioni di parità sono accertate e dichiarate dal Presidente della Commissione di Garanzia, sentito il Notaro di cui alla successiva lettera **M)**, e lo stesso Presidente impartisce, a mente del quarto comma dell'**ART. 19)**, ogni disposizione in ordine alle sopradette procedure per risolverle.

F) TRATTAMENTO DEI DATI DI VOTO

Tutti i dati di voto rivenienti dalle votazioni sono raccolti ed elaborati, ai fini della formazione delle classifiche, mediante elaboratori elettronici digitali forniti dalla RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA o da appaltatori di sua fiducia, e serviti da personale tecnico della stessa RAI ovvero di tali appaltatori.

I dati del *Televoto* sono però raccolti alla fonte, e forniti già pre-elaborati mediante ripartizione concorrente per concorrente, dai gestori del servizio.

Tutte le operazioni di raccolta ed elaborazione dei dati, salvo ovviamente quelle eseguite a monte dai gestori del servizio, sono svolte sotto la vigilanza della Commissione di Garanzia, la quale è costituita a responsabile della relativa regolarità.

G) SEGRETEZZA DEL VOTO – CAUTELE

Al fine di non influenzare l'andamento della gara e delle votazioni, e comunque a garanzia di trasparenza del Concorso anche per ogni eventualità in cui, in forza delle leggi in materia, la competente Pubblica Amministrazione fosse ad associarvi o a consentirvi l'associazione di giochi o scommesse, fino a tutta la conclusione della FINALE la conoscenza dei dati di voto complessivi rimane riservata al Notaro di cui alla lettera **M)** ed alla Commissione di Garanzia di cui all'**ART. 19)**, salvo ovviamente per quanto di inevitabile conoscenza da parte del personale tecnico addetto ai sistemi di raccolta ed elaborazione degli stessi dati.

Pertanto, fino alla conclusione della FINALE in nessun caso i dati del *Televoto* e i dati di voto complessivi possono essere resi noti o comunque conoscibili alle concorrenti, ai giurati, al pubblico, o a terzi qualsivoglia.

E'fatta unica eccezione a tale norma limitatamente al *Televoto* relativo al Ripescaggio preliminare di cui ai commi secon-

do, terzo e quarto dell'**ART. 19)**, nel corso del quale, a discrezione della Direzione Artistica, della produzione e degli autori dello spettacolo televisivo, possono essere proposte al pubblico visualizzazioni grafiche atte a rappresentare in tempo "reale" l'andamento della votazione stessa.

Successivamente alla conclusione della FINALE i dati di voto sono liberamente accessibili da parte delle concorrenti e dei giurati che ne facciano richiesta, salva la facoltà della MIREN di consentirvi l'accesso anche a terzi o, ed anche di divulgarli.

Sempre onde non influenzare l'andamento della gara e delle votazioni, all'esito di ogni votazione le concorrenti qualificate sono proclamate in ordine non corrispondente a quello di classificazione, e in pari modo sono dichiarate le eliminate, senza che in alcun caso sia data comunicazione o notizia ai giurati, alle concorrenti e al pubblico dell'ordine di piazzamento delle une o delle altre, restando ammessa la sola precisazione al pubblico del piazzamento detenuto dalle concorrenti chiamate a subentrare a ritirate o escluse a mente della normativa di cui alla successiva lettera **J)**.

Ancora allo stesso fine, e comunque onde evitare che le concorrenti interessate risultino poste in maggior rilievo rispetto alle altre, tutte le procedure per risolvere situazioni di parità, salvo il sorteggio di cui al penultimo capoverso della precedente lettera **E)**, sono espletate "fuori onda":

H) NORME SPECIALI PER LA FINALE

Qualora si registri una situazione di parità in testa alla classifica di voto della quarta ed ultima sessione della FINALE, si procede ad ulteriore votazione di ballottaggio, e così ad oltranza fino a ottenersi un risultato dispari.

La cautela al penultimo capoverso della lettera **G)** non si applica per la proclamazione della quinta e quarta classificata nella Terza Sessione, né in sede di Quarta Sessione, mentre la cautela all'ultimo capoverso *ibidem* non trova applicazione per le ulteriori votazioni dette al capoverso precedente.

I) RITIRO O ESCLUSIONE DI CONCORRENTI IN CORSO DI GARA E RELATIVA SOSTITUZIONE

I.a) Nel caso in cui sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso di concorrenti anteriormente al lancio del *Televoto* dell'Eliminatoria delle Selezioni Finali, subentrano alle ritirate o escluse le riserve dette al n. **7)** dell'**ART. 16)** fino a reintegrazione del numero di centouno concorrenti o, in mancanza, fino ad esaurimento delle riserve disponibili.

I.b) Nel caso in cui sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso di concorrenti nel corso del *Televoto* dell'Eliminatoria delle Selezioni Finali, si procede oltre nella votazione senza darsi luogo a sostituzioni, ma la classifica di votazione è formata espungendone le ritirate o escluse.

Ove tuttavia, formata la classifica, si riscontri la permanenza in gara di meno di cinquanta concorrenti, sono chiamate a subentro le riserve fino a riaversi cinquanta concorrenti, o in mancanza fino ad esaurimento delle riserve disponibili.

I.c) Nel caso in cui, nel corso della Semifinale, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le componenti di

un gruppo anteriormente all'inizio della votazione di quel gruppo, sono chiamate a subentrare alle ritirate o escluse, gradatamente: **a)** la cinquantunesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dell'Eliminatoria; **b)** le riserve.

I.d) Nel caso in cui, nel corso della Semifinale, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le componenti di un gruppo nel corso della votazione dello stesso gruppo, si procede oltre nella votazione senza darsi luogo a sostituzioni, ma la classifica di votazione è formata espungendone le ritirate o escluse.

Ove però, formata la classifica, si riscontri la permanenza in gara di meno di tre concorrenti di quel gruppo, sono chiamate a subentro, fino a riaversi tre concorrenti, le enumerate al punto che precede, nell'ordine ivi previsto.

I.e) Nel caso in cui, anteriormente all'inizio della votazione della Prima Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le quindici finaliste selezionate dalle cinque *manche* della Semifinale, sono chiamate a subentrare alle ritirate o escluse, gradatamente: **a)** la quarta e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dello stesso gruppo di appartenenza della ritirata o esclusa; **b)** la prima e le successive nell'ordine del voto riportato durante le *manche* della Semifinale delle appartenenti agli altri quattro gruppi non qualificatesi per la FINALE; **c)** la cinquantunesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dell'Eliminatoria; **e)** le riserve.

I.f) Nel caso in cui, anteriormente all'inizio della votazione della Prima Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le cinque finaliste selezionate dal Primo e dal Secondo Ripescaggio delle Selezioni Finali, e dal Ripescaggio preliminare della FINALE, sono chiamate a subentrare alle ritirate o escluse, gradatamente: **a)** la terza (ovvero, nel caso del Secondo Ripescaggio, la seconda) e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dello stesso Ripescaggio di provenienza della ritirata o esclusa; **b)** la cinquantunesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dell'Eliminatoria; **c)** le riserve.

I.g) Nel caso in cui, nel corso della votazione della Prima Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le venti concorrenti, si procede oltre nella votazione senza darsi luogo a sostituzioni, ma la classifica di votazione è formata espungendone le ritirate o escluse.

Ove tuttavia, formata la classifica, si riscontri la permanenza in gara di meno di dieci concorrenti, sono chiamate a subentro fino a riaversi dieci concorrenti, gradatamente: **a)** la prima e le successive nell'ordine del voto riportato durante le *manche* della Semifinale delle partecipanti non qualificatesi per la FINALE; **b)** la cinquantunesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dell'Eliminatoria; **c)** le riserve.

I.h) Nel caso in cui, anteriormente all'inizio della votazione della Seconda Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le dieci concorrenti, sono chiamate a subentrare alle ritirate o escluse, gradatamente: **a)** l'undicesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione della Prima Sessione; **b)** la prima e le successive nell'or-

dine del voto riportato durante le *manche* della Semifinale delle partecipanti non qualificatesi per la FINALE; **c)** la cinquantunesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dell'Eliminatoria; **d)** le riserve.

I.i) Nel caso in cui, nel corso della votazione della Seconda Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le dieci concorrenti, si procede oltre nella votazione senza darsi luogo a sostituzioni, ma la classifica di votazione è formata espungendone le ritirate o escluse.

Ove tuttavia, formata la classifica, si riscontri la permanenza in gara di meno di cinque concorrenti, sono chiamate a subentro fino a riaversi cinque concorrenti le enumerate al punto che precede, nell'ordine gradato ivi previsto.

I.l) Nel caso in cui, anteriormente all'inizio della votazione della Terza Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le cinque concorrenti, sono chiamate a subentrare alle ritirate o escluse, gradatamente: **a)** la sesta e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione della Seconda Sessione; **b)** l'undicesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione della Prima Sessione; **c)** la prima e le successive nell'ordine del voto riportato durante le *manche* della Semifinale delle partecipanti non qualificatesi per la FINALE; **d)** la cinquantunesima e, nell'ordine, le successive classificate nella votazione dell'Eliminatoria; **e)** le riserve.

I.m) Nel caso in cui, nel corso della votazione della Terza Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le cinque concorrenti, si procede oltre nella votazione senza darsi luogo a sostituzioni, ma la classifica di votazione è formata espungendone le ritirate o escluse.

Ove tuttavia, formata la classifica, si riscontri la permanenza in gara di meno di tre concorrenti, sono chiamate a subentro fino a riaversi tre concorrenti le enumerate al punto che precede, nell'ordine gradato ivi previsto.

I.n) Nel caso in cui, anteriormente all'inizio della votazione della Quarta Sessione della FINALE, sopravvengano ritiri o esclusioni dal Concorso tra le tre concorrenti, sono chiamate a subentrare alle ritirate o escluse, gradatamente: **a)** la quarta e, nell'ordine, la quinta classificata nella votazione della Terza Sessione; **b)** le enumerate al punto **I.l)**, nell'ordine gradato ivi previsto.

I.o) In tutti casi contemplati ai punti precedenti, è condizione necessaria per l'effettivo subentro delle chiamate che esse non risultino già ritirate o escluse a loro volta, oppure già ripescate.

I.p) Nel caso in cui, successivamente al lancio della votazione della Quarta Sessione della FINALE, sopravvenga il ritiro o l'esclusione dal Concorso di una delle tre contendenti, il Titolo di **MISS ITALIA 2012** è assegnato a quelle delle due restanti concorrenti che riporti il miglior voto secondo la formula di cui alla precedente lettera **D)**, quale che risulti, all'esito della votazione, il voto riportato dalla ritirata o esclusa.

I.r) Nel caso in cui, successivamente al lancio della votazione della Quinta Sessione della FINALE, sopravvenga il ritiro o l'esclusione dal Concorso di due delle tre contendenti, il Titolo di **MISS ITALIA 2012** è senz'altro assegnato all'altra,

quali che siano i risultati della votazione.

Is) Nel caso in cui, successivamente al lancio della votazione della Quinta Sessione della FINALE, sopravvenga il ritiro o l'esclusione dal Concorso di tutte e tre le contendenti, il Titolo è rimesso in palio tra le prime tre che non risultino già ritirate o escluse anch'esse, o non si identifichino con le medesime tre contendenti per effetto di precedente subentro, del seguente ordine: **a)** quarta e quinta classificata nella votazione della Terza Sessione; **b)** sesta e, nell'ordine, successive classificate nella votazione della Seconda Sessione; **c)** undicesima e, nell'ordine, successive classificate nella votazione della Prima Sessione; **d)** prima e successive nell'ordine del voto riportato durante le *manche* della Semifinale delle partecipanti non qualificate per la FINALE; **e)** cinquantunesima e, nell'ordine, successive classificate nella votazione dell'Eliminatoria; **f)** riserve.

It) Salvo quanto previsto per il caso particolare delle *MISS - Regione* (ovvero *EMILIA* o *ROMAGNA*) di cui al successivo punto **Iu)**, le riserve subentrano sempre nell'ordine di piazzamento nella classifica di cui al n. **6)** dell'ART. 16), assumono sempre il numero di identificazione della sostituita, e subentrano sempre con il Titolo da esse portato, a meno che la MIREN, per esigenze di spettacolo, non disponga che assumano la fascia della sostituita. Si applica, in quest'ultima ipotesi, la disciplina di cui al n. **9)** dell'ART. 16).

Iu) Nel caso particolare in cui sopravvenga il ritiro o l'esclusione dal Concorso di taluna delle *MISS - Regione* (ovvero *EMILIA* o *ROMAGNA*) anteriormente all'inizio della votazione del gruppo in cui la *MISS* è inserita, subentra in suo luogo, assumendone il numero di identificazione, la succedente nel Titolo secondo le norme comuni, vale a dire la prima piazzata a seguire nella classifica della finale regionale per la relativa assegnazione, che non risulti a sua volta ritirata o esclusa dal Concorso.

La succedente nel Titolo subentra sia se figuri tra le centouno ammesse alle Selezioni Finali o tra le riserve, sia se non vi figuri.

Se però non figuri tra le centouno ammesse o tra le riserve, subentra solo a condizione che il ritiro o l'esclusione della *MISS - Regione* sopravvengano prima della mezzanotte del secondo giorno antecedente quello stabilito per la Serata della Semifinale, e a condizione altresì che si presenti presso la sede di queste ultime non oltre le ventiquattro ore dal ricevimento della comunicazione di invito.

La comunicazione di invito è fatta a mezzo telegramma, ma qualora il ritiro o l'esclusione dal Concorso della *MISS - Regione* sopravvengano oltre il quarto giorno antecedente quello stabilito per la Serata delle Selezioni Finali, può essere validamente fatta anche a mezzo telecopiatrice, posta elettronica o telefono.

In tutti i casi di mancato avveramento delle condizioni di subentro della succedente nel Titolo, quali precisate al precedente terzo capoverso, subentra alla *MISS - Regione* ritirata o esclusa, assumendone in "prestito" il Titolo, l'anziana delle concorrenti della stessa Regione, escluse le detentrici di Titoli

Speciali, che figurino tra le centouno ammesse alla Selezioni Finali, o tra le riserve, e che non risultino ritirate o escluse a loro volta.

Se tra le centouno ammesse e le riserve non figurino concorrenti della stessa Regione, o tutte quelle che vi figuravano risultino ritirate o escluse, subentra, sempre assumendo in "prestito" il Titolo, la prima nell'ordine delle riserve che non risulti ritirata o esclusa a sua volta o già chiamata a subentro, quale ne sia la Regione di provenienza.

Se non rimangano riserve disponibili, e non risulti possibile averne di altre in tempo utile, subentra, sempre assumendo in "prestito" il Titolo, l'anziana delle centouno ammesse, escluse le detentrici di un altro Titolo Regionale assoluto e le detentrici di Titoli Speciali, che non risulti essere già ritirata o esclusa a sua volta, o non già chiamata a precedente analogo subentro, quale che sia la sua Regione di provenienza,

Al posto della subentrante che figuri tra le centouno ammesse alle Selezioni Finali, subentra a seguire la prima nell'ordine delle riserve che non risulti ritirata o esclusa a sua volta o non già chiamata a subentro, assumendone in "prestito" il Titolo Regionale Abbinato detenuto, il quale, nel caso in cui la subentrante sia la succedente nel Titolo di *MISS - Regione* (ovvero *EMILIA* o *ROMAGNA*), passa sempre secondo le norme comuni, ovvero l'altro Titolo Regionale Abbinato eventualmente portato in "prestito".

Se non rimangano riserve disponibili, e non risulti possibile averne di ulteriori in tempo utile, non si dà luogo a subentro e si procede avanti nella gara con numero ridotto di partecipanti.

In tutti i casi di "prestito" sopra previsti, si applica il disposto di cui all'ultimo capoverso del n. **9)** dell'ART. 16).

Iv) Tutti i subentri contemplati ai punti precedenti seguono l'ordine cronologico dei ritiri o esclusioni, oppure, in caso di ritiri o esclusioni contemporanei, l'ordine decrescente di anzianità delle ritirate o escluse.

Iz) Eventuali situazioni di parità in testa alle classifiche di riferimento sono risolte a norma delle disposizioni di cui alla lettera **E**).

L) TITOLI DELLE RITIRATE E DELLE ESCLUSE E TITOLI NULLI

Il passaggio dei Titoli detenuti dalle ritirate e dalle escluse è regolato dalle norme generali di cui agli ARTT. 34) quinto comma, e 35) terzo e ottavo comma.

E' tuttavia riservata alla MIREN la facoltà di concedere alla concorrente ritirata per ragioni di salute serie e comprovate di ritenere il Titolo portato alle Selezioni Nazionali e, in tal caso, può aversi passaggio del Titolo stesso in via unicamente temporanea e limitata ai fini di gara, per cui, alla conclusione del Concorso, la ritirata rientra *ipso jure* nel pieno ed esclusivo possesso del suo Titolo, e così pure rientra *ipso jure* nel pieno ed esclusivo possesso del Titolo proprio la subentrante che debba deporlo per assumere quello della ritirata.

Qualora, nel corso delle Selezioni Finali, sopravvenga l'accertamento di nullità del Titolo detenuto da taluna delle sessanta ammesse o da una riserva, la detentrica è esclusa dalla

gara e si procede come alla precedente lettera **D**).

Ogni sopravvenuto accertamento di nullità di un Titolo portato in “*prestito*” resta irrilevante.

M) VERBALIZZAZIONE PER ATTO PUBBLICO

Nelle Serate delle Selezioni Finali e della FINALE, tutte le operazioni di votazione e concorsuali in genere si svolgono al cospetto di un Notaro legalmente esercente, che provvede a verbalizzarle per atto pubblico.

Lo stesso presenza anche al collaudo dei sistemi di voto di cui alla lettera **A**), verbalizza i ritiri, le esclusioni, le sostituzioni di concorrenti e gli altri fatti significativi che fossero a verificarsi in corso di operazioni, e comunque interviene in ogni altro caso dal presente Regolamento previsto.

ART. 25) CARATTERISTICHE GENERALI DELLE MANIFESTAZIONI CONCORSUALI – RIPRESE E RELATIVA DIFFUSIONE – PRESA D’ATTO E PRESTAZIONE DI CONSENSO DA PARTE DELLA CONCORRENTE

Con l'accettazione del presente Regolamento la concorrente prende atto di quanto alle lettere seguenti e vi presta consenso incondizionato e senza riserve:

a) Tutte le manifestazioni concorsuali si svolgono in presenza di pubblico.

b) In tutte le manifestazioni concorsuali sono previste sfilate collettive e individuali delle concorrenti, e possono essere contemplate interviste ed esibizioni artistico-spettacolari delle concorrenti stesse (ad esempio: coreografie, quadri scenografici e simili), nonché esibizioni, numeri e interviste di artisti, personalità della cultura o dello *sport*, rappresentanti di pubbliche istituzioni, personalità in genere, il tutto sempre in presenza di pubblico.

c) Tutte le manifestazioni concorsuali possono contenere, e di norma contengono, inserzioni pubblicitarie, e tutte le presentazioni, sfilate, interviste ed esibizioni delle concorrenti nel loro quadro previste possono essere, e di norma sono, abbinate a messaggi pubblicitari, visivi e/o sonori, di imprese produttrici di prodotti o servizi per il mercato, oppure di Enti e Aziende pubblici.

d) Tutte le manifestazioni concorsuali prevedono sfilate nelle quali tutte le concorrenti sono tassativamente tenute ad indossare il *body* istituzionale del Concorso, conforme al modello stabilito dalla MIREN.

e) Nel corso di tutte le manifestazioni delle Selezioni Nazionali, tutte le concorrenti sono tenute a indossare, salvo diversa disposizione della MIREN, gli abiti, i costumi da bagno, le calze, gli altri indumenti e gli accessori loro assegnati in dotazione, fermo s'intende il corrispondente obbligo della MIREN di assicurare che tutti tali indumenti e accessori abbiano foggia e caratteristiche rispettose dei comuni canoni di decenza e comunque non pregiudizievoli dell'integrità, della dignità e della reputazione della concorrente.

f) Analoghe dotazioni possono essere previste anche per tutte o alcune delle manifestazioni delle Selezioni Regionali, ed in tal caso tutte le concorrenti sono tenute ad indossarle e farne uso salvo diversa disposizione dell'Esclusivista competente, fermo s'intende il corrispondente obbligo di questi di assicurare che ogni indumento e accessorio abbia foggia e caratteristiche come al punto precedente.

g) Tutti detti *body*, indumenti ed accessori recano di norma in evidenza marchi, loghi o altri segni distintivi delle Aziende fornitrici e/o di Aziende o Enti *sponsor* o patrocinatori del Concorso.

h) Tutte le denominazioni dei Titoli in palio possono contenere, e di norma contengono specie per quanto attiene a quelle dei Titoli classificati come Abbinati, marchi, ditte, ragioni sociali, sigle o denominazioni o segni letterali distintivi in genere, di Aziende od Enti *sponsor* del Concorso.

i) In tutte le manifestazioni concorsuali, tutte le vincitrici dei Titoli in palio e tutte le partecipanti già portatrici di altri Titoli sono tenute, salvo diversa disposizione della MIREN ovvero, quanto alle manifestazioni delle Selezioni Regionali, del competente Esclusivista, ad indossare fasce e/o altre insegne sulle quali possono essere e di norma sono riprodotti, insieme alla denominazione del titolo vinto o portato, marchi, loghi o segni distintivi in genere di Aziende *sponsor* o fornitrici del Concorso.

j) In tutte le manifestazioni concorsuali tutte le concorrenti sono tenute a sottoporsi alle acconciature ed al trucco volta a volta prescritti dalla MIREN ovvero, per quanto riguardante le manifestazioni delle Selezioni Regionali, dall'Esclusivista competente, con uso esclusivo dei prodotti dagli stessi indicati, fermo s'intende il corrispondente obbligo della MIREN ovvero dell'Esclusivista di assicurare che si tratti di prodotti in perfetta regola con le normative igienico-sanitarie e che le acconciature ed il trucco siano eseguiti esclusivamente da personale professionista.

k) Le ultime Serate delle Selezioni Finali e della FINALE sono riprese e trasmesse in diretta televisiva dalla RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA sulla rete RAIUNO, possono essere inoltre trasmesse in diretta radiofonica e ritrasmesse in differita televisiva dalla stessa o da altra emittente nonché in differita radiofonica.

l) Dette Serate possono essere altresì riprese con ogni altro mezzo offerto od offerendo dalla tecnologia, e di norma sono sempre riprese anche col mezzo fotografico, cinematografico e videoriproduttivo, e tutte le riprese così realizzate possono essere diffuse con qualsiasi mezzo, compreso quello telematico.

m) Possono inoltre aversi da parte della RAI, anzi di norma si hanno per quanto attiene alle Prefinali Nazionali, riprese radiotelevisive, e relative diffusioni in diretta o differita, in ordine a qualsiasi altra manifestazione delle Selezioni Nazionali.

n) Tutte le manifestazioni delle Selezioni Nazionali possono comunque essere sempre riprese col mezzo televisivo e/o radiofonico e con ogni altro mezzo offerto od offerendo dalla tecnologia, essendo anzi di norma sempre riprese anche col mezzo fotografico, cinematografico e videoriproduttivo, e tutte

le riprese così realizzate possono essere diffuse con qualsiasi modalità e con qualsiasi mezzo, compreso quello telematico.

o) Riprese e diffusioni di riprese analoghe alle sopradette possono aversi, e di norma sempre si hanno, anche quanto alle manifestazioni delle Selezioni Regionali.

p) La proprietà e i connessi diritti di utilizzazione dei materiali di tutte le riprese radiotelevisive effettuate dalla RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, restano nella titolarità esclusiva della medesima, senza soggezione a limiti di utilizzo spaziali, temporali, modali o mediali e con libera facoltà di cessione o concessione, avendosi anzi di norma concessioni al riguardo in favore della MIREN e/o della MISS ITALIA SRL.

q) La proprietà e i diritti di utilizzazione dei materiali di ogni altra ripresa radiotelevisiva e delle riprese fotografiche, cinematografiche, e di ogni altro genere, relative alle manifestazioni delle Selezioni Nazionali, restano nella piena, libera e incondizionata disponibilità della MIREN, della MISS ITALIA SRL e/o dei loro concessionari o aventi causa che le riprese abbiano realizzato, sempre restando i diritti di utilizzazione non soggetti a limiti spaziali, temporali, modali o mediali, sempre intendendosi il tutto suscettibile di libera cessione o concessione, e sempre avendosi di norma, al riguardo, cessioni o concessioni.

r) La proprietà e i connessi diritti di utilizzazione dei materiali di tutte le riprese fotografiche, cinematografiche, radiotelevisive e di ogni altro genere, relative alle manifestazioni delle Selezioni Regionali, restano nella piena, libera e incondizionata disponibilità dell'Esclusivista Regionale competente e/o dei suoi concessionari o aventi causa che le riprese abbiano realizzato, con libera facoltà di cessione o concessione a terzi e sempre intendendosi i diritti di utilizzazione non soggetti a limiti spaziali, temporali, modali o mediali.

s) La MIREN e la MISS ITALIA SRL, giusta le condizioni dei contratti intercorrenti con gli Esclusivisti Regionali, sono di norma cessionarie dei diritti di utilizzazione di cui al punto precedente, con libera facoltà, a loro volta, di subcessioni o subconcessioni a terzi.

t) Simili subcessioni o subconcessioni da parte della MIREN e della MISS ITALIA SRL sono di norma contemplate nei rapporti contrattuali tra le stesse e la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA.

ART. 26) OBBLIGHI GENERALI DELLE PARTECIPANTI AL CONCORSO

Ogni concorrente è obbligata ad osservare, mediante puntuale esecuzione delle prestazioni che a suo carico ne derivano, tutte le prescrizioni e tutti i divieti dal presente Regolamento stabiliti, sotto le comminatorie volta a volta previste per l'adempiimento o la violazione degli stessi.

E' obbligata ad osservare, mediante puntuale esecuzione di ogni prestazione comportamentale che da esse risulti imposta a suo carico, tutte le disposizioni dirette alla gestione organizzativa e alla disciplina del Concorso impartite dalla MIREN ovve-

ro, per quanto di competenza dei medesimi, dagli Esclusivisti Regionali.

E' inoltre obbligata ad osservare, sempre e comunque:

- a)** il maggior rispetto, la maggiore lealtà e la maggiore solidarietà verso le compagne;
- b)** il comportamento più corretto sotto il profilo morale, civile e giuridico, sia in sede di operazioni concorsuali che in ogni altra sede funzionalmente o temporalmente connessa;
- c)** il maggior rispetto:

c.1) verso il pubblico presente alle manifestazioni del Concorso;

c.2) verso i rappresentanti, il personale e i collaboratori in genere della MIREN, gli Esclusivisti Regionali ed i loro rappresentanti, dipendenti e collaboratori in genere, i componenti delle Giurie, delle Commissioni Tecniche operanti in sede di Selezioni Nazionali, la Commissione di Garanzia operante in sede di Selezioni Finali, i presentatori della manifestazioni concorsuali, ogni persona assegnata dalla organizzazione al servizio delle concorrenti e alla salvaguardia della loro sicurezza e riservatezza;

c.3) verso i rappresentanti, dipendenti o collaboratori in genere degli Enti e Aziende *sponsor* del Concorso;

c.4) verso i gestori, i responsabili e il personale dei locali o strutture dove le manifestazioni concorsuali si svolgono;

c.5) verso i rappresentanti e il personale delle emittenti televisive concessionarie di diritti di ripresa e diffusione delle manifestazioni concorsuali, verso i giornalisti, fotografi e operatori accreditati ad assistervi e a riprenderle, verso i registi, i coreografi, gli scenografi, gli autori, gli assistenti ed ogni altro personale addetto alla preparazione e alla realizzazione degli spettacoli previsti nel quadro delle manifestazioni stesse;

c.6) verso gli artisti e le personalità che intervengano a tali spettacoli;

c.7) verso ogni altro lavoratore o prestatore d'opera impegnato nell'ambito del Concorso, e in qualsiasi altro ambito al Concorso connesso o riferibile.

E' obbligata ad astenersi da qualsiasi pubblica spendita della propria qualità di partecipante al Concorso in forme, modi e contesti contrari alla comune morale o comunque tali da recare pregiudizio al buon nome e all'immagine del Concorso stesso.

E' obbligata ad astenersi da campagne pubblicitarie, e comunque da ogni azione promozionale in proprio favore, che per le sue modalità risulti incompatibile col carattere dilettantistico e la dignità del Concorso.

ART. 27) OBBLIGHI SPECIFICI DELLE PARTECIPANTI ALLE SELEZIONI NAZIONALI

Tutte le concorrenti ammesse a partecipare alle Selezioni Nazionali sono inderogabilmente tenute all'osservanza di tutti i seguenti obblighi e divieti:

- a)** osservare in ogni momento, sia in sede di operazioni concorsuali che in qualsiasi altra sede, una condotta assolutamente irreprensibile sotto il profilo morale e civile;

- b) partecipare ad ogni manifestazione o iniziativa, a ogni spettacolo e ripresa radiotelevisiva, e ad ogni prova di spettacoli o riprese radiotelevisive, indicati dalla MIREN;
- c) osservare puntualmente gli orari stabiliti per le iniziative, gli spettacoli, le riprese e le prove dette al punto precedente;
- d) non farsi ritrarre o riprendere con il mezzo fotografico, cinematografico, televisivo, o qualsiasi altro mezzo, se non dai fotografi e dagli operatori accreditati dalla MIREN;
- e) non prestarsi in alcun caso a posare in modo sconveniente, o a seno scoperto, o tantomeno in nudità;
- f) non rilasciare dichiarazioni contrarie alla morale;
- g) non farsi ritrarre o riprendere in alcuna forma e maniera in accostamento con prodotti, marchi, loghi o segni in genere di Aziende diverse da quelle abbinata al Concorso;
- h) rientrare immediatamente in albergo al termine delle manifestazioni, ivi rimanendo in attesa delle disposizioni impartite dalla MIREN;
- i) rispettare scrupolosamente i diritti e le esigenze personali, d'ordine morale e materiale, delle compagne con le quali condividono le stanze d'albergo assegnate.

L'inadempimento o l'inosservanza di anche uno soltanto di tali obblighi e divieti comporta l'esclusione dal Concorso, con le conseguenze previste all'ART. 35), nonché con decadenza della concorrente da ogni copertura assicurativa ed esonero della MIREN da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. 28) *CESSIONE DI IMMAGINE E DIRITTI*

Con l'accettazione del presente Regolamento, la concorrente cede per ogni effetto il diritto di utilizzo del proprio nome, della propria immagine, della propria voce e delle propria firma nel quadro delle manifestazioni concorsuali, nel quadro degli spettacoli su di esse incentrati o ad esse collegati, nel quadro di ogni manifestazione collaterale e in qualsiasi altro quadro comunque riferibile al Concorso, ivi comprese le iniziative o attività di promozione del medesimo e quelle connesse di promozione o pubblicità di prodotti, servizi, marchi, loghi o segni in genere delle Aziende o Enti *sponsor* del Concorso:

I) alla MIREN per quanto di attinenza alle Selezioni Nazionali, con libera ed incondizionata facoltà di sub-cessione o concessione a terzi, e in specie alla RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA per quanto relativo alle Serate delle Selezioni Finali e della FINALE e ad ogni altra produzione radiotelevisiva attinente alle Selezioni Nazionali o al Concorso in genere;

II) all'Esclusivista Regionale competente per quanto di attinenza alle Selezioni Regionali partecipate, con libera e incondizionata facoltà di subcessione o concessione a terzi, e in particolare alla MIREN e alla MISS ITALIA SRL.

La cessione si intende estesa a tutte le esibizioni della concorrente nei medesimi quadri, ivi comprese quelle aventi carattere artistico-spettacolare o consimile.

Si intende altresì estesa alle riproduzioni e diffusioni con ogni mezzo, nella loro interezza o in qualsiasi minor parte, con elaborazione o meno, delle riprese fotografiche, cinematografiche,

che, televisive, videotelevisive e sonore, relative ai medesimi quadri ed alle esibizioni e prestazioni ivi rese dalla concorrente, anche se di carattere artistico-spettacolare o consimile, nonché ai risultati di tali esibizioni e prestazioni, operate successivamente alla conclusione del Concorso a qualsivoglia fine e in qualsivoglia sede e contesto, ivi comprese le iniziative o attività di promozione del Concorso oppure di promozione o pubblicità dei prodotti, servizi marchi, loghi o segni delle Aziende o Enti *sponsor* del Concorso.

Con l'accettazione del presente Regolamento si intende inoltre ceduto dalla concorrente, negli stessi termini di cui sopra ai punti **I)** e **II)**, ogni diritto relativo ai risultati delle proprie esibizioni e prestazioni nei quadri sopradetti.

Tutte le cessioni di cui al presente articolo si intendono fatte senza limiti di tempo, spazio, mezzo o di qualsiasi altro genere.

Le ulteriori cessioni di diritti in obbligo delle vincitrici di Titoli Nazionali sono regolate come ai due articoli a seguire.

ART. 29) *OBBLIGHI E DIVIETI A CARICO DELLE VINCITTRICI DI TITOLI NAZIONALI – CESSIONI SPECIFICHE*

Le vincitrici dei Titoli Nazionali, nonché le tre candidate di riserva designate per ciascun Titolo Nazionale Abbinato limitatamente all'obbligo *sub* lettera **a)**, sono inderogabilmente tenute all'osservanza dei seguenti obblighi e divieti:

- a)** trattenersi, su semplice richiesta della MIREN, nella località sede della FINALE per gli otto giorni successivi alla conclusione di quest'ultima, e quivi partecipare ai servizi fotografici e/o conferenze o incontri stampa e/o riprese radio e/o televisive dalla MIREN indicati;
- b)** partecipare, su semplice richiesta della MIREN, ai concorsi internazionali che la stessa fosse eventualmente ad indicare;
- c)** partecipare, su semplice richiesta della MIREN, a manifestazioni di spettacolo o di moda, a trasmissioni televisive o radiofoniche, e consimili, in Italia ed all'Estero;
- d)** prestarsi su semplice richiesta della MIREN, anche in giorno festivo e salvo solo diritto a preavviso di almeno giorni 6 (sei), per fotografie, riprese cinematografiche o televisive o da diffondersi per rete telematica (*Internet*), apparizioni, esibizioni o interventi in sedi televisive o radiofoniche o nel quadro di manifestazioni o eventi di spettacolo in genere, il tutto in qualsivoglia contesto ed anche se nel contesto di iniziative o campagne promozionali o pubblicitarie;
- e)** posare per la realizzazione dei manifesti ufficiali della successiva edizione del Concorso e degli altri concorsi eventualmente abbinati, e intervenire come ospite o giurato alle Selezioni Nazionali delle due successive edizioni del Concorso, il tutto sempre a semplice richiesta della MIREN;
- f)** non partecipare, né intervenire in qualsiasi veste, a concorsi di bellezza nazionali o internazionali senza averne avuto preventiva autorizzazione scritta dalla MIREN;
- g)** non partecipare ad alcun titolo, vuoi pure semplicemente gratuito, e in alcuna veste, vuoi pure di semplice ospite, a

manifestazioni, spettacoli o simili con o senza ripresa televisiva, né posare per foto di moda o pubblicità o per servizi giornalistici, né partecipare in alcuna veste a iniziative o campagne pubblicitarie o promozionali, sfilate, esibizioni di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione scritta dalla MIREN;

- h)** non rilasciare interviste o dichiarazioni pubbliche comportanti spendite del Titolo, o riferimenti al Titolo o al Concorso, senza preventiva autorizzazione scritta dalla MIREN;
- i)** non posare per fotografie di nudo o comunque farsi ritrarre con qualsiasi mezzo in pose di nudo.

La durata degli obblighi e divieti di cui alle lettere da **b)** a **i)** è stabilita fino a tutto il 31 dicembre 2013.

Le stesse vincitrici sono altresì sempre tenute, senza limiti di durata, all'osservanza degli obblighi e divieti comuni stabiliti, a carico delle vincitrici di Titoli, al successivo **ART. 34**).

Con l'accettazione di un Titolo Nazionale, la vincitrice cede in esclusiva alla MIREN, con libera e incondizionata facoltà di subcessione o concessione a terzi, ogni diritto di utilizzo del proprio nome, della propria immagine, della propria voce e delle propria firma in qualsiasi sede, contesto, forma e modo, e con qualsiasi mezzo conosciuto o di futura concezione, fino a tutto il 31 dicembre 2013, e fino a tutto il 31 dicembre 2014 per quanto riguarda la **MISS ITALIA 2012**.

Cede inoltre in esclusiva alla MIREN, sempre con libera e incondizionata facoltà di subcessione o concessione a terzi, il diritto di utilizzo senza limiti di spazio, tempo, mezzo, scopo o di qualsivoglia altro genere, di ogni ripresa con qualsiasi mezzo effettuata e di ogni risultato delle prestazioni rese in adempimento degli obblighi di cui al primo comma e comunque in adempimento di ogni obbligo a suo carico risultante dal presente Regolamento.

L'eventuale rinuncia al Titolo dopo la sua accettazione non produce, salvo che la MIREN vi consenta per iscritto, alcuna cessazione degli effetti delle cessioni sopradette, né alcuna estinzione degli obblighi previsti dal presente articolo.

ART. 30) OBBLIGHI E DIVIETI PARTICOLARI A CARICO DELLA VINCITRICE DEL TITOLO DI MISS ITALIA

Oltre che a tutto quanto precisato al precedente **ART. 29)**, la vincitrice del Titolo di **MISS ITALIA 2012** è inderogabilmente tenuta:

- A)** ad intervenire alla FINALE dell'edizione 2013 del Concorso per partecipare alla cerimonia di passaggio del Titolo alla nuova vincitrice, e comunque a qualsiasi manifestazione o spettacolo della stessa edizione che la MIREN fosse ad indicare;
- B)** a non fare spendita o uso pubblico, in qualsiasi forma, del Titolo di **MISS ITALIA 2012** senza preventiva autorizzazione scritta della MIREN.

ART. 31) CORRISPETTIVI DELLE CESSIONI E PRESTAZIONI

Le cessioni al precedente **ART. 28)**, e le prestazioni di fare o

non fare derivanti a suo carico dalle previsioni agli **ARTT. 25)** e **26)** per quanto non costituente mera osservanza della disciplina concorsuale, si intendono fatte e rese dalla concorrente a fronte della promozione e valorizzazione del proprio nome e della propria immagine derivante dalla partecipazione al Concorso in ragione della speciale rinomanza e popolarità di esso, senza che mai possano reclamarsi da parte sua ulteriori corrispettivi per le stesse cessioni e prestazioni, e senza che dall'altra parte possano mai reclamarsi corrispettivi o rimborsi di sorta per la stessa promozione e valorizzazione.

Analogamente, le prestazioni e cessioni a favore della MIREN rese e fatte dalla vincitrici di Titoli Nazionali ai sensi del precedente **ART. 29)**, sempre per quanto non costituisca mera osservanza della disciplina concorsuale o non sia riconducibile a mera esigenza funzionale del Concorso, si intendono rese e fatte dalla titolata a fronte della specifica promozione e valorizzazione del proprio nome e della propria immagine derivante dai Titoli portati, senza che possano mai reclamarsi da parte sua ulteriori corrispettivi per le stesse cessioni e prestazioni, e dall'altra parte mai reclamarsi corrispettivi di sorta per la stessa promozione e valorizzazione.

Per le prestazioni di cui alle lettere da **a)** ad **e)** dell'**ART. 29)** è comunque sempre riconosciuto alla titolata il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno necessarie e documentate oppure il pagamento diretto delle spese stesse.

Per ogni prestazione resa successivamente alla conclusione del Concorso a beneficio di Aziende *sponsor* (pose per fotografie, *spot* o riprese in genere, sfilate o esibizioni in genere, partecipazioni o interventi testimoniali a *convention*, mostre, fiere, rassegne, e quant'altro) resta in obbligo della MIREN di garantire che la titolata percepisca, da parte dell'Azienda volta a volta beneficiaria, un compenso non inferiore ad € 250,00.= (*duecentocinquanta euro e zero centesimi*) netti giornalieri, oltre rimborso delle spese di viaggio e soggiorno necessarie e documentate oppure l'assunzione e il pagamento diretto delle spese stesse da parte dell'Azienda.

Resta ovviamente in facoltà della titolata di accettare per tali prestazioni compensi o trattamenti deteriori, ma salvo ad esonerare la MIREN dalla garanzia suddetta.

Resta comunque esclusa qualsiasi responsabilità o corresponsabilità della MIREN in ordine ai rapporti relativi alle stesse prestazioni e ad ogni altro rapporto connesso o comunque ad esse riferibile, i quali rimarranno regolati da autonomi contratti tra la titolata e le Aziende richiedenti, gravando conseguentemente su queste ultime soltanto anche gli oneri previdenziali e assicurativi di legge.

Restano ovviamente sempre a carico della titolata gli adempimenti e gli oneri contributivi e fiscali posti dalla legge a carico del prestatore d'opera.

Resta sempre escluso qualsiasi diritto della MIREN a provvigioni o rimborsi di qualsivoglia specie in relazione ai contratti stipulati dalla titolata con Aziende *sponsor* o terzi in genere.

Gli impegni specifici della **MISS ITALIA 2012** sono regolati da appositi separati contratti.

ART. 32) OSPITALITÀ DELLE PARTECIPANTI ALLE SELEZIONI NAZIONALI – RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO

A tutte le partecipanti alle Selezioni Nazionali è offerta dalla MIREN ospitalità alberghiera completa in Montecatini Terme, in struttura di eccellenza secondo gli *standard* locali, dal giorno di arrivo prescritto fino al giorno in cui la concorrente abbia esaurito i propri impegni concorsuali.

La sistemazione alberghiera, onde assicurare adeguate possibilità di socializzazione, è di norma prevista in stanze da condividere con altre partecipanti. A tutela dell'incolumità e della riservatezza delle ospiti è predisposto un servizio di sicurezza operativo ventiquattro ore su ventiquattro.

E' inoltre assicurato alle partecipanti il rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno da e per il luogo di residenza, commisurato alla tariffa ferroviaria di seconda classe quale che sia il mezzo di trasporto utilizzato.

Per le partecipanti minori di età, è offerta ospitalità alberghiera completa, ed assicurato il rimborso delle spese di viaggio come sopra commisurato, anche ad uno dei genitori esercente la patria potestà, ovvero al tutore. Il genitore o tutore sono di norma ospitati in struttura diversa da quella di alloggio della concorrente, ma sempre di livello e di *comfort* adeguati.

ART. 33) DOTAZIONI DI BENI

E' assicurata alle partecipanti alle Selezioni Nazionali la dotazione di ogni capo di abbigliamento o bene loro occorrente ai fini della partecipazione alle operazioni del Concorso.

Tali beni, che di norma recano i marchi di Aziende fornitrici o *sponsor* del Concorso, devono essere usati diligentemente e secondo le direttive della MIREN.

ART. 34) DIRITTI SUI TITOLI, RINUNCIA AI TITOLI

La proprietà intellettuale esclusiva delle denominazioni dei Titoli posti in palio, e di ogni segno in genere ad essi relativo, è della MISS ITALIA SRL.

Salvo diversa, espressa disposizione, qualsiasi Titolo attribuisce alla vincitrice esclusivamente il diritto di ritenerlo e di fregiarsene, e in nessun caso comporta altri diritti verso la MIREN, verso la MISS ITALIA SRL ovvero, per quanto attinente ai Titoli assegnati in sede di Selezioni Regionali, verso gli Esclusivisti Regionali.

Il diritto di ritenere il Titolo e di fregiarsene si intende sempre soggetto alle condizioni ed ai limiti derivanti dalle norme in materia di cumulo, di mutamento della denominazione, di soppressione e di passaggio obbligatorio dei Titoli, di decadenza dai Titoli, e da ogni altra norma in materia di Titoli prevista dal presente Regolamento.

Si intende inoltre sempre soggetto all'obbligo tassativo della vincitrice di assicurare con la massima diligenza, nell'atto di qualsiasi spendita del Titolo, che questo risulti sempre indicato con la sua denominazione esatta e completa anche dell'anno

(2012), e che la spendita sia sempre effettuata con modalità ed in contesti consoni alla dignità del Titolo e del Concorso, conformi alla comune morale, e comunque tali non pregiudicare il buon nome e la storica immagine del Concorso, ovvero il buon nome, l'immagine, i diritti o interessi della MIREN, della MISS ITALIA SRL o dei loro rappresentanti, nonché delle Aziende o Enti *sponsor* o patrocinatori del Concorso nel caso di Titoli Abbinati recanti in denominazione marchi, loghi o segni distintivi in genere di costoro.

La rinuncia ad un Titolo, ovvero il ritiro dal Concorso della portatrice di un Titolo in una fase in cui il relativo possesso costituisca condizione di accesso o di partecipazione, comporta la perdita del Titolo con ogni diritto inerente e connesso, ed il passaggio *ipso jure* del Titolo perduto alla prima concorrente a seguire la rinunciante o ritirata, nella classifica per la relativa assegnazione, la quale non sia già, a sua volta, portatrice di altro Titolo non cumulabile, salvo non sia disposto altrimenti.

Non è ammessa in alcun caso la cessione di un Titolo, e se effettuata essa si intende radicalmente nulla.

ART. 35) DISCIPLINA DEL CONCORSO – ESCLUSIONE E DECADENZA

E' irrogata alla concorrente l'esclusione dal Concorso al verificarsi di anche una soltanto delle seguenti fattispecie:

- 1) sopravvenuto venir meno, ovvero sopravvenuta risultanza del difetto, di anche uno soltanto dei requisiti di ammissione (**ARTT. 8 e 9**);
- 2) accertamento in prosieguo di Concorso dell'inammissibilità della domanda di iscrizione (**ART. 11**);
- 3) violazione dei vincoli territoriali previsti all'**ART. 12**);
- 4) violazione per tre volte del divieto di partecipare ad altre selezioni locali, salvo i casi espressamente consentiti, fatto alla concorrente già vincitrice di una selezione locale oppure già portatrice di un Titolo Regionale Abbinato (**ART. 13, punti 7.m e 7.p**);
- 5) violazione del divieto di partecipare alle gare per altri Titoli Regionali Abbinati fatto alla concorrente che ne abbia già vinto uno (**ART. 13, punti 8.g.2 ed 8.g.3**);
- 6) partecipazione alle finali di una Regione senza averne il diritto per non averlo conseguito o averlo perduto (**ART. 13, punto 8.m**);
- 7) violazione del divieto di partecipare alla gara per il Titolo Speciale di *MISS MONTECATINI TERME* fatto alla concorrente priva dei requisiti prescritti o già detentrica di un Titolo Regionale Abbinato, o del Titolo di *MISS FIRENZE*, o di un altro Titolo Speciale (**ART. 13, punti 10.b e 10.e**);
- 8) violazione del divieto di partecipare ad altre gare di Selezioni Regionali fatto alla vincitrice del Titolo Speciale di *MISS MONTECATINI TERME* (**ART. 13, punto 10.d**);
- 9) tripla violazione, da parte della seconda e terza classificata nella gara per l'assegnazione del Titolo Speciale di *MISS PRIMA DELL'ANNO*, del divieto di partecipare a selezioni locali o finali della propria Regione di residenza a-

nagrafica o di altre Regioni, (**ART. 13, punto 9.d**);

- 10) violazione dell'obbligo di intervenire alle Prefinali Nazionali della concorrente già ammessa di diritto alle Selezioni Finali (**ART. 16, n. 4**);
- 11) rifiuto di assumere in "prestito" un Titolo Regionale Abbinato, o rifiuto od omissione di indossarne la fascia nei casi prescritti (**ART. 16, n. 9, ultimo capoverso**);
- 12) inadempimento o violazione di anche uno soltanto degli obblighi, divieti e prestazioni a carico della partecipanti alle Selezioni Nazionali enumerati all'**ART. 27**).

E' inoltre riservata alla MIREN la potestà di disporre a suo insindacabile giudizio in qualsiasi fase del Concorso, con effetto vincolante per gli Esclusivisti ove ciò avvenga in fase di Selezioni Regionali, l'esclusione delle concorrenti resesi inadempienti anche ad uno soltanto degli obblighi all'**ART. 26**) o degli obblighi o prestazioni derivanti dalle previsioni di cui all'**ART. 25**), o comunque responsabili di comportamenti indecorosi o in qualsiasi modo lesivi dell'immagine e del buon nome del Concorso, della MIREN, della MISS ITALIA SRL, della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, delle Aziende o Enti *sponsor* del Concorso.

L'esclusione ha effetto immediato, e comporta la perdita di ogni diritto concorsuale e Titolo eventualmente già conseguito, con obbligo dell'esclusa di restituire ogni omaggio e dotazione di beni o *gadget* ricevuti dalla MIREN, o dalle Aziende o Enti *sponsor* del Concorso, o dagli Esclusivisti Regionali.

Resta inoltre sempre salvo il diritto della MIREN di agire per il risarcimento dei danni subiti.

E' inoltre irrogata:

I) la decadenza dal Titolo Nazionale conseguito, alle vincitrici che si siano rese inosservanti degli obblighi e divieti di cui ai precedenti **ARTT. 29**) e **30**), ovvero inadempienti rispetto agli obblighi derivanti dalle cessioni di diritti previste al quarto e quinto comma dello stesso **ART. 30**);

II) la decadenza da ogni Titolo Regionale, Provinciale, Locale o Speciale conseguito, alle vincitrici che, anche successivamente alla conclusione del Concorso, si siano fregiate del Titolo o dei Titoli conseguiti in modi o contesti difforni da quelli stabiliti al quarto comma dell'**ART. 34**), nonché alla portatrice di un Titolo Regionale Abbinato che frapponga rifiuti od ostacoli al "prestito" obbligatorio di cui all'**ART. 16**), **n. 9**);

III) la decadenza da ogni Titolo Nazionale, Regionale, Provinciale, Locale o Speciale conseguito, delle vincitrici al cui riguardo risulti accertato, successivamente alla conclusione del Concorso, anche uno solo degli inadempimenti, irregolarità e violazioni ai nn. **1**), **2**), **3**), **4**), **5**), **6**), **7**), **8**), **11**) del primo comma.

Decade *ipso jure* dal Titolo e dal diritto di ammissione alle Selezioni Finali la *MISS PRIMA DELL'ANNO*, la *MISS CAPRI HOLLIWOD* o la *MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE* che violi il divieto di partecipare ad alcuna Selezione Regionale.

La decadenza opera con effetto immediato e comporta per la decaduta la perdita di ogni diritto sul Titolo o i Titoli portati,

con divieto di potersene ulteriormente fregiare in qualsiasi modo o forma ed obbligo di restituire ogni dotazione di beni, *gadget* e omaggi ricevuti dalla MIREN o dalle Aziende o Enti *sponsor* del Concorso o dagli Esclusivisti Regionali, salvo sempre e impregiudicato il diritto della MIREN di agire per il risarcimento di ogni danno subito.

I Titoli perduti dall'esclusa o dalla decaduta sono riassegnati, salvo diversa previsione specifica, come al quinto comma dell'**ART. 34**), con trasferimento alla nuova assegnataria di tutti i premi e le dotazioni di beni o *gadget* al Titolo eventualmente connessi, senza che l'esclusa o la decaduta possa opporre al riguardo eccezioni o pretese di sorta.

Resta infine sempre riservata alla MIREN la facoltà di non dar corso all'esclusione o alla decadenza, pur nella ricorrenza dei relativi presupposti, laddove le particolarità del caso configurino, a suo insindacabile giudizio, cause di giustificazione o di attenuazione della responsabilità dell'interessata.

ART. 36) MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO

E' riservata alla MIREN la facoltà di apportare, in qualsiasi momento, integrazioni o modifiche al presente Regolamento onde far fronte a sopravvenute esigenze organizzative o funzionali del Concorso, fatti sempre salvi il rispetto dello spirito del Regolamento stesso e i diritti quesiti dalle concorrenti.

Nel corso delle Selezioni Finali e della Finale, l'esercizio di tale facoltà è subordinato al parere, obbligatorio e vincolante, della Commissione di Garanzia di cui all'**ART. 19**).

ART. 37) PRESE D'ATTO A CHIUSURA

Con l'accettazione del presente Regolamento, la concorrente conferma di prendere atto di tutti gli obblighi, divieti e prestazioni stabiliti a suo carico, ed in particolare di tutti quelli precisati, richiamati o logicamente implicati dalle previsioni agli **ARTT. 25**), **26**), **27**), **28**), **29**), **30**), **34**), nonché della normativa disciplinare stabilita all'**ART. 35**), e conferma di prestare al riguardo consenso incondizionato e senza riserve.

ART. 38) TUTELA DELLE CONCORRENTI

Gli Esclusivisti Regionali in fase di Selezioni Regionali e, in fase di Selezioni Nazionali, il personale della MIREN e quello di assistenza e di sicurezza, sono in ogni momento a disposizione delle concorrenti per la segnalazione di qualsivoglia abuso, molestia o comportamento inopportuno da chiunque posto in essere o tentato ai di loro danni.

ART. 39) FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE RELATIVE ALLE SELEZIONI REGIONALI

Per ogni controversia relativa ad atti od operazioni delle Selezioni Regionali si intende esclusivamente competente il

Foro del luogo in cui è stabilita la sede dell'Esclusivista Regionale gestore e responsabile della Selezione interessata.

ART. 40) FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE IN CUI SIA PARTE LA MIREN

Per ogni controversia in cui sia parte o sia comunque individuata o individuabile quale parte o litisconsorte la MIREN, si intende esclusivamente competente il Foro di Roma.

Per accettazione

Montecatini Terme, 22 agosto 2012.

.....
(Firma della concorrente)

.....
(Firma dell'esercente la patria potestà)

Si approvano specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile per tutto quanto di occorrenza, dopo averle attentamente e singolarmente esaminate, le seguenti clausole dell'antesteso Regolamento:

ART. 2, VII COMMA (Carattere squisitamente dilettantistico del Concorso, assenza di compensi o premi in denaro o altre utilità)

ART. 4 (Libera facoltà della MIREN di mutare le denominazioni dei Titoli, di sopprimere Titoli, di porre in palio nuovi Titoli; Obblighi delle vincitrici in caso di mutamenti di denominazioni o soppressioni)

ART. 5 (Cumulo di Titoli, casi consentiti e casi vietati; Nullità insanabile del Titolo conseguito da colei che abbia conseguito identico Titolo in precedenti edizioni del Concorso; Assegnazione dei Titoli nulli come sopra o non cumulabili)

ART. 7 (Organizzazione e gestione delle varie fasi del Concorso; Ripartizione della responsabilità delle operazioni e di ogni atto, contratto o rapporto inerente; Esclusione di ogni responsabilità della MIREN per tutto quanto attinente alle Selezioni Regionali; Esclusione di ogni responsabilità degli Esclusivisti Regionali per tutto quanto attinente alle Selezioni Nazionali; Responsabilità per le finali uniche nelle Regioni suddivise in Aree; Momento di decorrenza e di cessazione della responsabilità della MIREN verso le concorrenti)

ART. 8 (Requisiti di ammissione al Concorso, necessario possesso di tutti gli stessi, facoltà di dispensa della MIREN)

ART. 9 (Necessaria permanenza di tutti i requisiti di ammissione per l'intera durata del Concorso pena l'esclusione di cui all'Art. 35), o la decadenza ibidem prevista ove il difetto dei requisiti risulti accertato dopo la conclusione del Concorso)

ART. 10 (Iscrizione al Concorso, numero massimo di iscrizioni, requisiti della domanda, documentazione necessaria, necessa-

ria sottoscrizione per accettazione del presente Regolamento; Necessaria sottoscrizione dell'esercente la patria potestà per le minori; Necessaria conferma della domanda inoltrata via Internet o a mezzo posta; Effetti della domanda; Divieto di passaggi a Regioni o Aree diverse da quella o quelle di iscrizione; Possibilità dell'iscritta a due Regioni o Aree di rinunciare a un'iscrizione e proporre nuova domanda per altra Regione o Area, forma scritta della rinuncia, limiti di ammissibilità della rinuncia; Termine utile per la proposizione della domanda o per la conferma della domanda via Internet o a mezzo posta)

ART. 11 (Inammissibilità della domanda, casi, conseguenze; In particolare, esclusione o decadenza ai sensi dell'Art. 35) nel caso di accertamento dell'inammissibilità della domanda in prosieguo di Concorso o dopo il Concorso; Invalidità a sanare l'inammissibilità della domanda della relativa accettazione da parte dell'Esclusivista Regionale competente)

ART. 12 (Vincoli territoriali, conseguenze della violazione e in particolare esclusione e decadenza ai sensi dell'Art. 35) nonché nullità dei Titoli conseguiti; Irrilevanza dell'eventuale concorso nella violazione degli Esclusivisti Regionali)

ART. 13, n. 1 (Titoli di MISS delle varie Regioni o EMILIA o ROMAGNA, ammissione di diritto alla Selezioni Finali delle relative vincitrici; Titoli Regionali Abbinati, ammissione di diritto delle relative vincitrici alle Prefinali Nazionali; Titoli Provinciali, ammissione di diritto alle finali regionali delle vincitrici; riferimento convenzionale all'ordinamento provinciale ante D.L. 138/2011 e L.R. 9/2001 nella Regione Sardegna; Titoli Locali, casi nei quali le vincitrici sono ammesse alle finali regionali; Titoli Speciali, ammissione di diritto alle Selezioni Finali della MISS PRIMA DELL'ANNO e della MISS CAPRI HOLLYWOOD, ed alle Prefinali Nazionali della MISS CINEMA PLANTER'S ISCHIA GLOBAL FILM FESTIVAL, della MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE, della MISS ROMA, della MISS MILANO, della MISS NAPOLI, della MISS MONTECATINI TERME, nonché della seconda e terza classificata nella gara per MISS PRIMA DELL'ANNO; Possibilità di assoggettamento a "prestito" obbligatorio dei Titoli Regionali Abbinati)

ART. 13, n. 2 (Articolazione delle Selezioni Regionali; Unicità delle finali regionali anche nelle Regioni suddivise in Aree; Eventuali prefinali e preselezioni prodromiche all'ultima finale; Discrezionalità dell'Esclusivista circa il numero e la distribuzione sul territorio delle selezioni locali, nonché circa le località di celebrazione delle finali e prefinali)

ART. 13, n. 3 (Giurie, necessità a pena di nullità, composizione, divieti a farne parte, reintegrazione, casi di nullità dei relativi atti)

ART. 13, n. 4 (Votazioni della Giurie, modalità, casi di nullità del voto o della scheda o della votazione)

ART. 13, n. 5 (Scrutini e formazione delle classifiche, modalità; Risoluzione di eventuali parità nelle classifiche, valore dirimente del voto e gradatamente del giudizio insindacabile del Presidente di Giuria, casi di votazione di ballottaggio obbligatoria; Segretezza del voto; Casi di nullità delle classifiche)

ART. 13, n. 6 (Verbali delle Giurie, divieto di esibizione alle concorrenti e a terzi delle schede e delle tabelle di scrutinio)

ART. 13, n. 7 (Selezioni locali; Classificate ammesse alle finali

regionali; *Divieto di partecipazione a successive selezioni locali nell'abito della stessa provincia per le vincitrici di una di esse, limiti e casi di inoperatività del divieto, estensione del divieto a qualsiasi selezione di qualsiasi Regione, salvo la finale per il Titolo assoluto, per le vincitrici di Titoli Provinciali propri di città capoluogo di Regione, nullità del Titolo conseguito in violazione del divieto e suo passaggio, sanzioni in caso di violazione ed in particolare esclusione o decadenza ai sensi dell'Art. 35) nel caso di reiterazione oltre una volta della violazione; Possibilità di partecipare alle finali di una sola Regione dell'iscritta in due Regioni che abbia conseguito l'ammissione alle finali regionali in entrambe; Possibilità per l'iscritta in due Regioni che consegua un Titolo Provinciale in una di esse di partecipare solo alle finali di quest'ultima, conseguente impossibilità di conseguire alcun diritto all'ammissione alle finali regionali dell'altra Regione, o perdita di simile diritto ove già conseguito; Conseguibilità per una sola volta del diritto di ammissione alle finali di una Regione, passaggio di tale diritto nel caso di successivi conseguimenti, analogo passaggio del diritto non conseguibile o perduto dalla vincitrice di un Titolo Provinciale; Divieto di partecipazione e selezioni locali per la già detentrici di un Titolo Regionale Abbinato, conseguenze della violazione e in particolare esclusione o decadenza ai sensi dell'Art. 35) nel caso di reiterazione oltre una volta; Risoluzione delle situazioni di parità in classifica alle spalle della partecipante abusiva o della già ammessa alle finali regionali; Esonero della MIREN da responsabilità per errori od omissioni degli autonomi inserimenti operati dagli Esclusivisti sul sito www.missitalia.it; Insussistenza di obblighi dell'Esclusivista di dare comunicazioni ad personam in ordine alle selezioni di sua competenza)*

ART. 13, n. 8 (Finali regionali; Divieto di finali per più titoli o coeve salvo che in Regioni con meno di quattro province; Discrezionalità dell'Esclusivista quanto all'ordine delle finali; Divieto di celebrazione di finali anteriormente a prefinali, e di prefinali anteriormente alla conclusione delle selezioni locali, pena la nullità della finale o prefinale; Nullità della finale per il Titolo assoluto non celebrata per ultima; Divieto di partecipazione a gare per altri Titoli Abbinati per la già vincitrice di uno di essi, sanzioni in caso di violazione e in particolare esclusione o decadenza ai sensi dell'Art. 35), nullità e passaggio del Titolo conseguito in violazione; Passaggio dell'eventuale Titolo Abbinato detenuto dall'eletta a MISS – Regione o EMILIA o ROMAGNA; Nullità dei Titoli Regionali, passaggio o rassegnazione del Titolo nullo od oggetto di decadenza; Altri casi di nullità dei Titoli Regionali, rassegnazione del Titolo nullo in tali casi; Non rassegnazione dei Titoli Provinciali o Locali assegnati successivamente a un prefinale)

ART. 13, nn. 9 (Titoli Speciali di MISS PRIMA DELL'ANNO, MISS CAPRI HOLLYWOOD, MISS BENESSERE SPECCHIASOL EDIZIONE SPECIALE; Modalità di assegnazione del primo Titolo, diritti della vincitrice e della seconda e terza classificata nella gara per la relativa assegnazione, divieto di partecipazione a gare di Selezioni Regionali a carico delle stesse, sanzioni per i caso di inosservanza e in particolare decadenza ed esclusione, nullità dei ogni titolo conseguito in violazione al divieto, passaggio del

Titolo in caso di rinuncia allo stesso o decadenza dallo stesso della vincitrice, oppure di ritiro o esclusione dal Concorso della medesima; Modalità di assegnazione dei secondi due Titoli, diritti delle vincitrici, divieto di partecipazione a gare di Selezioni Regionali a carico delle stesse sotto pena di decadenza, insuscettibilità di passaggio o riassegnazione di ambedue i Titoli)

ART. 13, n. 10 (Titoli Speciali di MISS ROMA, MISS MILANO MISS NAPOLI, MISS ALTO ADIGE-SÜDTIROL e MISS MONTECATINI TERME; Modalità di assegnazione, riserva alle nate o residenti nelle omonime Città e rispettive provincie quanto ai primi tre e nella rispettiva Provincia Autonoma quanto al secondo, riserva alle iscritte alle Selezioni Regionali per la Toscana quanto al quarto, sanzioni a carico delle partecipanti prive di tale requisito e in particolare esclusione e decadenza; Divieto di partecipazione alla gara per il quarto per le già detentrici di un Titolo Regionale Abbinato, o di un altro Titolo Speciale, sanzioni in caso di violazione del divieto e in particolare esclusione e decadenza; Diritti della vincitrici, divieto alla stesse di partecipazione ad altre gare di Selezione Regionale salvo quelle per i Titolo assoluti di MISS LAZIO o LOMBARDIA o CAMPANIA o TOSCANA o TRENTINO ALTO ADIGE, sanzioni in caso di violazione del divieto e in particolare esclusione e decadenza; Passaggio del Titolo Regionale Abbinato o del Titolo Provinciale eventualmente portato dalla vincitrice, passaggio dei Titoli nel caso di elezione delle vincitrici a MISS LAZIO o LOMBARDIA o CAMPANIA o TOSCANA o MISS TRENTINO ALTO ADIGE)

ART. 13, n. 11 (Regime delle nullità e delle inosservanze non previste a pena di nullità; Forme, termini perentori e condizionali per la relativa contestazione; Necessità di effettivo e attuale interesse per proporla, limiti di tale interesse; Nullità, inammissibilità e improcedibilità della contestazione; Effetti estensivi della contestazione; Sanatoria delle nullità e delle inosservanze, nullità insanabili, invalidità della sanatoria a precludere l'esclusione o la decadenza ai sensi dell'Art. 35))

ART. 14 (Iniziative particolari in facoltà degli Esclusivisti Regionali, inderivabilità di diritti concorsuali o verso la MIREN)

ART. 15 (Passaggi o riassegnazioni di Titoli Regionali o Provinciali propri di città capoluogo di Regione o Speciali dopo la conclusione delle finali regionali in caso di rinunce, ritiri, esclusioni o accertamenti di nullità sopravvenuti; Risoluzione delle situazioni di parità nella posizione di classifica utile al passaggio o alla riassegnazione)

ART. 16, n. 1 (Prefinali Nazionali, concorrenti ammesse di diritto, facoltà discrezionale della MIREN di ulteriori ammissioni)

ART. 16, n. 2 (Passaggi o riassegnazioni di Titoli tra la conclusione delle finali regionali e il giorno antecedente quello stabilito per la presentazione presso la sede delle Prefinali Nazionali delle ammesse come al precedente n. 1), casistica; Termine di presentazione ultimo per l'effettiva ammissione alla gara della neotitolata non già ammessa; Esonero dell'Esclusivista competente da responsabilità per la mancata ammissione alla gara della neotitolata o della subentrante presentatasi fuori termine, salvo ritardo grave e colpevole nella comunicazione del passaggio o riassegnazione; Inversione dell'onere della prova della gravità e colpevolezza di tale ritardo; Forma libera della comu-

nicazione del passaggio o riassegnazione; Facoltà discrezionale della MIREN di ammissione alla gara della presentatasi fuori termine per gravi e comprovate ragioni di caso fortuito o forza maggiore; Irrilevanza ai fini della gara delle Prefinali Nazionali dei passaggi o riassegnazioni di Titoli Regionali sopravvenuti successivamente al giorno antecedente quello stabilito per la presentazione presso la sede delle Prefinali Nazionali delle ammesse come al n. 1))

ART. 16, n. 3 (Prefinali Nazionali; Condizioni necessarie di partecipazione e in particolare sottoscrizione della domanda e del presente Regolamento con allegati, equivalenza di diritto della mancata sottoscrizione a ritiro; Necessaria sottoscrizione dell'esercente la patria potestà per le minori; Necessario attuale possesso di tutti i requisiti di iscrizione; Facoltà della MIREN di dispensa delle Miss Selezione Fotografica dal possesso del requisito alla lett. h), ult. parte, dell'ART. 8))

ART. 16, n. 4 (Obbligo di intervento alle Prefinali Nazionali delle già ammesse di diritto alle Selezioni Finali, esclusione ai sensi dell'Art. 35) nel caso di inosservanza; Necessaria sottoscrizione della domanda di ammissione alle Selezioni Nazionali nonché del presente Regolamento e allegati anche da parte delle MISS - Regione o EMILIA o ROMAGNA; Necessaria sottoscrizione dell'esercente la patria potestà per le minori; Equivalenza di diritto della mancata sottoscrizione a ritiro; Necessaria permanenza del possesso di tutti i requisiti di iscrizione per l'effettiva ammissione alla Selezioni Finali)

ART. 16, n. 5 (Gara delle Prefinali Nazionali; Commissione Tecnica giudicatrice, nomina a determinazione insindacabile della MIREN di concerto con la RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, facoltà della MIREN e della RAI di destituzioni e sostituzioni; Modalità delle presentazioni e sfilate a discrezione del Presidente della Commissione)

ART. 16, n. 6 (Votazione, formazione della classifica, risoluzione delle situazioni di parità in coda alla classifica delle prime trentanove e delle undici a seguire)

ART. 16, n. 7 (Riserve, facoltà della MIREN di ampliarne il novero, limiti al subentro)

ART. 16, n. 9 (“Prestito” di Titoli Nazionali Abbinati; Obbligatorietà sia per la concedente che per la concessionaria, inopponibilità di eccezioni; Carattere temporaneo e non compromissivo dei diritti delle parti sui rispettivi Titoli; Obblighi della concessionaria; Scelta dei Titoli da “prestarsi” e delle relative concessionarie a discrezione insindacabile dalla MIREN; Esclusione o decadenza ai sensi dell'Art. 35) della concessionaria che rifiuti il prestito o non via dia esecuzione, o della concedente che vi fraponga ostacoli)

ART. 17 (Selezioni Finali e FINALE; Generalità; Partecipanti; Articolazione; Diretta televisiva; Spettacoli; Determinazione delle caratteristiche degli spettacoli e dei numeri o esibizioni ivi delle concorrenti a discrezione insindacabile della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA)

ART. 18 (Organi giudicanti in sede di Selezioni Finali e FINALE; Giurie, composizione, Televoto, pubblico “della rete”; Commissione Giudicatrice per l'assegnazione dei Titoli Nazionali Abbinati; Designazione, destituzione e sostituzione dei componenti degli organi e ricostituzioni degli stessi, discrezio-

nalità e insindacabilità delle determinazioni al riguardo della MIREN e della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA)

ART. 19 (Commissione di Garanzia, composizione, nomina dei componenti, poteri, insindacabilità e vincolatività delle relative determinazioni anche per le concorrenti)

ART. 20 (Assegnazione dei Titoli Nazionali Abbinati; graduatorie, candidate di riserva e casi di subentro nei Titoli, limiti del subentro; Modo di deliberazione della Commissione Tecnica giudicatrice; Confitto di giudizi non superabili con votazione a maggioranza, risoluzione a determinazione insindacabile del Presidente; Facoltà della MIREN in ordine alla proclamazione)

ART. 21 (Norme speciali per l'assegnazione del Titolo di MISS FAIR PLAY, votazione da parte delle stesse concorrenti, modalità)

ART. 22 (Selezioni Finali; Articolazione; Concorrenti ammesse; Articolazione della gara; Ripesaggi; Concorrenti ammesse alla FINALE; Norme regolatrici della votazione e della classifica)

ART. 23 (FINALE; Concorrenti ammesse; Struttura della gara, meccanismi di eliminazione progressiva fino all'elezione della MISS ITALIA 2012; Norme regolatrici delle votazioni e classifiche)

ART. 24 (Votazioni e altri atti delle Selezioni Finali e della FINALE; Voto della Giuria, modalità, casi di nullità, limiti della possibilità di correzione del voto; Televoto, fornitura da parte della RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA in collaborazione con la TELECOM ITALIA SPA e la ZODIAK ACTIVE SRL con la VODAFONE ITALIA SPA, che, in qualità di serving provider, ne richiede l'apertura agli operatori TELECOM TIM, H3G, WIND e POSTE MOBILE ciascuno per i propri Clienti, gestione in autonomia tecnica da parte degli operatori, conseguente totale irresponsabilità della MIREN in ordine a tale gestione, rinvio per le condizioni e modalità a Regolamento del Televoto pubblicato sul sito www.missitalia.rai.it anche e in particolare in ordine ai costi; Voto telematico, rinvio per le condizioni e modalità a relativo Regolamento pubblicato sul sito www.missitalia.rai.it; Contestualità del voto dei due organi giudicanti e limiti temporali per l'espressione; Voto utile ai fini di classifica, definizione, calcolo; Parità nelle classifiche, valore dirimente del voto della Giuria e gradatamente del voto e del giudizio insindacabile del Presidente delle stessa; Trattamento dei dati di voto; Segretezza dei dati complessivi di voto con inaccessibilità anche per le concorrenti fino a conclusione della FINALE, eccezione per Televoto del Ripesaggio preliminare alla FINALE, successiva divulgabilità dei dati stessi; Norme speciali per la FINALE, parità in testa di classifica nell'ultima votazione della FINALE e risoluzione a mezzo nuove votazioni fino ad aversi disparità; Ritiro o esclusione di concorrenti, subentri, casistica, casi di assunzione obbligatoria del Titolo della sostituita da parte della subentrata; Titoli delle ritirate o escluse, facoltà della MIREN in caso di ritiro della concorrente per serie e comprovate ragioni di salute, regime dei Titoli della ritirata e della subentrante in tal caso, sopravvenuto accertamento di nullità di un Titolo, effetti secondo i casi, irrilevanza nel caso di Titoli portati in “prestito”; Atti a ministero o con intervento di Notaro)

ART. 25 (Caratteristiche generali delle manifestazioni concorsuali, obblighi derivanti a carico delle concorrenti, riprese delle stesse e relativa diffusione, presa d'atto del tutto e prestazione di consenso incondizionato da parte della concorrente)

ART. 26 (Obblighi generali delle partecipanti al Concorso, enumerazione)

ART. 27 (Obblighi e divieti specifici a carico delle partecipanti alle Selezioni Nazionali, enumerazione, esclusione ai sensi dell'Art. 35) nel caso di inadempimento o inosservanza, decadenza da copertura assicurativa ed esonero da responsabilità della MIREN nel medesimo caso)

ART. 28 (Cessione della concorrente alla MIREN o, per quanto di competenza, agli Esclusivisti Regionali, con facoltà di subcessione o concessione – segnatamente alla RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA – dei diritti di utilizzo del nome, immagine, voce e firma, nonché dei risultati delle proprie esibizioni o prestazioni in sede di manifestazioni concorsuali e connesse, senza limiti di tempo o spazio o altro ed anche per riproduzioni o diffusioni successive al Concorso delle relative riprese)

ART. 29 (Obblighi e divieti a carico delle vincitrici di Titoli Nazionali, enumerazione, durata; Cessione alla MIREN fino al 31 dicembre 2013 per le titolate nazionali, e fino al 31 dicembre 2014 per la **MISS ITALIA**, con facoltà di subcessione o concessione, dei diritti di utilizzo del nome, immagine, voce e firma; Cessione altresì, senza limiti di tempo o altro genere, dei diritti di utilizzo delle riprese e dei risultati delle prestazioni delle stesse titolate; Irrilevanza in relazione al tutto della rinuncia al Titolo già accettato, salvo diversa volontà della MIREN)

ART. 30 (Obblighi e divieti specifici a carico della **MISS ITALIA**: obbligo di intervento alla FINALE 2013, divieto di qualsiasi spendita e uso pubblico del Titolo senza preventiva autorizzazione scritta della MIREN)

ART. 31 (Corrispettivi cessioni e prestazioni delle concorrenti, relativa esauritività; Idem quanto alle titolate nazionali; Rimborso spese per le titolate nazionali; Garanzie della MIREN in ordine alle prestazioni della titolate nazionali in favore di Aziende sponsor; Permanenza a tutto carico della titolata degli adempimenti e oneri contributivi e fiscali per legge dovuti dal prestatore; Regolamento con separati contratti degli impegni della **MISS ITALIA**)

ART. 32 (Ospitalità delle partecipanti alle Selezioni Nazionali, condizioni, commisurazione del rimborso spese di viaggio, ospitalità degli esercenti la patria potestà nel caso di minori)

ART. 34 (Diritti sui Titoli, limiti, obblighi tassativi delle vincitrici nella spendita dei Titoli portati, rinuncia ai Titoli, passaggio dei Titoli delle rinunciatarie o ritirate, incedibilità dei Titoli e nullità di ogni relativa cessione)

ART. 35 (Disciplina del Concorso, obblighi delle concorrenti, **esclusione e decadenza**, casistica, effetti e conseguenze dei due istituti; Riserve della MIREN in ordine alla relativa irrogazione; Riassegnazione dei Titoli delle escluse e decadute, inopponibilità di eccezioni o pretese)

ART. 36 (Riserva della MIREN di integrazione o modifica del Regolamento, subordinazione al parere vincolante della Commissione di Garanzia in corso di Selezioni Finali e FINALE)

ART. 37 (Prese d'atto conclusive della concorrente e sua accettazione incondizionata di tutti gli obblighi e divieti a suo carico, nonché delle normativa disciplinare)

ART. 39 (Foro competente per le controversie relative alle Selezioni Regionali)

ART. 40 (Foro competente per le controversie in cui sia comunque parte la MIREN)

Montecatini Terme, 22 agosto 2012.

.....
(Firma della concorrente)

.....
(Firma dell'esercente la patria potestà)